

PROGETTI
2024



PARTICOLARI PITTORICI E ARCHITETTONICI E MOMENTI DEL RESTAURO IN CORSO NEL CASTELLETTO DEL *CAMPUS* DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

8 LUGLIO 2025: IL PRESIDENTE MASSIMO PANICCIA E IL MAGNIFICO RETTORE ROBERTO DI LENARDA PRESENTANO L'AVANZAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO DI VILLA SEVASTOPULO

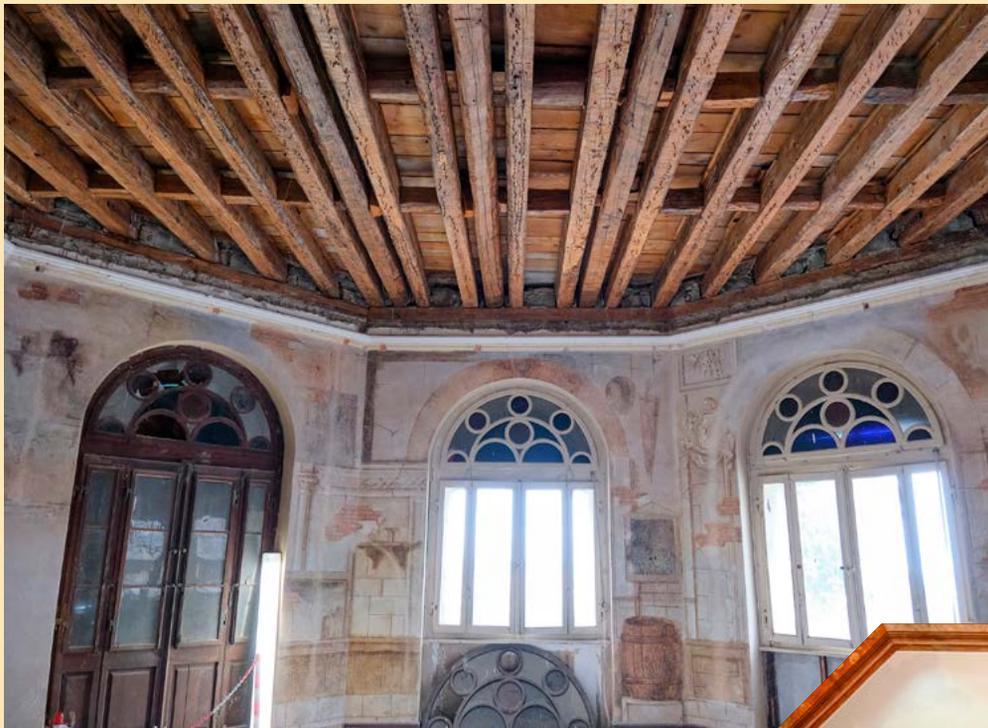
Nel comprensorio del *campus* dell'Università di Trieste è riconoscibile un edificio dalle forme aggraziate, un "castelletto" ornato da merlature in corpo rettangolare sulle quali si innestano due torri a pianta ottagonale. I tre

lati aperti verso la valle, presentano un'architettura ricca di spigoli con torrette, contrafforti, fori ritmati con archi rotondi di carattere tipicamente neogotico; il lato a monte presenta uno stile più sobrio, pur mantenendo

il motivo delle scansioni orizzontali e verticali. Domina ad un angolo una delle due torri, più alta di un piano rispetto all'intero edificio, diventandone simbolo visivo. Una costruzione, risalente al 1862, nata come residenza

privata dell'imprenditore Angelo Valerio, su progetto dell'Architetto Feliciano Vittori. Nel 1934 venne acquistata dalla baronessa Penelope Sevastopulo Ralli, prendendo così la denominazione di Villa Sevastopulo. Nel 1962



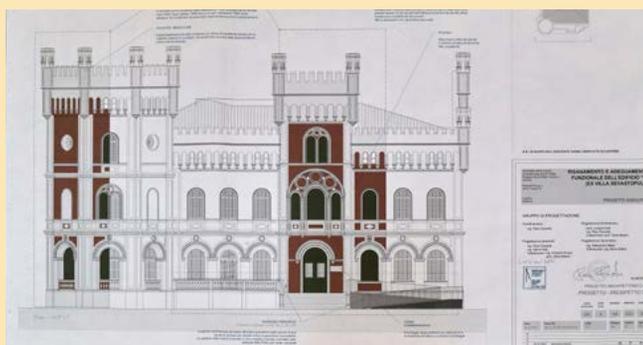


l'Università di Trieste acquista l'immobile per insediarvi gli Istituti Biologici della Facoltà di Scienze e Farmacia. L'edificio si sviluppa su cinque piani con una superficie coperta di 550 metriquadri. All'interno si trova un salone dalle pareti completamente dipinte: da un lato, un panorama della città di Trieste e dall'altro, una veduta suggestiva di Monte Valerio con la Villa e il parco. L'edificio, pur presentandosi esternamente ben conservato, nasconde nei suoi ambienti interni un

livello di degrado che necessita indubbiamente di recupero e restauro, soprattutto nell'ultimo piano e in quello interrato, con anche dei cedimenti di tipo strutturale. La Fondazione CRTrieste ha deciso così di intervenire

per porre rimedio a un decadimento che sembrava inesorabile, salvando così un edificio di pregio architettonico che fa parte della storia della città e programmando così un suo riutilizzo ai fini didattici e di ricerca.

AMBIENTI ELEGANTI CON I SOFFITTI AFFRESCATI, BALCONCINI E SCALE IN FERRO BATTUTO ACCESSIBILI ATTRAVERSO PORTE VETRATE E ISTORIE CON FIORI E PERSONAGGI POLICROMI CARATTERIZZANO LA VILLA DI MONTE VALERIO

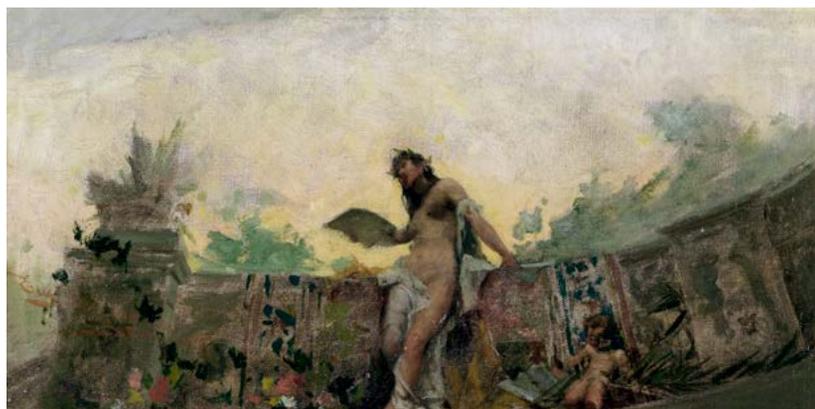


L'ARTE DI ESSERE DONNA

HAYEZ, BARISON, SCOMPARINI

IN BASSO

UNA VEDUTA D'INSIEME DELLA MOSTRA ALLESTITA NEGLI AMBIENTI DEL MUSEO CARÀ DI MUGGIA E "L'ABBONDANZA" DI MASCHERINI



Nel suo "Canzoniere" Umberto Saba intreccia un legame profondo tra la città di Trieste e la figura femminile, mettendone in evidenza i contrasti e l'inafferrabilità: una concezione di femminilità che ha fornito lo spunto per la mostra "Trieste e una donna. Immagini

al femminile dalla Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste", allestita in sinergia con il Comune di Muggia presso il Museo Carà della cittadina istroveneta. La scelta del titolo enfatizza questa doppia identità: da un lato Trieste con la sua anima mutevole

e stratificata, dall'altro la donna come simbolo di bellezza, forza e mistero: un omaggio a queste due figure, entrambe custodi di storie, emozioni e identità in continua trasformazione. L'esposizione è stata pensata come un affascinante percorso

che abbraccia varie tecniche artistiche e un arco temporale che va dall'Ottocento fino al Novecento; ognuna delle 43 opere è il simbolo di un'epoca, di un sentimento, di un'idea di femminilità che evolve nel tempo e si manifesta attraverso le forme e





i colori. Tra gli artisti esposti spiccano nomi di grande rilievo come Eugenio Scomparini, con le sue delicate figure femminili immerse in atmosfere sognanti, Edgardo Sambo, la cui arte evoca un senso di introspezione e mistero, Leonor Fini, celebre



per il suo immaginario surrealista e le sue donne enigmatiche e potenti e Miela Reina, artista innovativa e fuori dagli schemi, che ha contribuito a ridefinire l'immagine della donna nell'arte contemporanea. L'esposizione non si è limitata a proporre

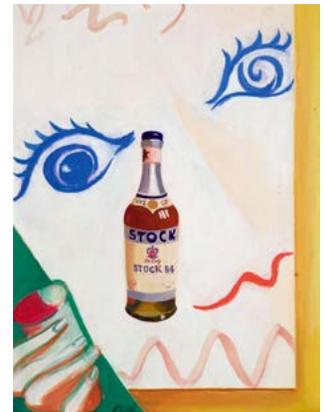
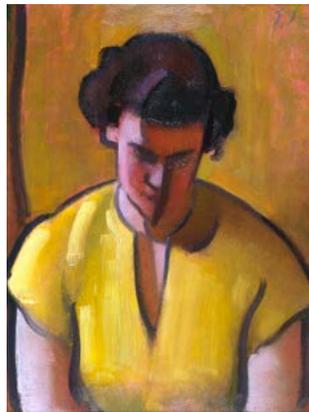


immagini idealizzate della donna, ma ha voluto indagare anche i cambiamenti nella percezione della femminilità nella società, mettendo in luce aspetti di emancipazione, sofferenza e resistenza ed offrendo quindi interessanti spunti di



riflessione su come l'immagine femminile sia stata costruita, destrutturata e reinventata nel tempo.

DALL'ALTO, IN SENSO ORARIO
 FITTKE, LAMB, RIGHI, SASSU, GUIDI, FINI, SAMBO, SBISÀ



UN MOMENTO DELL'INAUGURAZIONE. LA MOSTRA, CURATA DA ALESSANDRO DEL PUPPO, HA APERTO IL 4 OTTOBRE 2024 E SI È PROTRATTA FINO AL 6 GENNAIO 2025X

“ESTASI” DI ASCO



LO SPETTACOLO DELLA STORIA SI DECLINA AL FEMMINILE

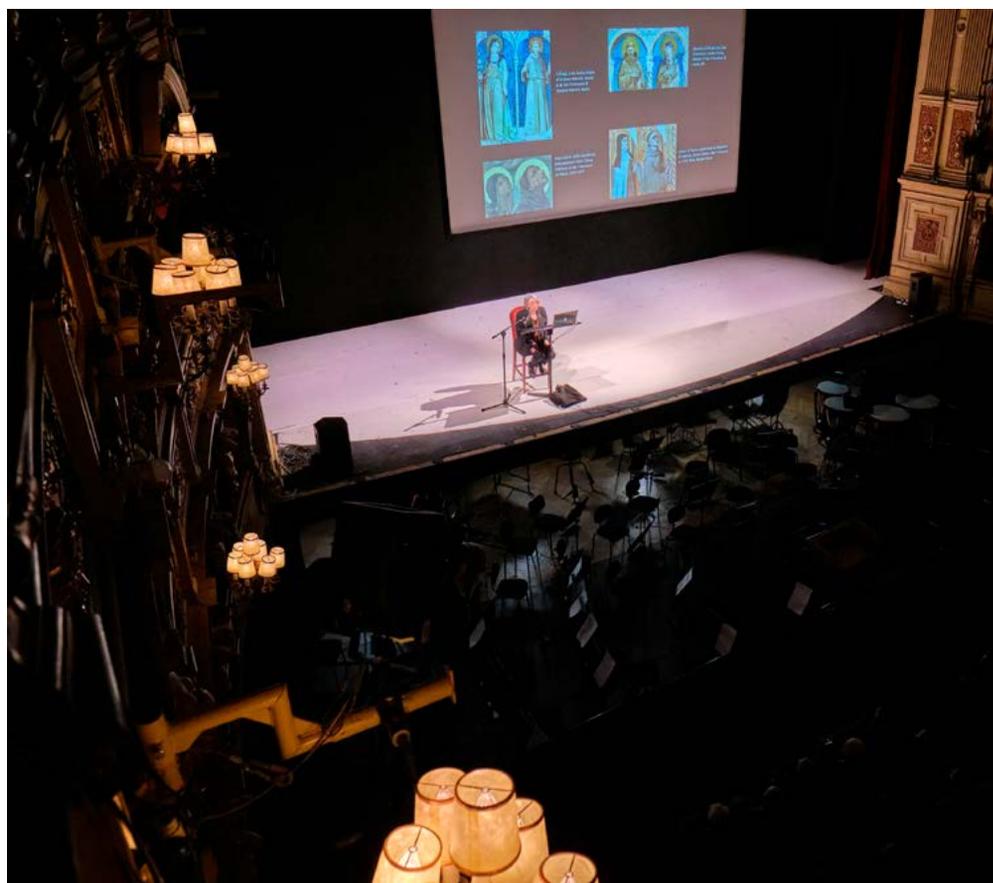


Ideate dagli Editori Laterza e promosse dal Comune di Trieste con il sostegno della Fondazione CRTrieste, le Lezioni di Storia si confermano un appuntamento irrinunciabile per il pubblico triestino, come dimostra la grande affluenza che contraddistingue tutti gli incontri domenicali, ospitati nella prestigiosa cornice del Teatro Giuseppe Verdi da novembre a febbraio. L'undicesima edizione

dell'iniziativa non delude, anzi rilancia con una novità: le "Lezioni di Scienza", serie di incontri supplementari pensati per ricostruire un capitolo avvincente dell'evoluzione del nostro sapere e per abbattere le barriere che apparentemente dividono cultura umanistica e cultura scientifica. Sulle barriere o meglio sui conflitti, questa volta di genere, è basato proprio il filo conduttore dell'ultimo ciclo delle Lezioni di Storia: "La

guerra dei sessi", che ha esplorato il conflitto tra donne e uomini attraverso diverse epoche storiche, analizzando come tali dinamiche abbiano influenzato vari aspetti della società, dalla famiglia alla politica, dall'economia alla cultura ed evidenziando differenze e ricorrenze, nei modi e nei temi, del rapporto tra donne e uomini nel corso dei secoli. Sei gli appuntamenti che hanno affrontato il tema

proposto, prendendo in esame personaggi e contesti storici molto diversi fra loro. Si parte dalla Roma di Messalina, raccontata da Francesca Cenerini che, con la sua lezione su "*Messalina, meretrix augusta*", come la definì il poeta Giovenale, ne ha indagato la figura a metà tra storia e leggenda nera. Totale cambio di scenario per l'incontro curato da Maria Giuseppina Muzzarelli dedicato a "*Chiara d'Assisi, passione e risolutezza*"; la santa, spesso ricordata solo in relazione a Francesco d'Assisi, è contraddistinta invece da una fortissima personalità e una notevole capacità politica, che la spinsero ad opporsi con determinazione ai vertici ecclesiastici in un mondo che assegnava alle donne ruoli assai limitati. Altra figura femminile emblematica quella di Suor Virginia Maria de Leyva, la Monaca di Monza resa celebre da Alessandro Manzoni ne *I Promessi Sposi*. La sua complessa vicenda è stata al centro dell'incontro con Lisa Roscioni, docente di Storia moderna alla Sapienza di Roma, che ne ha voluto esaminare la





personalità e il tentativo drammatico e inquietante di sottrarsi a un destino già scritto. Simbolo dell'insoddisfazione e delle aspirazioni femminili nell'Ottocento, Madame Bovary rientra a nella lista delle donne che hanno fatto la storia malgrado la sua esistenza si sia svolta soltanto all'interno del capolavoro di Gustave Flaubert. A lei, e alla sua complessa relazione con la morale borghese, è dedicato il quarto

appuntamento del ciclo, quello con Alberto Mario Banti, docente di Storia dell'età contemporanea all'Università di Pisa. Lo scenario delle ultime due lezioni è stato il continente americano: con "Eva Peron, l'ira di Dio", lo storico dell'America Latina Loris Zanatta ha tracciato un ritratto dell'influente e divisiva First Lady argentina e del suo impatto politico e sociale, mentre la figura di Frida Kahlo è stata al centro dell'incontro con



Costantino D'Orazio, Direttore dei Musei nazionali di Perugia che ha proposto una riflessione sulla vita e sull'arte di questo straordinario personaggio. Raffigurare il proprio corpo in modo anticonvenzionale, mostrare le proprie cicatrici e la propria vulnerabilità e sfidare gli ideali conformisti, sono stati gli strumenti di una rivoluzione che ha contribuito a sradicare molti stereotipi che inchiodavano le donne a ruoli circoscritti in una società patriarcale, come quella messicana. Grandi personaggi anche per le "Lezioni di Scienze", focalizzate sulle personalità le cui scoperte hanno rivoluzionato il modo di comprendere il mondo.

I "rivoluzionari" in questione sono tre scienziati che con le loro intuizioni hanno permesso alla scienza di compiere straordinari passi in avanti senza i quali non si sarebbe mai concretizzato l'enorme sviluppo al quale abbiamo assistito nell'ultimo secolo. Si comincia con Albert Einstein, cui è stato dedicato l'incontro di

apertura del ciclo a cura di Piero Martin, docente di Fisica sperimentale all'Università di Padova, per proseguire poi con Charles Darwin. L'approccio di Telmo Pievani, docente Filosofia delle Scienze biologiche all'Università di Padova, ha sfatato alcuni stereotipi sul pensiero del grande naturalista, il cui insegnamento è che la diversità, nel senso della radicale e irriducibile unicità di ciascun individuo biologico, è il motore del cambiamento e della creatività. A chiudere il ciclo il genetista Guido Barbujani e il suo ritratto di Rosalind Franklyn, la scienziata che ha gettato le basi per la comprensione della natura del DNA ma che non ha mai visto riconosciuti i suoi enormi meriti. La storia continua...

ALBERTO MARIA BANTI SI È CHIESTO SE SIA POSSIBILE AMARE MADAME BOVARY; FRANCESCA CENERINI HA CONDOTTO IL PUBBLICO ATTRAVERSO LA STORIA DI MESSALINA, *MERETRIX AUGUSTA*. LISA ROSCIONI HA ATTRAVERSATO LA PARABOLA DELLA VITA DI MARIANNA DE LEVYA, LA MONACA DI MONZA, DALL'ABISSO DEL CRIMINE ALL'ESPIAZIONE ESEMPLARE; MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI HA RACCONTATO DELLA PASSIONE E DELLA RISOLUTEZZA DI CHIARA D'ASSISI



L'ENERGIA SOLARE DI MIELA REINA ILLUMINA LA COLLANA D'ARTE



Nel panorama artistico triestino del secondo Novecento spicca la figura di Miela Reina, un'artista che ha saputo rompere gli schemi tradizionali con la sua creatività audace e innovativa e, secondo Gillo Dorfles, "una delle pochissime autentiche artiste che la seconda metà del nostro secolo abbia concesso a Trieste". Nata il 31 agosto 1935, Miela (abbreviativo di Maria Francesca) tenne



la sua prima personale di rilievo a Trieste nel 1958, appena conclusi gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, iniziando l'anno successivo un'attività di insegnamento rimasta indimenticata presso l'Istituto d'Arte di Trieste. Il suo percorso artistico l'ha vista esplorare diverse forme espressive, dalla

ASINO VOLANTE E PANORAMA,
1956, CHINA SU CARTA, MM 400
× 300, COLLEZIONE PRIVATA

pittura alla scenografia, permettendole di creare un proprio linguaggio originale; le sue opere, in bilico tra figurazione e astrazione, sono spesso animate da un'ironia pungente e da un'inquietante energia espressiva, contraddistinte dall'uso di colori audaci e segni decisi. Miela ha raccontato il suo tempo con uno sguardo irriverente e profondo, anticipando molte delle istanze

MIELA REINA CON GLI ALLIEVI
DELLA SCUOLA BRUNNER DI
TRIESTE (1971)

LA PRESENTAZIONE DEL VOLUME
AL RIDOTTO DEL VERDI





dell'arte contemporanea e lasciando un'impronta indelebile nel mondo del panorama artistico nazionale. Il suo carattere schivo e la sua prematura scomparsa, nel 1972, non hanno impedito che il suo spirito creativo continuasse a ispirare generazioni di artisti e appassionati. La Fondazione CRTrieste dedica proprio a Miela Reina il nuovo volume della propria Collana d'Arte, che dal 1999

MIELA REINA:
L'INGLESE GIOCANDO! LEZIONE PRIMA, BOX;
DETTAGLIO CON IL DISEGNO DELL'OPERA LA ROSA, LETTERA DEL MARZO 1956;
MONUMENTO AL PARACADUTISTA;
POSTSCRIPTUM A LIEBESLIED: BESTIA, BURATTINO (1970)

celebra e diffonde la conoscenza degli artisti più rappresentativi e significativi dell'area giuliana, con monografie dettagliate e arricchite da un gran numero di tavole a colori e contributi critici di esperti del settore. Il volume è stato curato da Paola Bonifacio, storica dell'arte che conosce profondamente l'opera di Miela Reina alla quale ha dedicato già diverse pubblicazioni, rappresenta

un omaggio a un'artista che ha saputo interpretare e trasformare la realtà attraverso la sua visione unica; le pagine del libro accompagnano il lettore in un viaggio attraverso le sue opere più significative, evidenziando l'evoluzione stilistica e l'originalità che hanno caratterizzato la sua carriera. La Collana d'Arte della Fondazione CRTrieste continua a svolgere un ruolo fondamentale nella promozione della cultura del territorio, offrendo al pubblico l'opportunità di



scoprire e approfondire la conoscenza di artisti che hanno contribuito a plasmare l'identità artistica. Attraverso queste pubblicazioni, la Fondazione rinnova il suo impegno nel sostenere e diffondere l'arte, rendendo omaggio ai più grandi talenti del nostro panorama artistico e garantendo che il loro lascito creativo continui a ispirare e arricchire la comunità.



TV CON VISTA UNA **FINESTRA** SUL MONDO DEDICATA AGLI ANZIANI



La creazione di *format* di programmi di divulgazione, concepiti appositamente per un pubblico anziano, assume un ruolo rilevante per il benessere e il senso di integrazione nella comunità.

Molti persone in età avanzata, infatti, vivono in condizioni di parziale isolamento; non hanno familiarità con gli strumenti digitali, faticano a leggere i quotidiani e quindi reperiscono con più difficoltà informazioni e notizie; perciò lo strumento televisivo diventa una risorsa essenziale,

facilmente accessibile e molto seguita. In questo contesto, la proposta di momenti divulgazione strutturati per tematiche e linguaggio appositamente per questa fascia di età, diventa la risposta alle loro esigenze ai loro interessi, fornendo informazioni utili per la vita quotidiana, per la salute, la sicurezza, i diritti sociali e le diverse opportunità di assistenza. Allo stesso tempo, la promozione delle iniziative culturali e scientifiche del territorio è una componente rilevante per valorizzare le proposte e favorire

GLI STUDI E I VOLTI AMICI
DI TELEQUATTRO
RASSICURANTI COMPAGNI DI
VIAGGIO PER I TRIESTINI

la partecipazione della comunità. L'emittente Telequattro, attraverso il programma contenitore "Trieste in diretta" divulga, coinvolgendo diversi ospiti, informazioni

e notizie stimolando l'interesse di pubblici variegati. Trieste è anche "città della scienza" per la concentrazione di istituti di ricerca, università e centri scientifici di

rilevanza nazionale che producono scoperte e soluzioni importanti. Un programma che racconti questi sviluppi, in modo chiaro e comprensibile, può

suscitare interesse e avvicinare il pubblico al mondo della scienza, rendendolo consapevole dei progressi che possono migliorare la qualità della vita.





Il Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste è un'eccellenza artistica e culturale del territorio da oltre due secoli. Progettato dagli architetti Pertsch e Selva, ispirato al più celebre Teatro della Scala di Milano, viene costruito nel 1801 per dare a Trieste un teatro all'altezza del suo rilievo commerciale e culturale. Si è inaugurata allora una lunga e prestigiosa tradizione lirica che ha reso il capoluogo giuliano uno dei luoghi più apprezzati dagli amanti della musica d'opera e sinfonica.

Il cartellone della stagione 2024/2025 è concepito per rispondere alle aspettative di un pubblico esigente e per valorizzare il prestigio della città, coniugando armoniosamente la grande tradizione operistica con proposte scenografiche innovative e contemporanee. Un ritorno importante dopo 51 anni è stato il trittico pucciniano "Tabarro, Suor



Angelica, Gianni Schicchi". Il Teatro Verdi ha accolto interpreti e direttori di fama consolidata, già apprezzati dal pubblico, come Daniel Oren e Beatrice Venezi, affiancandoli a nuove proposte artistiche, in un equilibrio tra esperienza e innovazione arricchendo l'offerta culturale. Il programma della danza è stato affidato al "Don Quixote", nella versione coreografata



UNA STAGIONE SINFONICA ECLETICA E UNA PROPOSTA LIRICA E DI BALLETO CHE HA VISTO IN SCENA, TRA GLI ALTRI, ANNA BOLENA DI GAETANO

DONIZETTI, IL CASTELLO DEL DUCA BARBABLÙ DI BELA BARTOK, DON QUIXOTE COREOGRAFATO DA MARIUS PETIPA E IL VERDIANO NABUCCO

da Marius Petipa con le modifiche di Alexander Gorsky del 1900. I concerti della stagione sinfonica rappresentano un appuntamento di grande prestigio, con una programmazione di altissimo livello che

spazia dai capolavori del sinfonismo viennese alle suggestive composizioni del Novecento. Promuovere la partecipazione dei giovani all'ascolto della musica lirica e sinfonica è un investimento importante

per la crescita personale e per la valorizzazione del patrimonio culturale. La Fondazione CRTrieste, con il progetto "All'opera ragazzi!" contribuisce alla diffusione della cultura musicale presso il pubblico offrendo agli

studenti delle scuole medie e superiori di Trieste, ed ai loro docenti accompagnatori, la possibilità di assistere agli spettacoli della stagione sinfonica e lirica grazie ai biglietti gratuiti messi a disposizione.

LA SOCIALIZZAZIONE ANZIANI “RISVEGLIA” LE CASE DI RIPOSO



Prendersi cura degli anziani non è solo una responsabilità, ma anche e soprattutto, un riflesso dei valori e una misura del grado di civiltà che la società esprime. Gli anziani rappresentano la memoria e la saggezza collettiva di una comunità e il loro contributo va riconosciuto garantendo loro una vita dignitosa fatta di rispetto, affetto e attenzione, ancora più in un'epoca in cui il ritmo frenetico rischia di emarginare le persone più fragili. Per la Fondazione CRTrieste il sostegno ai

più fragili non è solo una priorità statutaria, quanto un dovere morale; per questo sostiene numerose iniziative attraverso le quali alla tutela della

salute fisica e mentale si aggiungono quella del diritto alla felicità e alla qualità della vita. Anche la sedicesima edizione del progetto ha

UN APPUNTAMENTO ORMAI CONSOLIDATO QUELLO SOSTENUTO DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE ALL'INTERNO DELLE CASE DI RIPOSO TRIESTINE PER MOMENTI DI SVAGO E SERENITÀ CON PIACEVOLISSIMI TUFFI NELLA MEMORIA





offerto agli ospiti delle residenze per anziani un ricchissimo programma di intrattenimento teatrale e musicale grazie alla consolidata collaborazione con l'Associazione teatrale l'Armonia e con i conservatori cittadini Giuseppe Tartini e Glasbena Matica. Gli eventi hanno offerto momenti di svago e arricchimento culturale, contribuendo a

combattere l'isolamento sociale e a promuovere il benessere psicofisico degli anziani. Cento spettacoli e venti concerti che hanno portato nelle case di riposo duecento artisti per uno scambio di esperienze ed emozioni significativo. Se per gli anziani è una gioia poter assistere a rappresentazioni, come gli spettacoli dialettali e le apprezzatissime

canzoni triestine, scelte per i loro gusti e capaci di ridestare i ricordi più belli del passato, anche per gli attori e i giovani musicisti esibirsi per un pubblico così speciale è un'esperienza artisticamente formativa ed emotivamente preziosa. Fa parte del progetto anche la distribuzione all'interno delle case di ripose coinvolte del

quotidiano "Il Piccolo": un'iniziativa molto apprezzata, poiché il rito della lettura del giornale, oltre a contribuire a mantenere gli ospiti informati e collegati alla realtà cittadina, rappresenta un'occasione piacevole per stare insieme in maniera attiva, regalando ogni giorno nuovi spunti di conversazione.



ARTISTICA '81 LA CASA DELLA GINNASTICA SI RINNOVA



Non è da tutti raggiungere i vertici della ginnastica italiana, ma l'Artistica '81 ci è riuscita con determinazione e talento: unica tra le società del Friuli Venezia Giulia ad aver militato in Serie A1, il massimo campionato nazionale, è riuscita a portare

ben quattro delle sue atlete - Martina Bremini, Francesca Benolli, Federica Macrì e Tea Ugrin - alle Olimpiadi rispettivamente di Sydney, Pechino e Rio. Un risultato straordinario, che testimonia il livello tecnico e la qualità della preparazione offerta che

continuano a dare alla società ottimi piazzamenti nei campionati nazionali, aumentando l'interesse per questa bellissima disciplina. Lo dimostra la partecipazione di centinaia di spettatori e appassionati che affollano "Tutta Ginnastica", il tradizionale evento/saggio di fine anno che rafforza sempre più il legame tra l'Artistica '81 e la comunità sportiva triestina.

Un legame che è più forte dell'agonismo e delle medaglie: da oltre quarant'anni infatti, la società accoglie bambini e bambine già a partire dai 3 anni, per offrire loro un percorso che coniuga sport e crescita personale,



FRANCESCA BENOLLI, MEDAGLIA D'ORO AL VOLTEGGIO AGLI EUROPEI E ATLETA OLIMPICA A PECHINO 2008 RICEVE DA MARIA PIA FELLUGA IL TRADIZIONALE TROFEO EMILIO FELLUGA, ASSEGNATO OGNI ANNO IN MEMORIA DELL'EX PRESIDENTE DEL CONI REGIONALE SCOMPARSO NEL 2015, A CUI È INTITOLATO ANCHE L'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA VESPUCCI, SEDE DELL'ARTISTICA '81



tecnica ed educazione. La convinzione che la ginnastica non sia solo una questione di forza e flessibilità, ma anche di dedizione e capacità di superare i propri limiti è la chiave che permette all'Artistica '81 di formare dei veri campioni, dentro e (soprattutto) fuori dalla palestra. Tra i tanti amici, *partner*

e *sponsor* dell'Artistica '81, un ruolo importante lo svolge la Fondazione CRTrieste che ha provveduto direttamente alla realizzazione di alcuni lavori di straordinaria manutenzione, volti a garantire la massima efficienza e sicurezza dell'impianto sportivo dell'associazione, di proprietà del Comune

di Trieste, ritenuto uno dei migliori a livello nazionale. Grazie all'intervento della Fondazione sono stati effettuati i lavori di impermeabilizzazione della copertura della sede di via Vespucchi, che seguono quelli iniziati lo scorso anno per il rinnovo dell'impianto di riscaldamento.

FULVIO BRONZI, FONDATORE, ANIMA E PRESIDENTE DELL'ARTISTICA '81 CON LE GIOVANISSIME NUOVE LEVE DEL SODALIZIO SANGIACOMINO

CITIUS ALTIUS FORTIOR NUOVI MEZZI DI TRASPORTO PER I GIOVANI ATLETI



L'attività sportiva giovanile rappresenta un pilastro fondamentale per la crescita e lo sviluppo dei ragazzi, non solo dal punto di vista fisico, ma anche dal punto di vista sociale ed educativo. Tuttavia, la partecipazione a competizioni e allenamenti fuori sede può spesso trasformarsi

in una sfida logistica complessa, soprattutto per le squadre giovanili: come raggiungere la prossima partita, l'allenamento fondamentale, il torneo per cui tanto ci si è allenati. In questo scenario, un mezzo di trasporto non è solo un veicolo, ma un vero e proprio alleato, un

compagno di avventure che trasforma le sfide in opportunità, perché significa libertà e autonomia, senza dover dipendere da orari impossibili o da adulti sempre troppo impegnati. Ci sono poi altri importanti elementi che fanno di un mezzo di trasporto dedicato un

I FIAMMANTI VEICOLI
SCHIERATI COME UNA
FORMAZIONE SPORTIVA





IL CONSIGLIERE
D'AMMINISTRAZIONE
ENRICO EVA CON GIOVANISSIMI
RAPPRESENTANTI DEL CENTRO
COSELLI, TRIESTINA VOLLEY,
JADRAN, PALLAVOLO ALTURA
E VENJULIA RUGBY

mezzo fondamentale per le associazioni sportive: la sicurezza, le pari opportunità (per molti quella della mobilità può essere una vera e propria barriera) e l'ottimizzazione dei tempi. Soprattutto, viaggiare, stare insieme e socializzare trasforma la trasferta in un momento di squadra, creando ricordi

indelebili, che rimarranno impressi nella memoria. Trieste è una città con una vivacissima attività di associazionismo sportivo e la Fondazione CRTrieste, anche quest'anno, ha messo a disposizione alcuni mezzi di trasporto a favore di cinque associazioni cittadine: si tratta dell'Unione Sportiva Dilettantistica Jadran, impegnata nel *basket*, della Pallavolo Altura, della Venjulia Rugby Trieste, della

Triestina Volley e del Centro di Gioco Sport e Attività Presportive Coselli. In particolare, grazie al supporto della Fondazione ciascuna delle associazioni è stata dotata di un automezzo da 9 posti per il trasporto degli atleti: un investimento sul futuro dei ragazzi perché lo sport è un'opportunità di crescita, di formazione, di vita e ogni ragazzo, indipendentemente dalla sua situazione, deve avere la possibilità di coglierla.



FAR CRESCERE BENE I GIOVANI CON OGNI MEZZO



LA SALA RIMESSA A NUOVO
DEL CENTRO PASTORALE
DI SANT'ULDERICO A DOLINA



La Parrocchia di Sant'Ulderico Vescovo ospita la chiesa più antica tra quelle della comunità cattolica slovena di Trieste e costituisce oggi un importante punto di aggregazione e socializzazione non solo per la frazione di Dolina, ma per tutta la comunità di San Dorligo della Valle. Parte vitale della Parrocchia è il Centro pastorale, da lungo tempo inutilizzato per carenze strutturali e di arredi. La Fondazione CRTrieste si è fatta carico dei

lavori di riqualificazione dell'edificio, terminati da poco, che hanno riconsegnato alla comunità una struttura totalmente rinnovata sia dal punto di vista edilizio che igienico sanitario. I lavori hanno riguardato anche l'impianto di riscaldamento e un'area adiacente alla corte interna, che è stata rifunzionalizzata e valorizzata per trasformarla in uno spazio di incontro e di gioco dedicato in particolare ai più giovani, bambini e



IL SERVIZIO SCUOLABUS
MESSO A DISPOSIZIONE DALLA
FONDAZIONE HA RISOLTO
PROBLEMI LOGISTICI DI
MOLTISSIME FAMIGLIE



ragazzi. Importanti lavori di recupero, che hanno portato alla luce alcuni reperti archeologici della Basilica Paleocristiana, hanno interessato anche il plesso scolastico "Spaccini-Sauro" di via Tigor. Un disagio per le famiglie degli alunni delle scuole, rispettivamente primaria e dell'infanzia, che si sono trovati a dover frequentare le lezioni nella sede provvisoria dell'ex scuola Timeus, in via dell'Istria, con evidenti difficoltà organizzative e logistiche per molti

genitori. Nuovamente la Fondazione CRTrieste ha supportato un servizio gratuito di trasporto grazie al quale ogni giorno circa 300 bambini vengono accompagnati a (e riaccompagnati da) scuola con autobus dedicati sotto la supervisione di operatori incaricati dal Comune per garantire la massima tranquillità ai genitori e la massima sicurezza ai piccoli passeggeri.

MATEMATICA E GEOLOGIA ALLEATE PER L'AMBIENTE



Il Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste svolge un ruolo importante nel fornire competenze e conoscenze per affrontare la sfida della transizione energetica. Grazie a un contributo della Fondazione CRTrieste è stato avviato il progetto di ricerca quadriennale: "Dove nascono le materie prime critiche? Rafforzare la ricerca di base e la didattica universitaria per affrontare la sfida della transizione energetica". La ricerca trae spunto e beneficio dall'approccio interdisciplinare del Dipartimento che integra competenze matematiche, geologiche e ambientali, spaziando dalla modellizzazione matematica di processi geologici alla caratterizzazione di giacimenti minerari, dall'analisi di dati geochimici alla valutazione dell'impatto

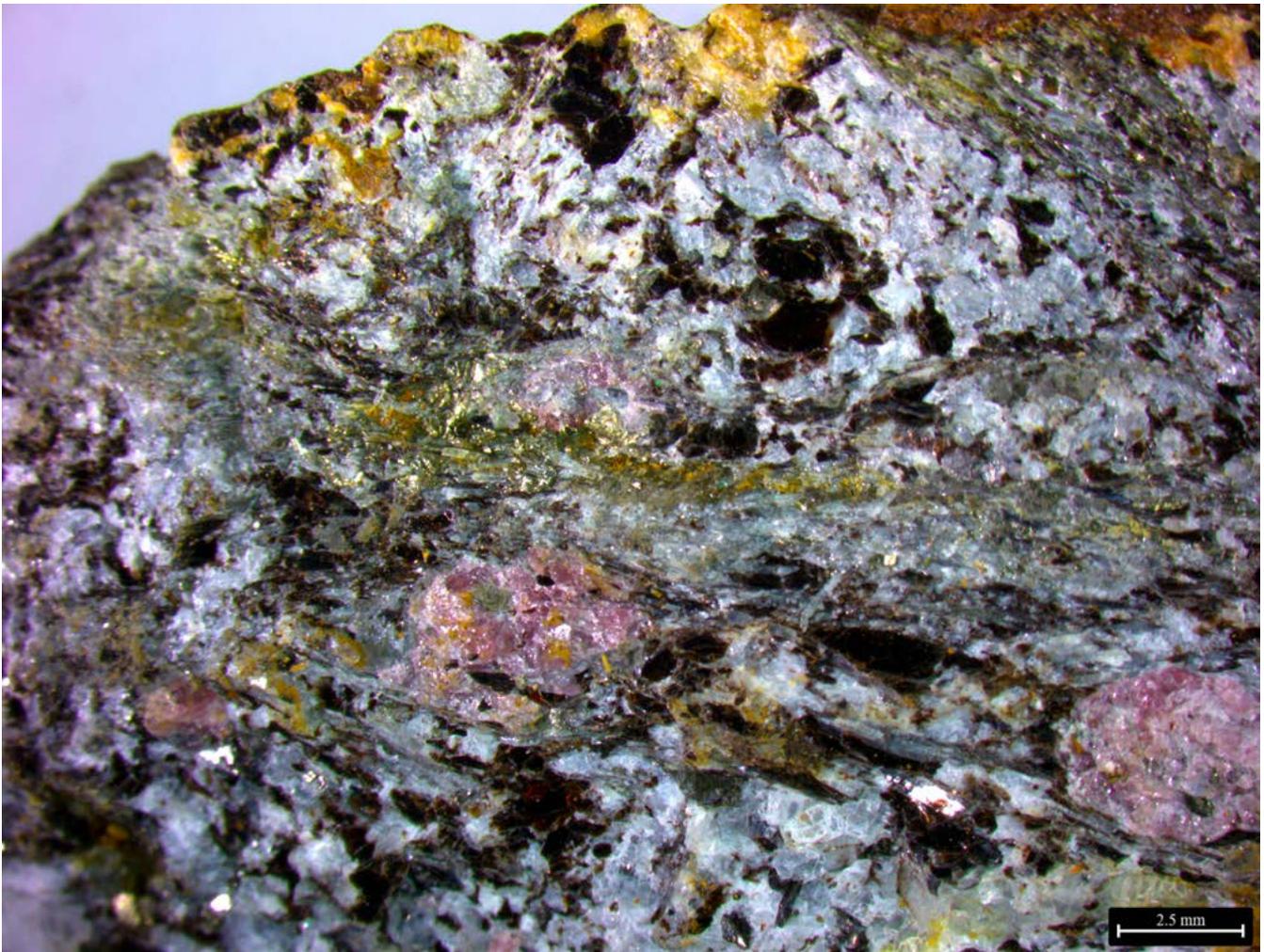
ambientale delle attività estrattive: una sinergia fondamentale per affrontare la complessità delle sfide legate alle materie prime critiche. L'obiettivo è quello di sviluppare

metodi matematici e modelli geologici per la localizzazione e la valutazione delle materie prime fondamentali per le tecnologie della transizione energetica, come i metalli rari. A

questo scopo vengono utilizzati strumenti matematici avanzati per la modellizzazione di processi geologici e la simulazione di scenari di sfruttamento delle risorse, il cui sviluppo deve essere



GEOLOGI IN AZIONE SUL CAMPO PER LO STUDIO E L'ELABORAZIONE DI MODELLI FINALIZZATI A LOCALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEI METALLI RARI



favorito e potenziato. Una parte del progetto è dedicata alla didattica, che da sola può fornire le competenze specifiche in geologia delle risorse minerarie, geochimica ambientale, modellistica matematica e gestione sostenibile delle risorse necessarie per poter operare in questo settore. L'offerta del dipartimento è dunque orientata alla formazione di nuove figure professionali in grado di operare nel settore delle materie prime critiche e della transizione energetica, in maniera interdisciplinare, così da focalizzarsi sull'integrazione tra

matematica, geologia e scienze ambientali. Le attività di ricerca e didattica collegate al progetto sono finalizzate ad avere un impatto diretto sulla società non soltanto per il contributo allo sviluppo di tecnologie innovative essenziali per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, ma anche per la creazione di nuove opportunità di lavoro nel settore delle energie rinnovabili e della *green economy*.



I DAE, o Defibrillatori Automatici Esterni, sono apparecchi salvavita, di facile utilizzo anche da parte di chi non è un operatore sanitario: analizzano il ritmo cardiaco di una persona e, se necessario, erogano una scarica elettrica per normalizzarlo. Per la

loro importanza, i DAE sono sempre più diffusi nei luoghi pubblici e la Fondazione CRTrieste, nel corso degli anni, ha contribuito sensibilmente alla loro presenza capillare sul territorio. A tal proposito, ulteriori 20 defibrillatori sono stati donati all'Università degli Studi di Trieste per essere distribuiti nei diversi edifici del comprensorio, così da intervenire tempestivamente in caso di emergenza.

Gli strumenti tecnologici all'avanguardia sono fondamentali per il settore sanitario. Garantiscono trattamenti più efficaci

e diagnosi precoci, particolarmente importanti nelle patologie tumorali. L'Associazione Nazionale Volontari per la Lotta contro i Tumori (ANVOLT) svolge da tempo un'attività di assistenza, di consultorio ambulatoriale, psicologico, di formazione, divulgazione e di accompagnamento ai malati e ai loro familiari. Nel poliambulatorio di Trieste è disponibile un nuovo ecografo, donato dalla Fondazione CRTrieste, che andrà ad implementare ulteriormente la gamma degli esami di prevenzione erogati.





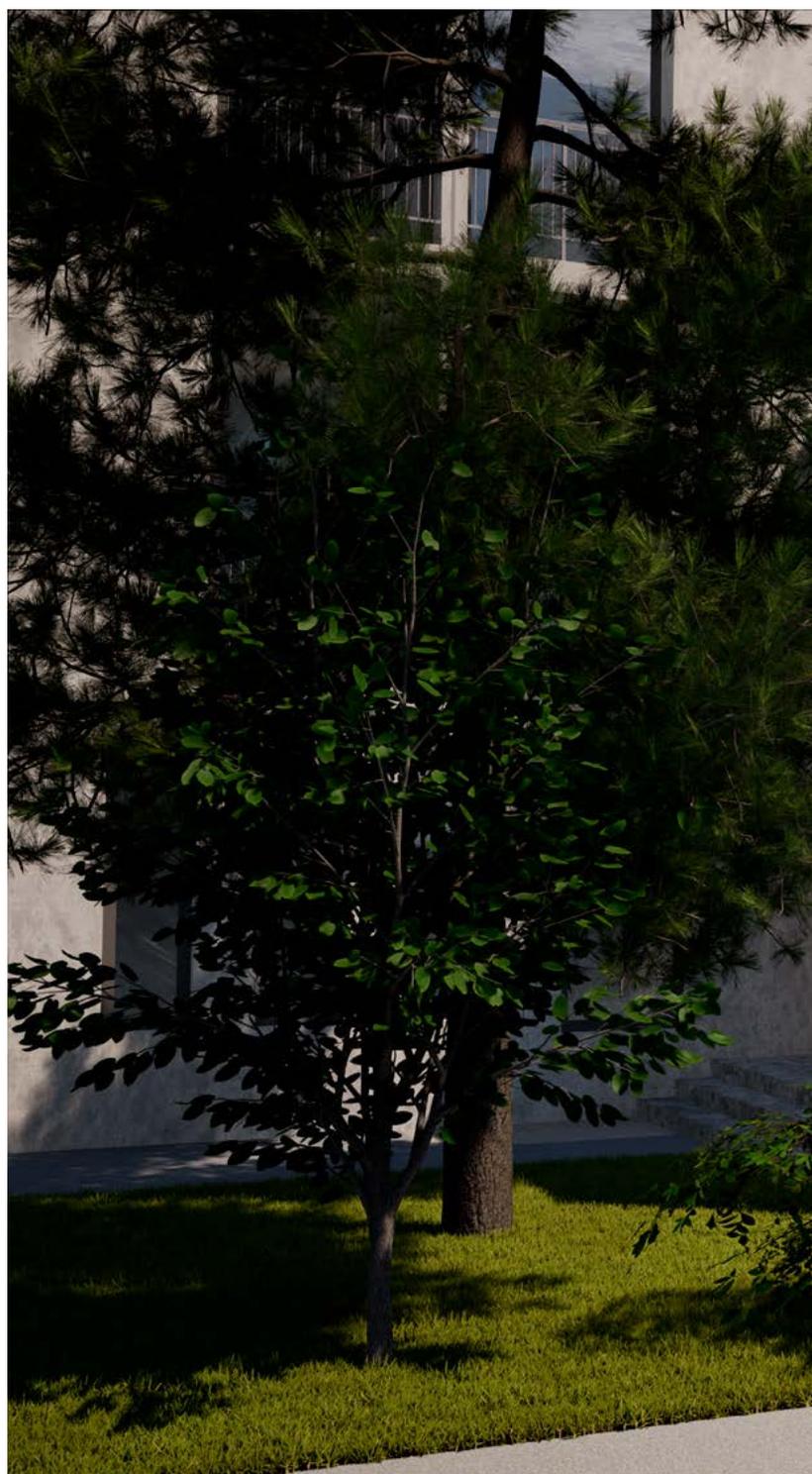
L'ECOGRAFO DONATO
DALLA FONDAZIONE
AL POLIAMBULATORIO
DELL'ANVOLT, L'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE VOLONTARI PER LA
LOTTA CONTRO I TUMORI

FAMILY ROOM QUANDO L'AMORE **AIUTA** A GUARIRE



All'eccellenza nella clinica e nella ricerca l'Ospedale Infantile Burlo Garofolo aggiunge quella, non meno importante, della sensibilità che si traduce in azioni concrete per offrire ai piccoli pazienti e alle loro famiglie il meglio anche in termini di benessere psicologico, così importante per la riuscita migliore delle cure. La Fondazione CRTrieste è sempre stata una

compagna di viaggio del Burlo in questo percorso di eccellenza: l'ultimo passo è quello di dotare, tramite la Fondazione Burlo Garofolo, la struttura di due nuove *family room*: uno spazio creato per offrire un ambiente accogliente e confortevole, dove i genitori o i familiari possono rimanere vicino ai loro bambini, specialmente in situazioni di ospedalizzazione prolungata.



I RENDER DELLE
FAMILY ROOM DESTINATE
AL BURLO GAROFOLO



DISABILI E MALATI L'ASSISTENZA ACCELERA



LA COMPONENTE DEL
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
LOREDANA CATALFAMO
ALLA CONSEGNA DEL MEZZO
ALL'ASSOCIAZIONE CALICANTO

I mezzi di trasporto per le attività socio-sanitarie sono componente essenziale di un sistema di assistenza inclusivo ed efficace: garantirne l'efficienza e l'accessibilità significa migliorare la qualità della

vita di molte persone e rendere i servizi sanitari più equi e capillari. Il loro utilizzo agevola il trasporto dei pazienti verso ospedali, ambulatori e centri di riabilitazione. Questo è particolarmente

importante per le persone con malattie croniche che necessitano di visite mediche, terapie o assistenza infermieristica regolare: i mezzi di trasporto dedicati permettono agli operatori sanitari di prestare le proprie cure a domicilio con facilità, migliorando la qualità dell'assistenza e riducendo il numero di ricoveri ospedalieri evitabili. La Fondazione CRTrieste ha quindi donato all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) due vetture destinate

rispettivamente al Distretto Trieste 1 e all'U.A. Assistenza Infermieristica Ambulatoriale e Domiciliare 0-18. Il primo dei due veicoli "Citroen C3" per l'U.A. Assistenza Infermieristica Ambulatoriale e Domiciliare 0-18, rappresenta un fondamentale strumento volto a garantire su tutto il territorio giuliano l'assistenza erogata a favore dei bambini e adolescenti affetti da varie patologie. L'attività infermieristica dedicata ai bisogni della salute per questa fascia di





età è caratterizzata da un'elevata complessità e viene somministrata quotidianamente a domicilio, a scuola e nei contesti vita, assicurando, in questo modo, la frequenza scolastica e l'inclusione sociale. Consente, inoltre, di evitare ricoveri impropri e complicazioni e, dove possibile, favorisce il recupero psicofisico dei giovani pazienti nell'ambito del contesto familiare, amicale ed affettivo. Il secondo mezzo donato, sempre una "Citroen C3" a favore del Distretto Trieste

1, è stato assegnato al Servizio Infermieristico Domiciliare, con sede via della Pietà 2/1; un servizio che eroga assistenza sanitaria domiciliare a circa 500 persone, per lo più anziane, affette da patologie croniche, totalmente o parzialmente non autosufficienti. Tale servizio, attivo 24 ore al giorno 7 giorni su 7, persegue la finalità di assistere la persona in ambiente domestico, ricorrendo alle cure ospedaliere solo all'insorgere di fatti acuti non affrontabili a domicilio, prevenire

e ridurre al minimo le complicanze derivanti dall'evoluzione della malattia, garantire la continuità assistenziale e supportare la persona e la famiglia nella fase avanzata o terminale della malattia. Oltre al trasporto strettamente sanitario esistono altre tipologie di servizi di mobilità che permettono a persone con difficoltà di diversa natura di partecipare attivamente alla vita sociale e comunitaria o raggiungere il posto di lavoro. I due automezzi a 9 posti che la Fondazione

CRTrieste ha donato rispettivamente all'associazione Calicanto e alla cooperativa sociale La Melagrana rispondono proprio a tali esigenze. Si potranno così moltiplicare le opportunità offerte ai ragazzi diversamente abili coinvolti nei percorsi associativi, che vanno dall'attività sportiva integrata all'inserimento lavorativo, ideati per migliorare la qualità della vita e contrastare il possibile isolamento sociale.

NUTRIRE LE POVERTÀ MATERIALI E SPIRITUALI



“Un tassello della grande mappa della solidarietà che spazia in tutte le direzioni della sofferenza e delle povertà materiali e spirituali”; sono queste le parole che il Vescovo di Trieste Enrico Trevisi ha usato per illustrare il progetto “Spazio 11”. Si tratta di

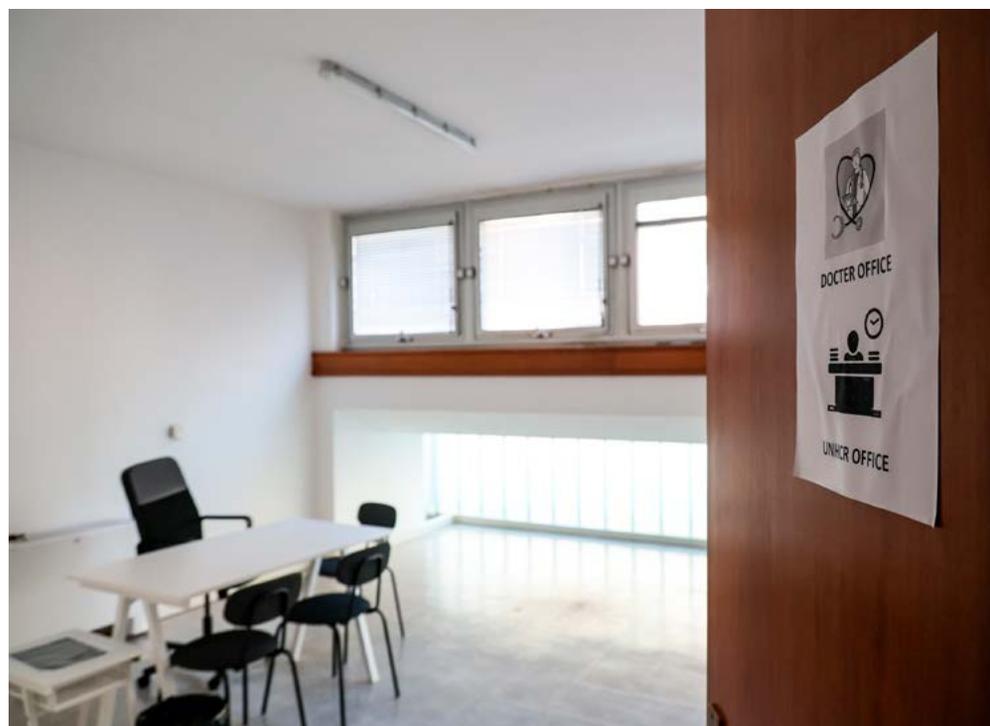
una nuova struttura in via Udine n. 11 adibita a rifugio notturno che può ospitare fino a 70 persone. Inaugurata dalla Caritas nel febbraio 2025, grazie anche al contributo della Fondazione CRTrieste, è uno spazio che risponde concretamente a una pressante necessità del

territorio: trovare un posto coperto dove far sostare le persone migranti e rifugiate, dando loro poltrone per riposare, bevande calde, assistenza sanitaria e informazioni legali. Contribuiscono alla gestione degli spazi anche l’associazione DonK Humanitarian Medicine

GLI SPAZI DI VIA UDINE,
CALDO E SICURO RIFUGIO
NOTTURNO CHE PUÒ
ACCOGLIERE FINO A 70 PERSONE



e UNHCR, l'agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati. Gli operatori di Donk si occupano delle operazioni di *triage*, di fornire un supporto medico e infermieristico, mentre UNHCR gestisce la formazione dei volontari e degli operatori che presteranno servizio nella struttura. Si individuano così gli strumenti più adeguati sia a fornire informazioni corrette sulle procedure burocratiche come quelle per richiedere il diritto d'asilo, sia ad individuare eventuali situazioni critiche e di vulnerabilità anche psicologica, a tutela



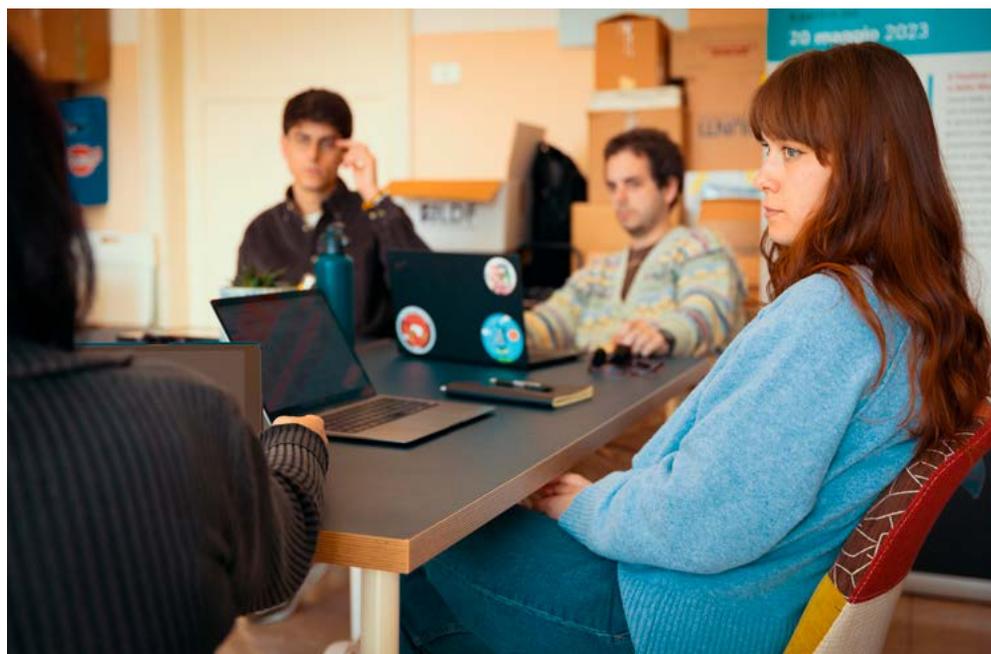
di tutta la comunità. La Fondazione CRTrieste ha sostenuto anche per l'esercizio 2024 alcuni progetti rivolti alla tutela della collettività più fragile: tra questi "Buoni spesa, aiuto ai minori" della Fondazione Caccia Burlo, espressamente dedicata a nuclei familiari

con figli minori residenti negli alloggi di sua proprietà. L'obiettivo è tutelare una delle fasce della popolazione più deboli, i giovani, che non debbano risentire in modo significativo di situazioni di disagio. Vengono così messi a disposizione

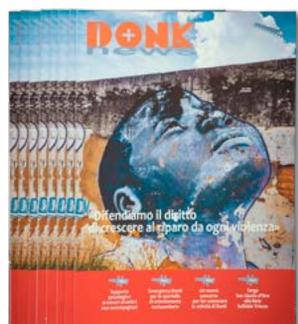
prodotti indispensabili per la scuola e l'educazione, dagli articoli di vestiario ai libri e al materiale di cancelleria, affinché la disparità di mezzi non rappresenti un ostacolo al percorso educativo e ad uno sviluppo sano ed equilibrato della personalità.



LE INIZIATIVE PIÙ FORTI A FAVORE DEI PIÙ DEBOLI



“La misura di una società si trova in come si prende cura dei suoi membri più vulnerabili”. Questa frase, attribuita a Mahatma Gandhi, è più che mai attuale in un momento in cui le sfide sociali e le disuguaglianze richiedono impegno collettivo e solidale. Sostenendo associazioni ed enti del Terzo Settore impegnati nel contrasto



alla fragilità sociale, con interventi inclusivi e di supporto alle persone in difficoltà, la Fondazione intende favorire progetti innovativi e di impatto sul territorio, rafforzando le reti di solidarietà. Sono davvero tante le azioni intraprese, alcune diventate ormai un servizio strutturato e un punto di riferimento per la comunità. Il servizio “Quattro passi” che Associazione Azzurra dedica ai familiari di bambini affetti da malattie rare ne è un esempio; Donk Humanitarian Medicine, invece, con il progetto “Noi ci siamo: assistenza medico sanitaria per le persone fragili

della città di Trieste” offre assistenza sanitaria gratuita a tutti coloro ai quali non è garantito l'accesso alle cure mediche. Inclusion e condivisione sono i concetti chiave che si ritrovano nei programmi di due comunità, attive da tempo sul territorio: Sant'Egidio e San Martino al Campo. Entrambe, grazie al sostegno della Fondazione CRTrieste, hanno rinnovato il loro impegno nei confronti dei più deboli con i progetti “La forza dell'inclusione” e “Insieme sulla strada della condivisione” rivolti a persone fragili, dai ragazzi a rischio abbandono scolastico agli ex detenuti, dalle vittime di violenze e



di ogni tipologia di reato, alle famiglie in difficoltà economica, alle persone affette da disagio psichico, ai migranti. Si occupa di assistenza alle persone anziane l'Associazione Goffredo de Banfield:

attraverso una serie di servizi, che vanno dal prestito di ausili sanitari al sostegno psicologico alla formazione dei *caregiver*, vengono date risposte alle necessità più pressanti e si favorisce il più possibile

l'autonomia del paziente e il benessere dei familiari che se ne prendono cura. Superare le difficoltà è più facile quando si superano gli stereotipi: l'associazione Oltre Quella Sedia, che intitola il suo ultimo progetto "Venti di OQS", propone percorsi alternativi e innovativi per oltrepassare i limiti imposti, spesso a torto, alla vita delle persone disabili. La

visione dell'associazione è creare un gruppo nel quale gli individui siano protagonisti e non utenti ed abbiano la possibilità di vivere mettendo in luce appieno le proprie potenzialità attraverso percorsi, che vanno dall'esperienza teatrale ai percorsi di formazione alle azioni di utilità sociale sul territorio, con l'obiettivo di favorire quanto più possibile l'autonomia.

TANTI AIUTI CONCRETI PER I PIÙ BISOGNOSI



La solidarietà è una scelta di campo. Quello dell'unità invece della divisione, dell'azione invece dell'apatia, della compassione invece dell'indifferenza: grazie a questa scelta che si rinnova ogni giorno, il concetto di "un mondo migliore" prende corpo e si trasforma in azioni concrete. Lo sanno i volontari delle associazioni che, a diverso titolo, si occupano di solidarietà e che fanno questa scelta quotidianamente, sapendo di poter contare sul supporto della Fondazione CRTrieste, da sempre un alleato prezioso nel fornire gli strumenti necessari a portare avanti le attività, sempre più urgenti e necessarie, di sostegno alle persone e alle famiglie che si trovano ad affrontare pesanti disagi economici e sociali. A cominciare da quelle per la formazione di volontari per il Banco



Alimentare, una vera e propria rete di solidarietà che dal 1996 opera su tutto il territorio regionale per contrastare lo spreco alimentare e sostenere chi è in difficoltà. La sua missione principale è il recupero delle eccedenze alimentari dalla filiera

agroalimentare, dalla grande distribuzione organizzata e dalla ristorazione collettiva, che vengono raccolte e poi distribuite gratuitamente a oltre 300 strutture caritative, aiutando così circa 43.000 persone. Tra le iniziative più

importanti spicca la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, un evento annuale in cui centinaia di volontari sono presenti nei supermercati per raccogliere alimenti donati dai cittadini: un gesto semplice, ma potentissimo che porta aiuto concreto a chi ne ha più bisogno.

Anche altre associazioni sono impegnate in questo settore, come Trieste Recupera, attiva nella distribuzione di derrate alimentari secche a famiglie indigenti nell'ambito del "Progetto secco", e la Croce Rossa Italiana con l'iniziativa "Pronto CRI".

"Lotta allo spreco alimentare" sono le parole d'ordine anche per l'attività dell'Emporio della Solidarietà della Caritas, che da poco ha festeggiato il suo decimo anniversario. Inaugurato nel 2014, lo spazio di 350 metri quadrati si presenta come un vero e proprio supermercato,





dove chi è in una situazione di disagio può “fare la spesa” in modo dignitoso e autonomo. L’obiettivo principale dell’Emporio - che offre oltre ai generi alimentari di prima necessità come pasta, riso, olio e legumi anche prodotti freschi e articoli per l’igiene personale e della casa - è quello di fornire un aiuto temporaneo, generalmente per un periodo massimo di sei mesi, promuovendo l’autonomia delle famiglie ed evitando dinamiche assistenzialistiche che rischiano di intaccare la dignità. Dignità e rispetto, elementi essenziali per uscire da situazioni di disagio e costruire un’autonomia esistenziale, costituiscono le fondamenta ideali della Casa dell’Amicizia della Comunità di Sant’Egidio: un luogo speciale, dove chi si trova in difficoltà può trovare rifugio e speranza grazie al lavoro di più di 100 volontari

che si impegnano quotidianamente per preparare pacchi alimentari per le famiglie, vestiti e pasti caldi e, soprattutto, per offrire un’occasione di ascolto, di incontro e di sostegno reciproco. Nella sede di via Romagna si aiuta

a trovare un lavoro, si offre supporto legale e previdenziale, si forniscono docce e lavanderia a chi vive per strada, e persino un servizio di barbiere e parrucchiere per restituire dignità a chi spesso si sente invisibile.

Ai più giovani è rivolto il progetto “Viva la Scuola”, un’iniziativa che garantisce un’educazione adeguata anche a chi vive situazioni difficili, perché nessun bambino dovrebbe essere privato della possibilità di costruirsi un futuro migliore.



IN ALTO

L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ HA FESTEGGIATO NEL 2024 I DIECI ANNI DI ATTIVITÀ



SOPRA E PAGINA A SINISTRA

ALCUNE DELLE ATTIVITÀ DELLA COMUNITÀ DI SANT’EGIDIO: L’AMBULATORIO IN VIA ROMAGNA E I SOGGIORNI DEDICATI AI RAGAZZI E AGLI ANZIANI

I GIOVANI RICERCATORI TROVANO CASA NEL NOME DI RENZO PICCINI



ALL'INDIMENTICATO PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE RENZO PICCINI È DEDICATA LA RESIDENZA UNIVERSITARIA DI VIA GASPARE GOZZI: AMBIENTI MODERNI E FUNZIONALI PER RENDERE CONFORTEVOLE LA PERMANENZA DI STUDENTI E RICERCATORI A TRIESTE

Un nuovo importante capitolo si apre per la comunità universitaria triestina: la città accoglie una residenza, frutto di un attento lavoro di riqualificazione, che punta a incrementare l'offerta di alloggi per studenti e ricercatori, rispondendo alla crescente domanda di spazi abitativi adeguati da parte della comunità accademica locale. Si tratta di un progetto che, oltre ad incrementare

il numero dei posti letto a disposizione dell'Università degli Studi di Trieste, testimonia un impegno costante nel sostenere il percorso di crescita dei giovani

talenti da parte della Fondazione CRTrieste. L'edificio, di proprietà della Fondazione, si sviluppa su 3 piani e un ammezzato per un totale di 500 metri quadri; conta 11 stanze singole e una doppia, offrendo 13 posti letto e due stanze attrezzate per persone con disabilità. Sito in posizione strategica vicino alla Stazione centrale, in via Gozzi 7 è gestito dall'Ardis - Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario - in convenzione con importanti realtà del mondo della ricerca e della scienza,





è destinato ad ospitare studenti *post-graduate*, ricercatori e dottorandi, selezionati sulla base di una graduatoria regionale di reddito e merito. A disposizione degli utenti anche un'ampia

zona *living* declinabile in aula studio, una cucina comune, una lavanderia attrezzata, una terrazza con vista sul mare e un bel giardino interno. La residenza non solo risponde alla carenza di

alloggi per studenti, ma è un esempio virtuoso di come la riqualificazione urbana possa coniugarsi con la valorizzazione del patrimonio storico e con l'attenzione alle esigenze della comunità





I 500 METRI QUADRI E LE 12 STANZE DELLA RESIDENZA SONO DESTINATI AD OSPITARE STUDENTI POST-GRADUATE, RICERCATORI E DOTTORANDI, SELEZIONATI SU BASE DI REDDITO E MERITO

studentesca. Grazie alla residenza di via Gozzi, infatti, il totale dei posti letto universitari a Trieste sale a quota 514, confermando l'impegno a garantire soluzioni abitative di qualità agli studenti fuori sede. Gli Organi della Fondazione CRTrieste hanno deciso all'unanimità

di intitolare la struttura a Renzo Piccini, a testimonianza della riconoscenza a una figura di riferimento protagonista della storia recente della città (è stato presidente della Fondazione dal 1994 al 2002) che ha sempre ritenuto fondamentale sostenere le iniziative a favore dei giovani.





I PROGETTI

PIANO EROGATIVO 2024

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
DIOCESI DI TRIESTE - CURIA VESCOVILE	stanziamento per l'allestimento del costituendo Museo Diocesano di Trieste	40.000,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	stanziamento per gli interventi di restauro del "Castelletto" di via Monte Valerio	400.000,00
VOLUME ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	stanziamento per la realizzazione del volume sull'attività istituzionale della Fondazione - esercizio 2023	23.000,00
CATALOGO COLLEZIONE GROM	stanziamento per la realizzazione del catalogo delle opere della "Collezione Bogdan Grom"	23.000,00
GRUPPO GIULIANO CRONISTI	stanziamento per l'acquisto di 5 statuette da consegnare, per il periodo 2025-2029, nel corso della tradizionale manifestazione culturale celebrativa annuale del mondo giornalistico del Friuli Venezia Giulia denominata "Premio San Giusto d'Oro"	14.200,00
INIZIATIVA EDITORIALE "AL CUORE DELLA DEMOCRAZIA"	stanziamento per la realizzazione della pubblicazione "Al cuore della democrazia", da diffondere gratuitamente con il quotidiano "Il Piccolo" del 7 luglio 2024 in occasione della visita di Papa Francesco a Trieste	12.200,00
COMUNE DI MUGGIA	stanziamento per la realizzazione di percorsi espositivi della Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste presso il Museo Carà di Muggia	8.882,16
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per l'organizzazione della 10 ^a edizione delle "Lezioni di Storia", in programma presso il Teatro Verdi di Trieste dal 17 novembre 2024 al 23 febbraio 2025	40.000,00
COLLANA D'ARTE FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento per la realizzazione del volume dedicato a Miela Reina nell'ambito della Collana d'Arte della Fondazione CRTrieste	50.000,00
PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI ESPRESSE DAL TERRITORIO	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, gli appuntamenti culturali offerti dal territorio cittadino	34.160,04
FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE	erogazione liberale a sostegno dell'attività 2024	150.000,00
INIZIATIVA EDITORIALE "I PROTAGONISTI DELLA STORIA MODERNA DELLA CUCINA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"	acquisto e diffusione di copie del volume "I protagonisti della storia moderna della cucina del Friuli Venezia Giulia"	1.500,00
COLLEZIONE D'ARTE FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento per l'implementazione della Collezione e per eventuali interventi di restauro	35.000,00
TOTALE		831.942,20
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento per la realizzazione di iniziative volte a contrastare il disagio socio economico nella provincia di Trieste	2.000,00
FONDAZIONE ANTONIO CACCIA E MARIA BURLO GAROFOLO	stanziamento a sostegno del progetto "Buoni spesa: aiuto ai minori" 2024/2025	50.000,00

A.S.D. CALICANTO	stanziamento per l'acquisto di un automezzo a 9 posti per il trasporto dei ragazzi abili e diversamente abili	20.000,00
ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD	stanziamento per la realizzazione del progetto "Percorsi di cura per anziani e caregiver" - Bando contrasto fragilità sociale 2024	25.000,00
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO	stanziamento per la realizzazione del progetto "La forza dell'inclusione" - Bando contrasto fragilità sociale 2024	20.000,00
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO	stanziamento per la realizzazione del progetto "La casa dell'Amicizia" - Bando contrasto povertà 2024	55.000,00
BANCO ALIMENTARE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	stanziamento per la realizzazione del progetto "Formazione dei volontari per Trieste" - Bando contrasto alla povertà 2024	5.000,00
DONK HUMANITARIAN MEDICINE	stanziamento per la realizzazione del progetto "Noi ci siamo: assistenza medico sanitaria per le persone fragili della città di Trieste" - Bando contrasto fragilità sociale 2024	10.000,00
A.B.C. ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO	stanziamento per la realizzazione del progetto "L'ABC della cura - Supporto e integrazione psicosociale per i bambini nati con difetti congeniti e i loro familiari" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024	5.000,00
ASSOCIAZIONE CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE - TRIESTE	stanziamento a sostegno del progetto "We can do it! - Sostegno all'indipendenza finanziaria per donne vulnerabili" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024	3.000,00
ASSOCIAZIONE FAMIGLIA E SALUTE	stanziamento a favore del progetto "Prevenire è meglio che curare: sostegno ai giovani e alle famiglie" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024	5.000,00
AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE	stanziamento per l'organizzazione di "Coltivando l'integrazione - scuola di giardinaggio" - Bando contrasto fragilità sociale 2024	4.000,00
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "OLTRE QUELLA SEDIA"	stanziamento per la realizzazione del progetto "venti di OQS" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024	10.000,00
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione del progetto "Croce Rossa. ProntoCRI", volto al sostegno di persone in difficoltà socio-economica residenti nell'originaria provincia di Trieste - Bando contrasto alla povertà 2024	30.000,00
SCRICCILO ASSOCIAZIONE GENITORI DI BAMBINI NATI PREMATURI O A RISCHIO	stanziamento per la realizzazione del progetto "Le case di Scricciolo per i genitori dei neonati prematuri" - Bando contrasto fragilità sociale 2024	5.000,00
FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE ONLUS	stanziamento per la realizzazione del progetto "Cibo sano e sostenibile per famiglie vulnerabili. 10 anni di Emporio della Solidarietà a Trieste" - Bando contrasto alla povertà 2024	55.000,00
TRIESTE RECUPERA	stanziamento per la realizzazione del "Progetto secco" 2024, volto all'acquisto e alla distribuzione di derrate alimentari secche a famiglie indigenti - Bando contrasto alla povertà 2024	10.000,00
CENTRO DI RICERCA E (RI)ABILITAZIONE PER L'AUTISMO E LE DISABILITÀ INTELLETTIVE (CERRADI)	stanziamento per la realizzazione del progetto di "alternanza Scuola - Centro" anno scolastico 2024-2025, per i bambini fragili 6-11 anni - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024	3.000,00
GRUPPO AZIONE UMANITARIA - GAU	stanziamento per la realizzazione del progetto "cerchi-amo di supportare persone in difficoltà", acquisto di generi alimentari - Bando contrasto alla povertà 2024	5.000,00
COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO	stanziamento per la realizzazione del progetto "Insieme sulla strada della condivisione" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024	80.000,00
AZZURRA - ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE	stanziamento per la prosecuzione del servizio "Quattro passi" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024	40.000,00
GRUPPO IMMAGINE	stanziamento per la realizzazione del progetto "RicreArt, mattinate al Museo e al Parco" - bando contrasto alla fragilità sociale 2024	2.000,00
DIOGESI DI TRIESTE - CURIA VESCOVILE	stanziamento a sostegno del progetto "Insieme per un futuro migliore: sosteniamo i lavoratori fragili"	75.000,00
FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento integrativo per la realizzazione di una residenza universitaria presso l'immobile di via Gozzi n. 7 a Trieste	120.000,00

COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO	stanziamento per la realizzazione del progetto "Il Panettone dell'accoglienza", iniziativa natalizia benefica finalizzata a sostenere le attività di accoglienza, ascolto e accompagnamento svolta dalla Comunità	2.400,00
DIOCESI DI TRIESTE - CURIA VESCOVILE	stanziamento per l'attivazione di uno "spazio sicuro per migranti in transito" presso l'immobile di via Udine n. 11 a Trieste	50.000,00
LA MELAGRANA	stanziamento per l'acquisto di un automezzo a 9 posti per il trasporto dei ragazzi affetti da autismo coinvolti nel progetto di inserimento lavorativo <i>AUTstanding</i> e nel percorso di autonomia abitativa attivato in collaborazione con "Oltre quella Sedia APS"	34.200,00
TOTALE		725.600,00

ATTIVITÀ SPORTIVA

PROMOZIONE RADIOFONICA DELLA BARCOLANA YOUNG	stanziamento per la promozione radiofonica, attraverso l'emittente Radio Punto Zero, della regata "Barcolana Young 2024"	1.500,00
A.S.D. ARTISTICA '81	stanziamento per l'impermeabilizzazione della copertura della sede, di proprietà del Comune di Trieste	45.000,00
UNIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "JADRAN"	stanziamento per l'acquisto di un automezzo a 9 posti per il trasporto degli atleti	34.200,00
A.S.D. PALLAVOLO ALTURA	stanziamento per l'acquisto di un automezzo a 9 posti per il trasporto degli atleti	34.200,00
A.S.D. VENJULIA RUGBY TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di un automezzo a 9 posti per il trasporto degli atleti	34.200,00
A. S. D. TRIESTINA VOLLEY	stanziamento per l'acquisto di un automezzo a 9 posti per il trasporto degli atleti	34.200,00
A.S.D. CENTRO DI GIOCO SPORT E ATTIVITÀ PRESORTIVE "A. COSELLI"	stanziamento per l'acquisto di un automezzo a 9 posti per il trasporto degli atleti	34.200,00
TOTALE		217.500,00

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

PARROCCHIA SANTI GIOVANNI E PAOLO	stanziamento per la realizzazione di una sala ricreativa e ludoteca nell'edificio di via Tonello n. 2/A a Muggia	55.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per la manutenzione straordinaria delle aree gioco della pineta di Barcola, fortemente danneggiate dalle mareggiate del 28 ottobre, 2, 3 e 5 novembre 2023	140.000,00
PARROCCHIA DI SANT'ULDERICO VESCOVO E CONFESSORE	stanziamento per il progetto di riqualificazione degli spazi destinati a Centro giovanile della Parrocchia	13.423,24
PARROCCHIA SAN SERGIO MARTIRE	stanziamento per la riqualificazione degli spazi del centro giovanile della Parrocchia	50.000,00
TOTALE		258.423,24

SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA RIABILITAZIONE		
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	stanziamento finalizzato all'acquisto e successiva donazione di 20 defibrillatori DAE	25.796,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI LOTTA CONTRO I TUMORI	stanziamento per l'acquisto e donazione di un ecografo da utilizzare presso il poliambulatorio dell'associazione per le visite di prevenzione tumorale	35.380,00
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione di uno scongelatore di plasma e cellule staminali da destinare alla S.C. di Ematologia	9.964,03
FONDAZIONE BURLO GAROFOLO	stanziamento per la realizzazione del progetto "Familyroom", volto all'allestimento, presso il parco dell'IRCCS Burlo Garofolo, di n. 2 mini appartamenti prefabbricati	100.000,00
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	stanziamento per l'acquisto di un'autovettura per l'attività domiciliare pediatrica	15.850,00
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	stanziamento per l'acquisto di un'autovettura a supporto del servizio infermieristico domiciliare del Distretto 1 di Trieste	15.850,00
TOTALE		202.840,03
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, INFORMATICA E GEOSCIENZE	stanziamento per la realizzazione del progetto di ricerca quadriennale "Dove nascono le materie prime critiche? Rafforzare la ricerca di base e la didattica universitaria per affrontare la sfida della transizione energetica	43.000,00
FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di abbonamenti da distribuire gratuitamente a studenti delle scuole primarie e secondarie di Trieste nell'ambito del progetto "All'Opera, Ragazzi!"	10.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per l'attivazione di un servizio di trasporto scolastico a favore degli allievi della scuola primaria Sauro e della scuola dell'infanzia Spaccini di Trieste	30.000,00
TOTALE		83.000,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		
PROGETTO SOCIALIZZAZIONE ANZIANI	stanziamento per la realizzazione di un progetto di animazione e intrattenimento degli ospiti di alcune strutture cittadine per anziani	117.000,00
FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, informazioni di pubblica utilità e intrattenimento a favore della popolazione anziana	15.360,00
INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ANZIANA	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, informazioni di pubblica utilità e intrattenimento a favore della popolazione anziana	34.160,04
TOTALE		166.520,04

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		
FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto alla divulgazione, per il tramite dell'emittente televisiva locale, di temi scientifici, con particolare riferimento alle iniziative promosse dalla comunità scientifica presente a Trieste	6.360,00
CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELLE REALTÀ SCIENTIFICHE CITTADINE	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto alla divulgazione, per il tramite dell'emittente televisiva locale, di temi scientifici, con particolare riferimento alle iniziative promosse dalla comunità scientifica presente a Trieste	34.160,04
TOTALE		40.520,04
TOTALE PROGETTI		2.526.345,55

EROGAZIONI
2024

DAL PASSATO AL PRESENTE, ALLA **SCOPERTA** DELLA MUSICA CHE ABBATTE LE FRONTIERE



Chi era Viktor Parma? Una domanda alla quale molto probabilmente pochi sapranno rispondere. Nel vasto panorama della musica lirica alcuni nomi sono presenti memoria collettiva, altri scivolano nell'ombra. È il caso di Viktor Parma, compositore sloveno che, pur avendo contribuito alla nascita dell'opera lirica nel suo paese, è poco conosciuto al di fuori dei confini nazionali. Eppure la sua musica merita di essere riscoperta: potente, evocativa, profondamente



VIKTOR PARMA (TRIESTE, 1858 – MARIBOR 1924)
COMPOSITORE SLOVENO DI
ORIGINI ITALIANE

IL TRIO NEBELMEER (FRANCIA)
VINCITORE DEL
“PREMIO TRIO DI TRIESTE”



legata alla tradizione mitologica e popolare. “La Musa Smarrita: Viktor Parma 1858-1924” è un’iniziativa culturale con la quale il Circolo della Stampa, grazie al sostegno della Fondazione CRTrieste, ha voluto rendere omaggio a Viktor Parma nel centenario della sua morte e rendergli il ruolo che merita nel panorama musicale europeo attraverso una serie di concerti e rappresentazioni teatrali, esecuzioni delle sue opere, conferenze e incontri con musicologi, pubblicazioni e studi biografici, nonché mostre con spartiti originali, manoscritti e documenti d’archivio. Uno degli appuntamenti più attesi sarà senza dubbio la rappresentazione al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste di “Zlatorog”, opera ispirata al leggendario camoscio bianco delle Alpi Giulie, simbolo di purezza, forza e mistero, che affonda le sue radici nella mitologia slovena e nella tradizione lirica dell’Europa centrale. L’opera non viene spesso rappresentata, la sua

messa in scena è dunque un’opportunità non solo per gli appassionati di opera, ma anche per chi desidera riscoprire un pezzo di storia musicale europea.

Molto apprezzata è anche la musica del Premio Trio di Trieste, il concorso internazionale organizzato dall’Associazione Chamber Music che nel 2024 ha tagliato il traguardo della ventiduesima edizione. Fondato nel 1996 per rendere omaggio al leggendario Trio di Trieste, il Premio si è affermato come uno dei trampolini di lancio più ambiti dai giovani talenti della musica classica. A valutare le esibizioni una giuria d’eccezione composta da musicisti, docenti e direttori artistici di fama internazionale e presieduta dal violinista Bruno Giuranna, che, quest’anno ha decretato la vittoria del Trio francese Nebelmeer (formato da Loann Fourmental al pianoforte, Arthur Decaris al violino e Florian Pons al violoncello). Secondo classificato il Susato Trio (Ucraina, Belgio e Stati Uniti), e terzo classificato il Zeliha Trio (Cuba e



Francia). Nel corso degli anni, il concorso ha visto competere *ensemble* provenienti da tutto il mondo (quest'anno 16 in rappresentanza di 18 paesi), tutte accomunate dalla passione per la musica e dal desiderio di emergere in un panorama tanto raffinato quanto competitivo. Internazionalità e talento sono i due elementi caratterizzanti anche di ESYO (European Spirit of Youth Orchestra). Ideata nel 1994 dal violinista e direttore d'orchestra Igor Coretti Kuret, è un'orchestra unica nella composizione, nelle sue finalità ed è considerata da molti un esempio d'eccellenza musicale e di incontro interculturale tra i giovani. Il progetto ESYO si è rivelato negli anni uno strumento importante per la promozione della cooperazione culturale e dell'integrazione europea, grazie alla partecipazione

di giovanissimi e talentuosi musicisti (tutti tra i 13 e i 19 anni) provenienti da diversi stati dell'Europa (Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia, Croazia, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Italia, Libano, Macedonia, Moldavia, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia, Ucraina e Ungheria) e selezionati,

mediante audizioni, nei Conservatori e Scuole di Musica più prestigiosi dei rispettivi paesi d'origine. Nel 2024 ESYO ha compiuto 30 anni, e ha voluto festeggiare la ricorrenza con un'iniziativa significativa: il tour "United together, dai Balcani a Bruxelles" che dal 26 ottobre al 10 novembre 2024 ha portato *l'ensemble* d'archi, "I solisti di ESYO" formata da 15 elementi,

a ripercorrere la rotta balcanica da Belgrado a Zagabria, a Lubiana e fino a Bruxelles, con cinque concerti ed un programma che ha proposto opere di Beethoven, Vivaldi, Puccini, Britten e Bizet.

IN ALTO
IL MAESTRO IGOR CORETTI KURET DIRIGE LA GIOVANE E MULTIETNICA ORCHESTRA ESYO

11 SETTEMBRE 2024: LA PREMIAZIONE DEL XXII CONCORSO "TRIO DI TRIESTE" AL TEATRO MIELA



LA MUSICA UN FARO PER LE NUOVE GENERAZIONI



La grande musica e i giovani si incontrano a teatro grazie alla sinergia tra Società dei Concerti e la Fondazione CRTrieste che, attraverso l'iniziativa "Enjoy the Music", ha dato alla denominazione "educazione musicale" un nuovo significato più coinvolgente ed inclusivo. È stato ormai dimostrato come la musica sia molto più di un semplice intrattenimento: è un potente strumento di apprendimento e sviluppo, in grado di migliorare le capacità cognitive e promuovere la creatività. E Una componente importantissima della formazione musicale è senza dubbio l'ascolto attivo di esecuzioni di alto livello, come quelle proposte dalla Società dei Concerti. "Enjoy the Music", infatti, ha offerto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Trieste di assistere gratuitamente a momenti musicali e alle iniziative collaterali delle ultime stagioni, quando, sul palco del Teatro Lirico Giuseppe

Vedi di Trieste, hanno suonato artisti di fama internazionale, tra cui i pianisti Grygorij Sokolov e Rudolf Buchbinder, l'ensemble vocale The King's Singers e il duo Sol Gabetta e Bertrand Chamayou e Sergej e Lusine Khachatryan. Che per tanti giovani a Trieste gli interessi musicali non siano "solo canzonette" è dimostrato dal gran numero di adesioni a questa iniziativa; del resto a Trieste non mancano le occasioni per vivere il meglio di quello che il panorama musicale internazionale è in grado di offrire: tra queste va sicuramente citato il Festival "Il Faro della Musica", organizzato dalla Società dei Concerti con il sostegno della Fondazione CRTrieste. Un evento musicale, svolto dal 7 al 18 settembre scorso con un'anteprima il 5 settembre, che ha regalato alla città dodici giorni ricchi di concerti, eventi e percorsi musicali. L'edizione 2024 ha visto la partecipazione di artisti di fama internazionale tra i quali il violoncellista



IN ALTO

L'ELEGANTE FOYER DEL TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" ACCOGLIE I GIOVANI APPASSIONATI DELLA SOCIETÀ DEI CONCERTI

PAGINA A FIANCO

IL QUARTETTO WERTHER (VIOLINO, VIOLA, VIOLONCELLO E PIANOFORTE) COSTITUISCE OGGI UNO DEI PIÙ BRILLANTI ENSEMBLE ITALIANI IN ASCESA NEL PANORAMA CONCERTISTICO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

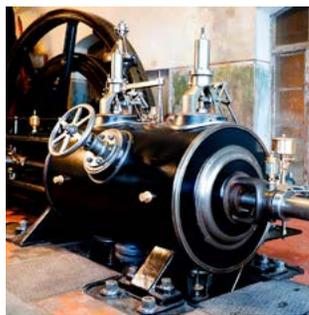
IL QUARTETTO EOS (VIOLINO, VIOLINO, VIOLA, VIOLONCELLO), FORMATOSI NEL 2016 PRESSO IL CONSERVATORIO SANTA CECILIA, SI È SUBITO IMPOSTO ALL'ATTENZIONE DEL MONDO MUSICALE PER LA FRESCHEZZA E PROFONDITÀ DELLE SUE INTERPRETAZIONI

Giovanni Sollima che ha ricoperto il doppio ruolo di direttore e solista con l'Orchestra della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste durante lo spettacolare Concerto sul Mare e il pianista Nikolai Lugansky, ancora una volta accompagnato dall'Orchestra del Verdi diretta da Han-Na Chang. Novità di questa edizione l'introduzione nel programma della danza, con spettacoli che hanno spaziato dal periodo Rinascimentale al Flamenco, e due

importanti celebrazioni: i 100 anni dalla morte di Puccini e i 150 anni dalla nascita di Schönberg, festeggiati con un concerto del Quartetto Goldberg insieme a Simone Gramaglia e Kyril Zlotnikov nella splendida cornice del Castello di Miramare. Per coinvolgere l'intera comunità, la sezione "Festival in Città" ha visto sfilare le bande locali per le vie del centro, mentre concerti nelle dimore private dei triestini hanno rievocato la tradizione della Hausmusik.



Celebrare la bellezza e la complessità del mondo attraverso la letteratura: Triestebookfest ha scelto di intitolare l'edizione 2024 "What a Wonderful World!", ispirandosi alla canzone interpretata da Louis Armstrong nel 1967, un inno alla pace e al rispetto verso l'uomo, gli animali e l'ambiente. La nona edizione del *festival* è stata dunque dedicata al rapporto tra l'uomo e l'ambiente attraverso una serie di incontri, conferenze, letture pubbliche e *workshop* che, grazie alla partecipazione di scrittori, poeti, critici e studiosi, hanno alimentato il dibattito e fornito spunti di riflessione su come la percezione umana del mondo animale e vegetale sia cambiata nel tempo, evidenziando la necessità di una convivenza rispettosa con tutte le specie del pianeta. Oltre venti sono stati gli incontri in programma, due *lectio magistralis* e tre mostre, ospitate in diversi e significativi luoghi della città, Palazzo Gopcevich, il Museo Revoltella e l'Antico Caffè San Marco. Tra gli ospiti di rilievo lo scienziato e divulgatore Stefano



MACCHINARI PERFETTAMENTE RESTAURATI E VARIE CURIOSITÀ DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE ALL'AMIDERIA CHIOZZA

PAGINA A FIANCO

GLI ELEGANTI AMBIENTI DI VILLA MARGHERITA FANNO RIVIVERE L'ARTE DI ALICE PSACAROPULO

Mancuso, gli scrittori Tiziano Fratus e Daniele Zovi e l'autrice Giulia Corsini. Un'iniziativa collaterale di rilievo è stata la seconda edizione del "Concorso per Essi", rivolto agli studenti tra i 15 e i 18 anni, dedicato a Corrado Premuda, giornalista e autore triestino prematuramente scomparso. Autori affermati e nuove voci rendono dunque ogni incontro un momento speciale per la comunità letteraria, che a Trieste è particolarmente numerosa e attenta. Ne sono viva testimonianza anche istituzioni come lo Studio Alice Psacaropulo

di Trieste, custode di un ricco patrimonio librario e archivistico, frutto del lascito della pittrice triestina alla quale è intitolato: una vasta collezione di opere d'arte, moderna e contemporanea, oltre a documenti e materiali che testimoniano la vita e l'opera dell'artista. Nel 2024 - anche grazie al contributo della Fondazione CRTrieste - lo Studio ha avviato un progetto di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio artistico, del fondo librario e dell'archivio che mira a creare due nuovi percorsi espositivi: uno fisico, che





permetterà ai visitatori di esplorare autonomamente la casa-museo e consultare liberamente la biblioteca di Villa Margherita, elegante villa neoclassica costruita nel 1856 su progetto di A. G. Berlam, e uno digitale pensato per garantire l'accessibilità anche alle persone disabili.

Il contributo della Fondazione CRTrieste alla digitalizzazione è stato destinato ad un'altra istituzione museale, il Museo dell'Amideria Chiozza, noto come MACH, dedicato alla storia della fabbrica che rappresenta un notevole esempio di archeologia industriale in Italia. Fondato nel 1865 dal chimico Luigi Chiozza, lo stabilimento ha inaugurato il ciclo chimico-industriale per l'estrazione

dell'amido, inizialmente dal frumento e dal mais e successivamente dal riso, a partire dal 1872. Il complesso industriale comprendeva la fabbrica stessa, la villa del direttore e le abitazioni degli operai, costituendo un

unicum nel patrimonio industriale del Friuli Venezia Giulia. Il MACH raccoglie testimonianze, materiali e immateriali, legate alla storia della fabbrica, presentando un percorso espositivo che illustra

l'evoluzione industriale e le storie delle persone che vi hanno lavorato. Tra gli elementi di spicco del museo ci sono la macchina a vapore che ha alimentato l'intera fabbrica dal 1902 al 1986, recentemente restaurata e riattivata, che rappresenta un pezzo unico del patrimonio industriale europeo. La Fondazione CRTrieste ha voluto, inoltre, contribuire alla realizzazione della biblioteca, accessibile all'intera comunità, della Scuola Secondaria "Lionello Stock" di Trieste, parte dell'Istituto Comprensivo "Ai Campi Elisi". Si tratta di una biblioteca diffusa, le cui risorse, circa 3.400 volumi, si sono focalizzati principalmente su narrativa e divulgazione per ragazzi.



LE ESTATI TRIESTINE SONO SEMPRE PIÙ... VERDI

21 LUGLIO 2024 :
I CARMINA BURANA DI CARL
ORFF, NEL CORTILE DEL
CASTELLO DI SAN GIUSTO.
DIRIGE IL MAESTRO GIUSEPPE
GRAZIOLI

Dalla grande musica sinfonica all'operetta, fino alle celebrazioni per il centenario dell'Università degli Studi di Trieste, la rassegna estiva del Teatro Lirico Giuseppe Verdi ha proposto un ricco cartellone di eventi pensati per soddisfare i gusti di tutti, dagli amanti della grande musica sinfonica agli appassionati di operetta.

Organizzata con il sostegno della Fondazione CRTrieste, la rassegna "Il Suono di Trieste 2024" ha proposto capolavori immortali in alcuni dei luoghi più suggestivi della città, dal Castello di San Giusto a Piazza Verdi. Uno dei momenti più attesi è stata l'esecuzione della "Turandot" di Giacomo Puccini sotto la direzione di Enrico



Calesso con la regia di Davide Garattini Raimondi. L'orchestra del Teatro Lirico Giuseppe Verdi, accompagnata dal coro e dai Piccoli Cantori della città di Trieste, ha regalato un'esperienza unica, incantando il pubblico nelle serate del 10, 12 e 13 luglio. Il 18 e il 21 luglio, due appuntamenti molto attesi e partecipati: la "Nona Sinfonia" di Beethoven e gli imponenti "Carmina Burana" di Carl Orff. Entrambi gli eventi sono il frutto della collaborazione tra il Coro del Teatro Verdi e il Coro del Friuli

Venezia Giulia, creando un *ensemble* di voci e strumenti capace di regalare momenti di pura magia. Non poteva mancare un tributo all'operetta, da sempre parte della tradizione musicale triestina. Il 16 luglio il Teatro Verdi ha ospitato "Sogno di un Valzer" di Oscar Strauss, un omaggio a un genere che continua a emozionare generazioni di spettatori; si è poi proseguito con la rappresentazione di "Gräfin Mariza" di Emmerich Kálmán, andata in scena i primi

giorni di agosto, proprio nel centenario della sua prima esecuzione. Altro momento toccante è stato l'omaggio al maestro Ezio Bosso, intitolato "La musica sussurra e ci svela la vita"; tenutosi in Piazza Verdi, ha visto protagonisti i solisti della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi e ha regalato una serata di grande intensità emotiva. Un concerto speciale è stato quello organizzato il 23 luglio nell'ambito delle celebrazioni del centenario dell'Università degli Studi di Trieste. Per l'occasione, il Teatro Verdi

ha proposto un viaggio musicale attraverso il Novecento italiano, con brani significativi per la storia del locale Ateneo, eseguiti dall'Orchestra della Fondazione diretta dal Maestro Giulio Prandi. Presentatore d'eccezione il professor Riccardo Martinelli, docente di Filosofia della musica all'Università di Trieste, che ha introdotto i brani approfondendo il contesto storico e musicale di ciascuna composizione e regalando un'esperienza capace di unire il fascino della storia con la potenza della musica dal vivo.



AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ: TRIESTE FESTEGGIA I “SUOI” CARABINIERI



Una celebrazione del passato, ma anche un'occasione per rafforzare l'impegno futuro dell'Arma dei Carabinieri nel promuovere i valori di legalità, solidarietà e vicinanza alle persone: questi gli obiettivi del raduno regionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC), un evento di grande rilevanza che, nel 2024, ha coinciso con il centenario della sezione di Trieste. Fondata nel 1924 e intitolata al Brigadiere Giovanni Lanzillotto, medaglia d'argento al valor militare, la sezione triestina dell'ANC conta oggi 408 soci e nel corso degli anni ha ampliato il proprio raggio d'azione,

CARRELLATA DI DIVISE, DI EPOCHE DIVERSE, SIA DEL TEMPO DI PACE CHE DEL TEMPO DI GUERRA

passando da iniziative ricreative a progetti culturali e di volontariato, pur mantenendo un profondo legame con la comunità grazie al suo impegno nella protezione civile e nel terzo settore. Nel corso dell'ultimo anno, l'associazione ha partecipato a numerose cerimonie istituzionali - tra cui il 70° anniversario





del ritorno di Trieste all'Italia e la Giornata della Memoria alla Risiera di San Sabba - ed ha offerto i suoi servizi durante la visita di Papa Francesco e il G7 dedicato all'Istruzione. Le celebrazioni - organizzate anche grazie al sostegno di Fondazione CRTrieste - hanno avuto luogo il 12 maggio scorso; ad

inaugurare la giornata la solenne cerimonia dell'Alzabandiera in Piazza Unità, seguita da una funzione religiosa celebrata da Monsignor Ettore Malnati nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, alla presenza di autorità civili e militari, tra cui il Generale di Brigata Francesco Atzeni, comandante della Legione

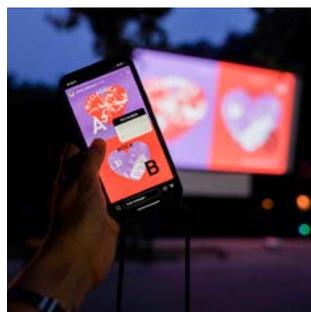
Friuli Venezia Giulia. In occasione del centenario è stata allestita, nelle sale del palazzo della Regione, una mostra di uniformi storiche aperta al pubblico durante tutta la giornata, mentre l'esibizione della Fanfara dell'Arma dei Carabinieri ha concluso l'evento che, oltre a celebrare un importante anniversario,

ha rappresentato un momento di riflessione sull'evoluzione della sicurezza durante gli ultimi decenni e sull'importanza della collaborazione tra le forze dell'ordine e la comunità.

IN ALTO
 MODELLINI DI MEZZI CORAZZATI
 E DI VETTURE ATTREZZATE
 PER AFFRONTARE I CAMPI DI
 BATTAGLIA



DAI BALCANI A MARTE, L'UNIVERSO DEL CINEMA TROVA CASA A TRIESTE



Il legame tra Trieste e i festival cinematografici ha saputo dare vita a molto di più che semplici eventi: con la sua anima transfrontaliera, con la sua luce malinconica e vibrante, Trieste è il palcoscenico perfetto per accogliere il grande schermo e farlo risplendere. E le numerose e importanti rassegne che animano la città ne sono concreta testimonianza. Il Trieste Film Festival propone il battito del cinema dell'Europa centrale e orientale, rivelando storie, voci e immagini che altrimenti rimarrebbero nell'ombra. Giunto alla sua 36ª edizione, il festival si è svolto dal 16 al 24 gennaio 2025, consolidando il suo ruolo di principale manifestazione italiana dedicata al cinema dell'Europa centro-orientale. L'evento ha presentato una ricca selezione di 130 film, tra lungometraggi,

documentari e cortometraggi, offrendo al pubblico un'ampia panoramica sulle produzioni cinematografiche di questa parte del mondo; dalla Moldavia alla Turchia, dall'Italia alla Georgia, dalla Slovenia all'Ungheria. Il Premio Trieste al Miglior Lungometraggio è andato a "Toxic" di Saulė Bliuvaitė, un film lituano che racconta la storia di due adolescenti in un villaggio rurale, la cui amicizia viene messa alla prova durante un casting per modelle. La pellicola propone una riflessione critica sugli standard di bellezza tossici e sulle relazioni dannose, narrate in maniera intensa ed autentica da quella che è stata definita dalla giuria "una nuova e potente voce nel panorama cinematografico europeo".



Hanno fatto da corollario alle rappresentazioni una serie di eventi tra cui workshop, mostre e incontri con autori, che hanno completato l'esperienza del pubblico e incentivato il dialogo tra professionisti del settore e appassionati di cinema. Se il Trieste Film Festival privilegia le tematiche sociali e culturali del nostro tempo, il Science+Fiction Festival si spinge oltre i confini della realtà, tra futuri immaginati e mondi paralleli. Uno degli aspetti più dibattuti dell'edizione 2025 è stato l'attenzione rivolta all'intelligenza artificiale in relazione al futuro del cinema, con panel e discussioni che hanno esplorato l'integrazione delle nuove tecnologie nella narrazione cinematografica. Tra le proiezioni, alcune



sono state di anteprime mondiali, internazionali e nazionali e hanno richiamato a Trieste oltre 20.000 visitatori, confermando il ruolo centrale del Festival nel panorama europeo degli eventi dedicati al cinema di genere. Tra tutti i film in concorso, "U Are The Universe" dell'ucraino Pavlo Ostrikov è quello che ha conquistato il pubblico e la critica, aggiudicandosi il prestigioso Premio Asteroide. Il film esplora il concetto di solitudine cosmica e connessione umana attraverso una





narrazione avvincente e una messa in scena visivamente suggestiva e affronta temi attuali come l'identità, la tecnologia e il destino dell'umanità, con uno stile poetico e visionario. A dimostrare come, a volte, bastino pochi minuti per raccontare un'intera vita c'è il ShortS International Film Festival, che ha celebrato nel 2024 il 25° anniversario, consolidando il suo ruolo di rilievo nel panorama internazionale dei cortometraggi. Tre le principali sezioni competitive: Maremetraggio, dedicata ai migliori cortometraggi internazionali fino a 20 minuti, Shorter Kids'n'Teens, con cortometraggi selezionati per bambini e adolescenti valutati da giurie composte da giovani

spettatori e ShortS Immersive, focalizzata su opere di realtà virtuale. *Workshop, masterclass* e incontri con professionisti del settore, come di consueto, hanno affiancato le proiezioni. Diverse latitudini per l'unico evento in Italia interamente dedicato alla cinematografia in lingua spagnola: il Festival del Cinema Iberolatinoamericano, che ha spento quest'anno 39 candeline confermandosi come uno dei più longevi in Europa. Inaugurato il 13 ottobre con una proiezione speciale del cortometraggio *Vlasta. Apuntes para un documental*, dedicato a Vlasta Lah, figura leggendaria del cinema argentino, il Festival è proseguito con una settimana spettacoli, incontri e discussioni che

hanno approfondito temi di grande rilevanza sociale e culturale. Culmine della manifestazione, il conferimento premio *Allende 2024* al regista Costa-Gavras, per la capacità dei suoi film di risvegliare la coscienza politica, raccontando le lotte e le difficoltà dei popoli latinoamericani. Altro filone interessante del Festival quello che ha esplorato il legame tra cinema e letteratura, delineando attraverso altrettanti documentari, il ritratto degli scrittori che hanno influenzato profondamente la cultura latinoamericana, da Gabriela Mistral a Jorge Luis Borges a Italo Calvino. I riconoscimenti per il miglior *film* e per la miglior regia sono andati entrambi all'argentino Mariano Cohn e al suo

film "Adulto", che racconta la vita di un uomo che, in età adulta, si trova a fare i conti con le proprie paure, le proprie relazioni e il peso delle scelte non fatte. Che Trieste sia una città che ama il cinema sempre di più è confermato anche dal record di presenze, con oltre 11.800 spettatori in 59 serate, registrato dall'iniziativa "Il giardino del Cinema", che dal 15 giugno al 15 settembre ha trasformato il Giardino Pubblico Muzio de Tommasini in un cinema all'aperto, offrendo agli spettatori l'opportunità di godere di una selezione di *film* sotto le stelle. Organizzato dalla Casa del Cinema di Trieste, il programma ha spaziato dai successi recenti, cinema d'autore, classici restaurati, *film* per famiglie e titoli in versione originale.



UNA CARRELLATA DI IMMAGINI SUI FESTIVAL CINEMATOGRAFICI DI TRIESTE

IL PREMIO CINEMA DEL PRESENTE AI FRATELLI D'INNOCENZO E LA PREMIAZIONE DELLA SEZIONE SHORTER KIDS'N'TEENS E TECNOLOGIA APPLICATA NELL'AMBITO DELLO SHORTS INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

INCONTRI E PROIEZIONI AL ROSSETTI PER SCIENCE+FICTION FESTIVAL DOVE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN RELAZIONE AL FUTURO DEL CINEMA HA CARATTERIZZATO I DIBATTITI

CAMERA DI COMMERCIO UNA BUSSOLA PER ORIENTARSI NELLA GEOGRAFIA DEL CAMBIAMENTO

17



“L’unica costante è il cambiamento”: la più celebre affermazione di Eraclito, sebbene risalente a millenni fa, risuona con straordinaria attualità nel nostro tempo, segnato da trasformazioni socioeconomiche di portata epocale. Dalla rivoluzione digitale alla transizione ecologica, dai mutamenti demografici alle tensioni geopolitiche, le società e le economie di tutto il mondo si trovano a fronteggiare sfide inedite e complesse. In questo contesto, il Festival del Cambiamento, giunto nel 2024 alla sua terza edizione,

si è affermato come importante evento di riflessione e dibattito su temi di cruciale attualità: l’analisi e l’interpretazione delle dinamiche in atto, per anticipare le tendenze future e per individuare le strategie necessarie per affrontare il cambiamento come portatore di opportunità. Organizzato su iniziativa della Camera di Commercio Venezia Giulia, con il sostegno della Fondazione CRTrieste, il *festival* si è svolto tra il 6 e il 7 maggio 2024, con eventi sia a Trieste che a Gorizia. In linea con gli obiettivi della manifestazione, gli

incontri hanno seguito due filoni principali che rappresentano le grandi sfide del tempo presente e che portano con sé la possibilità di una svolta significativa già a partire dal prossimo futuro. Il primo tema, “I mestieri che verranno: il cambiamento del lavoro tra rivoluzione digitale, transizione demografica e sviluppo economico”, ha affrontato le prove e le opportunità del futuro del lavoro, con un’attenzione particolare all’impatto della digitalizzazione, dei cambiamenti demografici e dell’intelligenza artificiale.

L’Intelligenza Artificiale è stata la protagonista del secondo incontro, “Intelligenza artificiale o geopolitica artificiale? Il potere degli algoritmi per la definizione degli equilibri globali nella tecno-era”, che ha analizzato l’influenza crescente dell’intelligenza artificiale sulle dinamiche di potere globali, con un *focus* sulle implicazioni geopolitiche e sulle questioni etiche. All’importanza degli argomenti ha fatto eco quella degli ospiti, che come di consueto sono stati selezionati tra esperti di livello internazionale



e rappresentanti del mondo accademico e delle imprese. Non è mancata una significativa presenza istituzionale, con la partecipazione

in videoconferenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giorgetti e l'intervento del Presidente della Regione Fedriga, che ha sottolineato l'importanza

di una riflessione collettiva, specialmente per i *leader*, di fronte alla rapida evoluzione tecnologica e la necessità di un approccio proattivo e collaborativo

per affrontare le sfide del futuro del lavoro, con un'attenzione particolare alla formazione e alla valorizzazione delle persone.

LA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL CAMBIAMENTO, CON EVENTI ORGANIZZATI TRA TRIESTE E GORIZIA, HA AFFRONTATO DUE TEMI PRINCIPALI: "I MESTIERI CHE VERRANNO" E L'"INTELLIGENZA ARTIFICIALE"

A DESTRA UNO DEGLI INCONTRI ALLA SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI



CON ITS ARCADEMY MODA E CREATIVITÀ FANNO SCUOLA



La creatività è una particolare scintilla vitale che porta ad esperienze nuove e originali. Così come originale è ITS

Arcademy: il primo museo di moda contemporanea in Italia che vanta un *portfolio* di 14.935 progetti creativi, 1309

capi di abbigliamento, 188 accessori, 120 gioielli e oltre 700 opere fotografiche. La testimonianza della creatività di una generazione di talenti che, grazie all'International Talent Support (ITS), hanno conquistato uno spazio importante nel mondo della moda e del *design*. ITS Arcademy è un luogo di scoperta e di apprendimento, dove i visitatori esplorano la moda come forma d'arte. Ma non solo: è anche un centro di formazione

ed educazione che propone corsi, laboratori e *workshop* rivolti agli appassionati, agli studenti di moda e *design* e ai ragazzi delle scuole che, grazie al contributo della Fondazione CRTrieste hanno potuto apprezzare un'esperienza didattica diversa.

ALCUNI MOMENTI DEI WORKSHOP CREATIVI DI ITS



FASHIONLANDS – CLOTHES
BEYOND BORDERS, DAL 27
MARZO 2025 AL 4 GENNAIO
2026 È LA NUOVA MOSTRA

INTERNAZIONALE DI ITS CHE
ESPLORA IL RUOLO DELLA MODA
NEL TRASCENDERE I CONFINI
TRADIZIONALI



IL GENEROSO BUON ANNO TRIESTE DEI COMMERCianti

LA CEGHEDACCIO SYMPHONY ORCHESTRA FVG HA SALUTATO IL NUOVO ANNO CON LO SPETTACOLO "LET THE MUSIC PLAY" TRASPORTANDO IL PUBBLICO NEGLI ANNI '70 E '80

A DESTRA

I PREMIATI DI "BUON ANNO TRIESTE 2025": FAUSTO BILOSLAVO E LA FAMIGLIA TOMBACCO (ROSE D'ARGENTO); LE ROSE DI CRISTALLO SONO ANDATE AL RICERCATORE DELLA SISSA, NICOLA DEMO, E ALLE VELISTE ALICE LINUSSI, MARIA MARCHESINI E GIOVANNA MICOL, AUTRICI DI UNA STRAORDINARIA PERFORMANCE SPORTIVA NELL'ULTIMA AMERICA'S CUP FEMMINILE

Emozioni, buona musica e gesti di solidarietà sono gli ingredienti che fanno di "Buon Anno Trieste" un evento rappresentativo dello spirito con il quale è bello iniziare il nuovo anno. Il concerto, organizzato da Confcommercio Trieste il 6 gennaio scorso e giunto quest'anno all'edizione numero 43, ha registrato un grande successo grazie alla scelta di chiamare sul palco la Ceghedaccio Symphony Orchestra FVG che con lo spettacolo "Let the Music Play" ha trasportato il pubblico negli anni '70 e '80. L'energia dell'orchestra e la qualità dell'esecuzione hanno reso la serata un viaggio emozionante tra i grandi classici della musica internazionale, con un *mix* di hit leggendarie che hanno fatto ballare e cantare la platea del Politeama Rossetti. Il binomio musica e solidarietà resta comunque uno degli aspetti più significativi della serata e anche quest'anno, grazie alla generosità delle donazioni, è stato centrato l'obiettivo di offrire un contributo alle attività





dell'Associazione Azzurra Malattie Rare Onlus e ai reparti di Oncologia ed Ematologia dell'Ospedale Maggiore di Trieste. Durante la manifestazione, presentata da Andro Merkù, sono state anche assegnate le tradizionali "Rose d'Argento" e "Rose di Cristallo" a personalità che hanno dato lustro alla città. Tra i premiati il giornalista Fausto Biloslavo, l'imprenditore Claudio Tombacco, il ricercatore della SISSA Nicola Demo e le veliste Alice Linussi, Maria Marchesini e Giovanna Micol che hanno ricevuto un meritato riconoscimento per i loro successi nei rispettivi campi. Anche quest'anno la Fondazione CRTrieste ha offerto il suo supporto per la realizzazione di un evento memorabile, che da oltre 40 anni, riesce a mantenere alti gli *standard* di qualità e di partecipazione e a dimostrare la sensibilità del pubblico triestino nei confronti di iniziative che uniscono efficacemente spettacolo e impegno sociale.

DIDATTICA E MULTICULTURALITÀ: TRIESTE SI CONFERMA LEADER NELLA **FORMAZIONE** DI ECCELLENZA



Nel mondo globalizzato di oggi, dove le distanze si accorciano e le interconnessioni si intensificano, il confronto con culture diverse assume un'importanza cruciale per la crescita e lo sviluppo dei giovani: molto più di un semplice

arricchimento culturale, le esperienze internazionali li preparano ad affrontare le sfide di una società sempre più multiculturale e interdipendente. Il contatto con culture diverse favorisce l'apertura mentale e la tolleranza, valori fondamentali per la

convivenza pacifica e la costruzione di una società inclusiva. Questi principi sono stati introdotti già all'inizio degli anni Sessanta del secolo scorso l'educatore tedesco Kurt Hahn, il quale pensò che educare insieme giovani provenienti da diversi

paesi del mondo sarebbe potuta essere un'arma pacifica per prevenire conflitti futuri. Il risultato fu la nascita nel Galles del primo Collegio di quel *network* di scuole, i Collegi del Mondo Unito appunto, che conta oltre 60 mila *ex* alunni provenienti da più di 180 paesi e che ha a Duino l'unica sede italiana. Nel Collegio del Mondo Unito gli studenti imparano a superare i pregiudizi e gli stereotipi, a riconoscere e apprezzare le differenze, a sviluppare un senso di comunità e rispetto verso gli altri. È il valore aggiunto di una solida preparazione accademica che li prepara a conseguire il Baccalaureato, un valore che la Fondazione CRTrieste riconosce e condivide tanto da sostenere, ormai da diversi anni attraverso una borsa di studio, la frequenza di questo percorso da parte studenti triestini meritevoli. Non solo: per sottolineare l'importanza dello scambio culturale e della reciprocità, la Fondazione assegna un riconoscimento anche agli studenti stranieri del Collegio che si siano



I PARTECIPANTI ALLA QUATTORDICESIMA EDIZIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO, PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO, ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE ERNESTO ILLY E DEDICATO ALLA SCIENZA DEL CAFFÈ E L'INTERVENTO DI LUCA TURELLO, HEAD OF AGRONOMY DI ILLYCAFFÈ



distinti nell'apprendimento della lingua italiana. Del resto è noto come attraverso lo studio di lingue straniere, la partecipazione a scambi culturali, i viaggi all'estero e l'incontro con persone di diversa provenienza, i giovani possano scoprire nuovi modi di pensare, nuove tradizioni e nuove prospettive sul mondo. Offrire l'opportunità di una formazione internazionale anche a giovani talenti dei paesi in via di sviluppo può rivelarsi un'occasione per arricchire creatività, innovazione e desiderio di cambiamento. Da questa considerazione parte una nuova iniziativa dell'ICGEB, realizzata con il supporto della Fondazione CRTrieste: un percorso di internato "Future innovation

Manager", pensato con uno sguardo ai paesi in via di sviluppo e uno alla sostenibilità ed alle sue prospettive. Il corso si rivolge infatti a giovani studenti provenienti da questi paesi, che dimostrino eccezionali capacità nel campo della gestione aziendale e dello sviluppo sostenibile ed offre una straordinaria opportunità di formazione in un campo che può realmente permettere di

diventare protagonisti del cambiamento nelle proprie comunità e nel mondo. Sostenibilità ed attenzione al futuro dell'ambiente sono anche tra le materie di studio di un altro corso *post* universitario, unico del suo genere, che porta nelle aule una delle eccellenze per cui Trieste è famosa nel mondo. Si tratta del Master Universitario in Economia e Scienza del

Caffè, giunto alla 14^a edizione, che consolida la collaborazione tra la Fondazione Ernesto Illy e la Fondazione CRTrieste. Un prestigioso ciclo di studi che offre una preparazione a 360 gradi sull'universo caffè, spaziando dalla chimica, alla biochimica del caffè, all'agronomia; dalla tecnologia di lavorazione alla gestione aziendale, dalla tostatura alla commercializzazione, con un approccio scientifico e manageriale e un'attenzione alla qualità e, naturalmente, alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.



AL COLLEGIO DEL MONDO UNITO GLI STUDENTI IMPARANO A SUPERARE PREGIUDIZI E STEREOTIPI. A SINISTRA IL SEGRETARIO GENERALE DELLA FONDAZIONE PAOLO SANTANGELO PREMIA UNA GIOVANE NEO BACCALAUREATA

PAPA FRANCESCO A TRIESTE, UNA GRANDE FESTA NEL NOME DELLA **PARTECIPAZIONE** E DELL'IMPEGNO SOCIALE

“**A** cuore della democrazia” non è un semplice *slogan*, quanto la dichiarazione di “passione democratica” formulata in occasione della Settimana Sociale dei Cattolici in Italia, che hanno scelto Trieste come sede dell’edizione numero 50 della manifestazione. I lavori sono stati inaugurati dall’intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha ricordato i requisiti minimi di un regime democratico richiamando la lezione di Bobbio - tutela del pluralismo, separazione dei poteri, diritti delle



minoranze, rispetto della dignità e della libertà di tutti - e, citando de Tocqueville, ha messo in guardia contro una democrazia senz’anima, destinata ad implodere. L’appello è dunque quello di adoperarsi

concretamente affinché ogni cittadino si trovi nelle condizioni di poter prendere pienamente parte alla vita della Repubblica, perché quando l’esercizio democratico si attenua si riduce anche la garanzia

dei diritti. Proprio per questo i più di 1000 partecipanti all’evento, fra delegati dalle diocesi, relatori e rappresentanti di associazioni e movimenti, hanno voluto dare vita ad iniziative di tipo diffuso che si sono sviluppate nelle vie e nelle piazze della città oltre che nelle sedi dedicate, per consentire alle persone di toccare con mano il vero significato delle parole partecipazione e cittadinanza attiva. Tra le manifestazioni aperte a tutta la popolazione i “Dialoghi delle buone pratiche”, momenti di incontro,





informazione e confronto che si sono tenuti in varie *location* del centro, dalla Casa della Musica al Museo Sartorio e i “Villaggi delle Buone Pratiche” con 110 *stand* allestiti da associazioni, cooperative, movimenti, comunità energetiche e università nelle vie del centro storico di Trieste. Un modo per sensibilizzare tutti, in maniera piacevole e coinvolgente, sui temi cruciali del presente, dalla sostenibilità alla famiglia,

dalle migrazioni ai giovani, e sulla necessità di un impegno in prima persona per attivare il meccanismo democratico in tutte le sue potenzialità. Non sono mancati i momenti di intrattenimento, musicale e teatrale, culminati nel concerto di giovedì 4 luglio che ha visto sul palco di Piazza Unità alcune leggende della musica italiana di ieri e di oggi: Riccardo Cocciante, Roberto Vecchioni, Malika Ayane e Simone Cristicchi,

accompagnati dalla FVG Orchestra diretta da Leonardo De Amicis. Molto seguito e partecipato è stato l'intervento di Papa Francesco che ha preceduto la solenne celebrazione eucaristica della mattinata conclusiva del 7 luglio. Il Pontefice ha ribadito l'importanza della partecipazione civica e dell'impegno sociale dei cattolici, sottolineando la necessità di una fede che si traduca in azioni concrete a favore dei più

deboli e degli emarginati ed ha invitato i fedeli ad avere il coraggio di avviare dei processi di cambiamento positivi all'interno della società. Fondamentale il dialogo con la comunità civile e con le istituzioni politiche perché - queste le parole del Papa - “illuminandoci a vicenda e liberandoci dalle scorie dell'ideologia, possiamo avviare una riflessione comune in special modo sui temi legati alla vita umana e alla dignità della persona”.

GLI INCONTRI E DIBATTITI DURANTE LA CINQUANTESIMA EDIZIONE DELLA “SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI IN ITALIA”.

IL MOMENTO PIÙ EMOZIONANTE È STATA LA MESSA IN PIAZZA DELL'UNITÀ CON PAPA FRANCESCO CHE HA PRECEDUTO LA MESSA SOLENNE



TRA SOGNO E REALTÀ IL ROSSETTI SI CONFERMA IL TEATRO DEI RECORD



L'anno 2024 e in particolare la Stagione 2024-2025 sono stati per il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia molto significativi. Oltre all'unicità del territorio su cui il Rossetti opera, che è stata ispirazione di un

gran numero di progetti produttivi (fra tutti il raffinato "Il vetro della clessidra" del *maître a penser* Claudio Magris) e di importanti ospitalità internazionali (basti pensare all'arrivo sul palco del Politeama della prima italiana di uno

show-icona come "Les Misérables - The Arena Musical Spectacular") a determinare in modo importante quanto realizzato in questi mesi è stato il doppio anniversario celebrato nei primi mesi della nuova Stagione. Si

IL ROSSETTI HA PORTATO IN ITALIA, IN PRIMA NAZIONALE, IL MUSICAL "LES MISÉRABLES", UNA PRODUZIONE STRAORDINARIA DI SOLITO OSPITATA IN ARENE E PALAZZI DELLO SPORT

**A SINISTRA**

SIMONE CRISTICCHI IN "1954", LO SPETTACOLO DEDICATO AL SETTANTENNALE DEL RICONGIUNGIMENTO DI TRIESTE ALLA MADREPATRIA

IN BASSO

FRANCO BRANCIAROLI È SIOR TODERO BRONTOLON NELL'OMONIMA OPERA DI GOLDONI CON LA REGIA DI PAOLO VALERIO

tratta del Settantennale della fondazione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (uno dei primi in Italia, dopo il Piccolo Teatro di Strehler) avvenuta il 22 dicembre 1954, poco dopo il ricongiungimento di Trieste all'Italia. Una

coincidenza non casuale, un traguardo vissuto - come hanno sottolineato il presidente Francesco Granbassi e il direttore Paolo Valerio «felici di ieri e proiettati verso il domani: orgogliosi dei nostri 70 anni di storia, soddisfatti di un presente

in cui la qualità artistica è crescente come anche il nostro pubblico e fiduciosi per un futuro ricco di progetti di ampio respiro». A partire dai grandi titoli internazionali, con cui - forti anche della posizione del territorio,

incastonato fra Europa e mediterraneo attraverso proposte di elevatissimo livello - si dialoga anche con spettatori di provenienze diverse. Ecco allora in ambito di produzione l'applaudito "Pessoa. Since I have been me" di Robert Wilson,





ALESSIO BONI NEL "VETRO DELLA CLESSIDRA", DI CLAUDIO MAGRIS. LO SPETTACOLO, IN SCENA NELLA SALA BARTOLI, HA DEBUTTATO ANCHE ALLA BUCHMESSE DI FRANCOFORTE

A DESTRA

LA SALA 1954, INAUGURATA IN OCCASIONE DEL SETTANTENNALE DELLA NASCITA DEL TEATRO STABILE

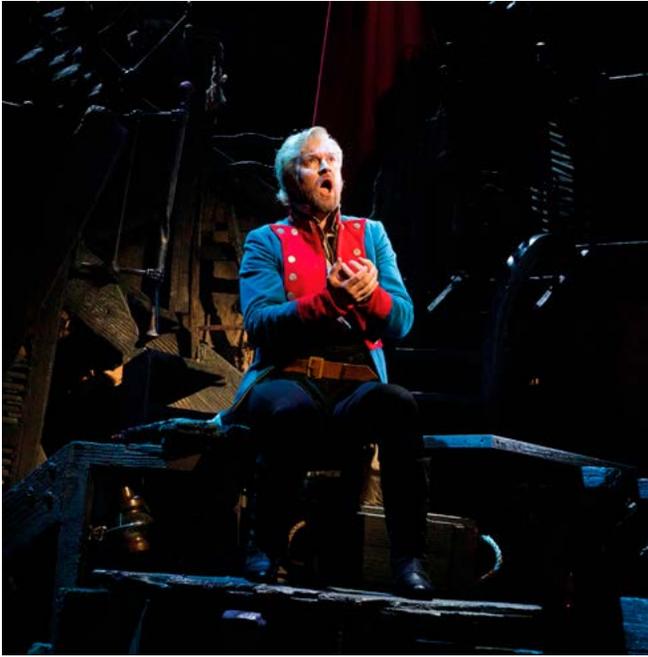
uno dei massimi maestri mondiali della regia, che ha onorato lo Stabile con la sua presenza alla prima a Trieste. Il suo originale linguaggio ha indagato nella poesia e nella personalità del poeta portoghese, attraverso una sinfonia



d'immagini perfette e un caleidoscopio di lingue diverse, quelle dei sette interpreti capitanati dalla celebre attrice portoghese Maria de Madeiros. Con questo spettacolo di poesia, di mare e di dialogo che va oltre il confine delle lingue, lo Stabile ha aderito alle idealità di GO!2025 - Nova Gorica/Gorizia Capitale Europea della Cultura, coproducendo con una cordata di teatri italiani

ed europei. E poi il clamoroso successo del già citato "Les Misérables" in scena solo a Trieste e Milano, con un *cast* stellare (fra cui nei primi ruoli gli emozionanti Killian Donnelly e Bradley Jaden): il *musical* più longevo e premiato al mondo, ha calamitato il pubblico (una serie *à sold out!*), con un allestimento ricco di effetti, costumi e acusticamente impeccabile. Notevole





ALTRE DUE SCENE TRATTE DA "LES MISÉRABLES", IL PIÙ IMPONENTE SPETTACOLO MAI ANDATO IN SCENA ALL'INTERNO DEL POLITEAMA ROSSETTI.

IN BASSO

L'ONIRICO E RAFFINATO "PESSOA. SINCE I'VE BEEN ME" DEL MAESTRO BOB WILSON, SPETTACOLO COPRODOTTO DAL ROSSETTI CON IL TEATRO DELLA PERGOLA DI FIRENZE E CON IL THÉÂTRE DE LA VILLE DI PARIGI

anche l'impegno dello Stabile nel portare a Trieste operazioni dello spessore di "The Reunion" concerto da sogno di sei *star* di Broadway e del West End come Ramin Karimloo Samantha Barks, Earl Carpenter, Hadley Fraser, Holly-Anne

Hull, Natalie May Paris, accompagnati dalla Fvg Orchestra diretta da Beatrice Venezi e - in esclusiva nazionale - di "Come from Away" andato in scena a Trieste nell'edizione originale e in esclusiva italiana: la storia edificante della cittadina

canadese di Gander e della solidarietà dei suoi abitanti verso i passeggeri dei tanti aerei dirottati lì dopo l'attentato alle Torri Gemelle.

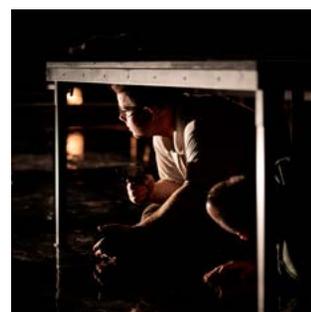


“SLOVENO” E “CONTRADA” ARRICCHISCONO LA STAGIONE DEI TEATRI

Trieste è una città di frontiera, un crocevia di culture, lingue e tradizioni che si riflettono anche nella sua straordinaria scena teatrale. Da sempre, il teatro ha rappresentato per Trieste non solo un luogo di spettacolo, ma anche un autentico laboratorio di identità e creatività, capace di intrecciare influenze italiane, slovene, mitteleuropee e balcaniche in un dialogo artistico unico nel suo genere.

Il teatro Stabile Sloveno rappresenta un tassello importante di questo mosaico culturale ed è per questo che la Fondazione CRTrieste anche quest'anno ha voluto sostenere la messa in scena dello spettacolo inaugurale della stagione 2024. Si tratta di “Woyzeck” di Georg Büchner, diretto dal regista triestino Igor Pison e frutto di una coproduzione con il Teatro Prešeren di Kranj. Il dramma, scritto

nel 1837, esplora la tragica vicenda di un soldato mercenario che, sopraffatto dalla manipolazione e dalla disperazione, arriva a commettere un omicidio. Büchner si ispirò a un caso reale: quello di un barbiere di Lipsia che, dopo aver ucciso la compagna, fu condannato all'impiccagione nel 1823. La regia di Pison ha enfatizzato la frammentarietà e l'apertura del testo, mettendo in luce



una società distratta, crudele e vendicativa. Questo allestimento ha rappresentato un'importante riflessione sulla fragilità umana e sulla manipolazione sociale, temi che a



PAGINA A SINISTRA

ARIELLA REGGIO È LA PROTAGONISTA DELLO SPETTACOLO DI APERTURA DELLA STAGIONE 2024/2025 “EL NOSTRO ANGELO”, CON LA REGIA DI DAVIDE CALABRESE

IN ALTO E A DESTRA

“WOYZECK” DI GEORG BÜCHNER CON LA REGIA DI IGOR PISON HA APERTO LA STAGIONE DELLO STABILE SLOVENO





distanza di quasi due secoli risultano ancora estremamente attuali e hanno offerto al pubblico un'esperienza intensa e una fonte di meditazione. Dopo il debutto a Trieste, "Woyzeck" è stato presentato anche al Kulturni Dom di Gorizia il 14 ottobre 2024, con sottotitoli in italiano per coinvolgere un pubblico più ampio.

IN ALTO A DESTRA
 IL CAST DI "EL NOSTRO ANGELO": MAURIZIO REPETTO, GIACOMO SEGULIA, ADRIANO GIRALDI, ARIELLA REGGIO, ANSELMO LUISI, ENZA DE ROSE, MARZIA POSTOGNA

Coinvolgente, ricca e variegata è certamente anche la stagione teatrale 2024/2025 del Teatro Orazio Bobbio, gestito da La Contrada - Teatro Stabile di Trieste, con una programmazione che spazia dalla prosa classica a quella contemporanea, dai concerti alle commedie musicali per un totale di 28 spettacoli, tra cui 13 titoli in cartellone e 15 eventi speciali e fuori abbonamento. Gli spettacoli hanno preso il via il 4 ottobre 2024 con l'evento speciale "Princesa", interpretato da Vladimir Luxuria, protagonista e autrice del monologo. Ispirato alla vera storia di Fernanda Farias de Albuquerque, la *trans*

UNA RAFFINATA SCENA CON IL PROTAGONISTA DI "WOYZECK" BLAŽ SETNIKAR E, A SINISTRA, IL CAST QUASI AL COMPLETO

IN BASSO A DESTRA

VANESSA GRAVINA E NICOLA RIGNANESE, PROTAGONISTI DI "PAZZA" DI TOM TOPOR, REGIA DI FABRIZIO CONIGLIO, CON PAOLA SAMBO E MAURIZIO ZACCHIGNA

brasiliiana protagonista della canzone *Princesa* di Fabrizio De André, lo spettacolo è un viaggio attraverso le difficoltà e le sofferenze di chi si trova ai margini della società. Lussuria, con la sua capacità di alternare momenti di ironia e commozone, ha saputo dare voce a una narrazione intensa e coinvolgente che ha toccato temi profondi come l'identità di genere, la discriminazione e il diritto alla libertà personale. Attrice molto amata dal pubblico triestino, Ariella Reggio, apre e chiude la stagione di prosa; debutto con "El mio angelo", spettacolo scritto e diretto da Davide Calabrese e chiusura con "Donne in fuga", tratto da *Le Fugueuses* di Pierre Palmade e Christophe Duthuron. E poi la tradizionale carrellata di nomi importanti e beniamini del pubblico tra i quali Pif, Francesco Pannofino, Lodo Guenzi, Marco Travaglio, Ale & Franz, Nuzzo e Di Biase, Francesco Piccolo,



Massimiliano Gallo, Vanessa Gravina, Max Pisu, Nino Formicola, Chiara Francini, Carlo Buccirosso, Barbara De Rossi, Pippo Pattavina, Blas Roca Rey, Giancarlo Ratti, Silvia Gallerano, Gemelli di Guidonia, Emanuela Grimalda, Gianfranco Jannuzzo, Mario Incudine e l'orchestra di Valter Sivilotti. Oltre alla programmazione principale, la Contrada ha offerto una ricca stagione dedicata al Teatro Ragazzi, con oltre 60 appuntamenti pensati per l'infanzia e la gioventù inaugurati da "Il crauto magico", una rivisitazione interattiva de "Il flauto magico" di Mozart, andata in scena il 22 dicembre scorso.



L'ONDA TRAVOLGENTE DELLA BARCOLANA 56: LA FESTA DEL **MARE** PIÙ BELLA DEL MONDO



“Sapere di mare”... non è solo il titolo di un famosissimo pezzo di Gino Paoli, entrato nella storia della musica, ma è anche il “sapore” di Trieste durante un evento entrato nella storia della vela. In oltre mezzo secolo di vita la Barcolana, giunta nel 2024 alla sua 56ª edizione, è diventata la regata più grande del mondo, ma è anche rimasta l'appuntamento più “democratico” della

vela mondiale, dove può gareggiare qualsiasi imbarcazione che abbia... una vela. Una “festa del mare” che trasforma Trieste in un vivace collettore di eventi nautici, culturali e sostenibili. Oltre 300 iniziative tra mostre d'arte, conferenze e il concerto d'apertura del 4 ottobre che, con l'esibizione dei Subsonica, ha dato il via ad un'altra edizione della Barcolana, giunta al suo culmine con

la regata di domenica 13 ottobre che ha visto 1.757 equipaggi contendersi la Coppa d'autunno nelle acque del golfo di Trieste. Se la sfida della Coppa d'Autunno si svolge nelle acque del Golfo di Trieste, a terra le fanno da corollario numerose iniziative dedicate al mare, tra cui: “Il Mare sopra il mare”, una stimolante conversazione sullo spazio con i relatori d'eccezione David Orban,

TRECENTO MINI VELISTI UNDER 14 HANNO ANIMATO, TRA VIRATE E STRAMBATE, IL GOLFO DI TRIESTE IN ATTESA DELLA CINQUANTASEIESIMA BARCOLANA





divulgatore e docente alla Singularity University e Roberto Siagri, imprenditore dei settori delle tecnologie digitali e quantistiche, la sesta edizione di “Barcolana un mare di racconti”, il *festival* dedicato alla letteratura diretto dal giornalista e scrittore Alessandro Mezzena Lona. E ancora la mostra

dedicata al progettista e maestro d'ascia Federico Lenardon e le numerose iniziative pensate proprio per la Barcolana, in collaborazione con i principali attori culturali della città; dal teatro, con “Trieste è il mare”, una coproduzione dei teatri Bonawentura, Teatro Miela, Teatro La Contrada e Teatro Stabile Sloveno,

alla musica con il tributo a Giacomo Puccini nel centenario della morte. Molto partecipato anche quest'anno il “Barcolana Sea Summit”, il *meeting* internazionale che riunisce aziende, istituzioni e comunità scientifica per discutere di sostenibilità ambientale, con un'attenzione particolare alle energie rinnovabili

e alla protezione degli ecosistemi marini e che ha dedicato alle scuole visite guidate e laboratori didattici anche in modalità *hands on*.

Come da tradizione, Barcolana Young ha dato il via ufficiale alle competizioni. Nello specchio d'acqua antistante Trieste, nel *weekend* del 5 e 6 ottobre oltre 300 ragazzi *under 14* si sono sfidati, con grande entusiasmo, energia e competitività. Due bellissime giornate di mare, impegnative per le condizioni di Bora che il sabato hanno costretto la flotta Cadetti a rimanere a terra; la domenica però una bellissima giornata di sole e leggera brezza ha consentito di recuperare tutto il programma.



DALLE VECCHIE GLORIE ALLE IMBARCAZIONI MODERNE, TRA I GIOVANI E IL MARE C'È SEMPRE PIÙ FEELING



La tradizione marinara di Trieste ha una lunga storia che continua a evolversi e rappresenta un elemento identitario della città che parte dalle antiche rotte commerciali e dalla pesca e arriva alla moderna logistica portuale e alle grandi regate che, come la Barcolana, hanno restituito a tutto il mondo l'immagine di una città indissolubilmente legata al suo mare. Protagonista e custode di questa tradizione anche il glorioso Istituto Nautico, fondato nel 1754 da Maria Teresa

d'Austria che, consapevole dell'importanza strategica di Trieste come porto dell'Impero Asburgico, fondò una scuola in grado di formare ufficiali e tecnici capaci di garantire la sicurezza e lo sviluppo della flotta mercantile e militare. Da allora, l'Istituto ha attraversato le diverse fasi storiche della città adattandosi ai cambiamenti politici e tecnologici ed è oggi una scuola di eccellenza, dotata di strumenti all'avanguardia per la formazione di personale

altamente specializzato nei campi della navigazione, dell'aeronautica, della logistica e dei trasporti. Sono cambiati i tempi ma non la passione per la cultura e la tradizione marinara: le cosiddette "attività marinarie" – che comprendono anche la voga su due storiche lance a remi – nel recente passato hanno dato grandi soddisfazioni all'Istituto anche a livello agonistico: tra queste, la vittoria nel 2019 al Kutterpullen di Buccari, una manifestazione nata



nelle scuole nautiche del nord Europa come addestramento alla sopravvivenza in mare in caso di naufragio. In occasione del cinquantesimo anniversario di queste due lance, la "Tiziana" e la "Minea", il Nautico ha voluto lanciare una raccolta fondi per il loro restauro che – anche grazie a un generoso contributo della Fondazione CRTrieste – permetterà di ricostituire la squadra di voga e di rilanciare tutte le attività sportive legate al mare come il nuoto, lo *snorkeling*, l'*orienteeing* e la vela a favore dei ragazzi del biennio, con una particolare attenzione



IL SERVOSCALE DONATO DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE ALLO Y.C. CUPA CONSENTE LA PARTECIPAZIONE AGLI AVENTI SOCIALI ANCHE ALLE PERSONE CON PROBLEMI MOTORI



LE ATTIVITÀ MARINARESCHE HANNO DATO LUSTRO NEL CORSO DEI SECOLI ALL'ISTITUTO NAUTICO DI TRIESTE. QUI LA SQUADRA VINCITRICE DELLA KUTTERPULLEN DI BUCCARI. IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE CONSENTIRÀ DI RESTAURARE LE STORICHE IMBARCAZIONI "TIZIANA" E "MINEA"

alla parità di genere. Dalle imbarcazioni storiche a quelle più moderne, l'intervento della Fondazione ha permesso anche ad altre due storiche associazioni triestine che promuovono

la pratica della vela a favore di bambini e ragazzi di dotarsi di attrezzature all'avanguardia per proseguire e migliorare la qualità della didattica: alla Società Triestina della Vela è stata donata



l'imbarcazione "RS Quest", una moderna deriva con caratteristiche avanzate che può ospitare un istruttore e 3 o 4 allievi, ideale sia come barca scuola alternativa all'*optimist* sia, grazie all'armo con *gennaker*, come mezzo di allenamento per i gruppi più avanzati del preagonismo.

Diversa la richiesta dello Y.C. Čupa, espressione della comunità slovena e sempre attento alla promozione di eventi volti alla multiculturalità e all'inclusività. Negli ultimi anni l'ASD ha avviato collaborazioni con altre associazioni per favorire la partecipazione di persone disabili alle attività della scuola vela, ed è attualmente impegnata nel consolidamento di queste iniziative a carattere inclusivo: proprio per questo motivo la Fondazione CRTrieste ha voluto donare all'associazione un servoscala progettato dall'architetto Igor Spetič, strumento fondamentale per garantire la partecipazione agli eventi sociali e sportivi dell'associazione anche a persone con problemi di mobilità.



GIOVANI E SPORT: UNA COPPIA CHE NON CONOSCE CRISI



Un investimento alla portata di tutti, in grado di garantire ai propri figli un futuro migliore e senza alcun rischio di perdite, esiste e non occorre cercarlo lontano: lo sport. Più di qualunque altra attività, infatti, promuove lo sviluppo fisico, mentale e sociale del bambino, fornendo gli strumenti e

le competenze necessarie ad affrontare le sfide della vita adulta. I risultati di una pratica sportiva iniziata durante l'infanzia vanno ben oltre i benefici fisici: lo sport insegna abilità essenziali per la vita come il lavoro di squadra, la disciplina e la perseveranza, abilità che consentono di imparare

a stabilire obiettivi, a gestire la competizione e ad affrontare lo *stress*. Per questo la Fondazione CRTrieste sostiene ogni anno la promozione delle discipline sportive svolta dalle associazioni del territorio. Tra queste basketTrieste, Pallamano Trieste e Centro Coselli, da sempre impegnate nella promozione del *minivolley*, della pallamano e del *minibasket* negli istituti scolastici della provincia di Trieste. Non poteva mancare nell'elenco degli sport quello del calcio, rappresentato questa volta dall'Altura Calcio che ha potuto effettuare

i lavori di adeguamento del proprio impianto elettrico proprio grazie ad un contributo della Fondazione CRTrieste. Al binomio sport-solidarietà la Fondazione ha rivolto la propria attenzione, supportando la decima edizione del Memorial "Stefano Tramontin", torneo internazionale di pallacanestro giovanile organizzato per onorare la memoria di un giovane appassionato di *basket* prematuramente scomparso. La manifestazione, il cui ricavato è stato interamente devoluto al CRO di Aviano, ha coinvolto dodici squadre di atleti nati nel 2010 e 2011 per un totale di 240 giocatori che si sono battuti con grinta e determinazione sui *parquet* del Palasport di Trieste, della palestra di Via Locchi e del Palasport di Aquilinia. Ha conquistato l'ambito titolo la squadra serba del Radnicki, che ha superato in finale l'Aurora Desio in un testa a testa conclusosi con un punteggio di 65-63.





FAMILY RUN E SPRING YOUNG DIVERTIMENTO E **BENESSERE** A TRIESTE CORRONO INSIEME



I GIOVANISSIMI E BABY
PARTECIPANTI ALLA CORSA DEI
CASTELLI

PAGINA A DESTRA

GIOIA E SPENSIERATEZZA SONO
LE CARATTERISTICHE DELLA
SPRING RUN



Sembrerà un ossimoro, ma la “Family Run” è un invito a rallentare, a godersi ogni passo. Se i professionisti della Corsa dei Castelli, che si svolge in parallelo su un percorso di 10 km, si contendono la vittoria, per i partecipanti

alla 8 km non competitiva il tempo migliore è quello trascorso con amici e familiari, alla scoperta del piacere di muoversi insieme. La “Family run” è un’occasione per creare ricordi preziosi e

assaporare un suggestivo percorso attraverso le bellezze di Trieste che il tracciato della gara offre; lontani dal traffico e dalle preoccupazioni quotidiane. Anche quest’anno la Fondazione CRTrieste ha rinnovato il contributo

a all’appuntamento - che nel 2024 si è svolto domenica 16 ottobre - confermando così il proprio impegno nella promozione dello sport come stile di vita e come abitudine fondamentale per il benessere psico-fisico. Il percorso, ormai rodato, si è snodato con la complicità di una bella giornata di sole tra Miramare e Piazza Unità, dove i partecipanti sono stati accolti da applausi scroscianti e musica festosa e dove le famiglie hanno condiviso abbracci e scattato foto ricordo, celebrando non solo la fine della corsa, ma anche il tempo di qualità trascorso insieme. Se la “Family run” celebra lo sport “formato famiglia”, un altro evento mette alla prova lo spirito





sportivo e l'energia dei più piccoli: la "Spring Young", manifestazione podistico-ricreativa nella quale sono rilevanti non i risultati atletici, ma la gioia e la spensieratezza di una mattinata trascorsa a correre e giocare

all'aria aperta. Sono oltre 1500 i giovanissimi mini atleti, studenti delle scuole materne ed elementari, che hanno preso parte ai percorsi modulari, appositamente allestiti in Piazza Unità, animando la mattinata

con sorrisi, musica e tanto divertimento e dando il via nel modo più festoso e coinvolgente alla corsa "dei grandi", la Trieste Spring Run 2024, programmata per domenica 5 maggio. L'evento, organizzato grazie al contributo della

Fondazione CRTrieste, si è svolto il 2 maggio scorso ed ha avuto una durata di circa due ore, durante le quali ogni partecipante è stato accolto come vincitore, a sottolineare l'importanza del motto di de Coubertain e dello spirito di squadra. Al termine delle gare i volontari del Dynamo Camp, *charity partner* della manifestazione insieme alla Onlus Bambini del Danubio, hanno presentato le proprie attività e hanno offerto momenti di intrattenimento e sensibilizzazione, rendendo la manifestazione un'occasione speciale per promuovere anche il senso di comunità e l'importanza della solidarietà tra i più giovani.



TRieste CAMPUS: UNA CITTÀ NELLA CITTÀ ALL'INSEGNA DELLO SPORT PER TUTTI



La Cittadella dello Sport Trieste Campus di via Locchi, recentemente inaugurata, è un polo sportivo polivalente all'avanguardia.

Frutto di una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, il complesso si estende su una superficie di oltre 5.000 metri quadrati, a cui si aggiungono quasi 3.000 metri di spazi esterni dedicati allo sport e fornisce spazi moderni e funzionali per atleti e appassionati di tutte le età. Dai campi da tennis e *padel* alle aree per il *pickleball*, al *playground* per gli sport di squadra perfetto per sfide di *basket* e *volley* tra amici, e perfino un campo

coperto per pallacanestro e pallavolo, con una tribuna che può ospitare fino a 187 spettatori. L'intento principale del complesso è quello di promuovere l'attività sportiva e l'inclusione sociale, creando un luogo di aggregazione, dove lo sport è veicolo di socializzazione e integrazione per un pubblico molto ampio per tipologia ed età, che spazia dagli atleti professionisti ai semplici appassionati, con un'attenzione particolare rivolta all'inclusione di discipline paralimpiche. Oltre alle attività sportive, il *campus* offre servizi educativi e ricreativi, come un doposcuola per aiutare

gli atleti e le atlete iscritti alle diverse associazioni a conciliare studio e sport. Trieste Campus non è quindi solo un impianto sportivo: è un vero

AGONISTI E GIOVANISSIMI KARATEKA TROVANO NEL TRIESTE CAMPUS L'AMBIENTE IDEALE PER GLI ALLENAMENTI





e proprio progetto che coniuga sport, integrazione, socialità ed educazione e unisce al suo interno tante discipline e ragazzi di diverse associazioni. Tra queste

anche Fiamma Karate e San Giusto Scherma, che grazie ad un contributo della Fondazione CRTrieste hanno potuto dotarsi delle attrezzature sportive necessarie ad offrire gli

standard più alti per l'insegnamento e la pratica di queste discipline, meno conosciute, ma che hanno dato alla città, soprattutto nell'ambito della scherma, grandi motivi di orgoglio.

LA PALESTRA DI SCHERMA DEL CAMPUS È TRA LE MEGLIO ATTREZZATE DEL NORD-EST



BUONI IN TUTTI I SENSI. CON AUTSTANDING PIÙ GUSTO AD ESSERE **SOLIDALI**



A Prosecco esiste un luogo particolare: la caffetteria AUTstanding, nata da un progetto della cooperativa sociale *La Melagrana*, con l'obiettivo di creare opportunità di lavoro per persone che provengono da situazioni di disagio sociale.

Il nome AUTstanding gioca con la parola inglese *outstanding*, che significa "straordinario", e riflette lo spirito del proposito: dare valore alle diversità - con un'attenzione particolare alle problematiche delle persone affette da autismo - e trasformarle in punti di forza. Il percorso per chi entra a far parte di questa realtà inizia con una formazione attenta e personalizzata, curata da psicologi ed educatori che affiancano i partecipanti nel trovare il ruolo più

LUCIA BEVILACQUA E SALVATORE PILATO - QUI CON IL PRESIDENTE MATTARELLA NEL GIORNO DEL CONFERIMENTO DELL'ONORIFICENZA AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA - GESTISCONO LA COOPERATIVA LA MELAGRANA CHE SI OCCUPA DI FORNIRE AI RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI COMPETENZE IDONEE PER UN INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO. IL PROGETTO AUTSTANDING È UN BRILLANTE ESEMPIO DEL LAVORO FATTO

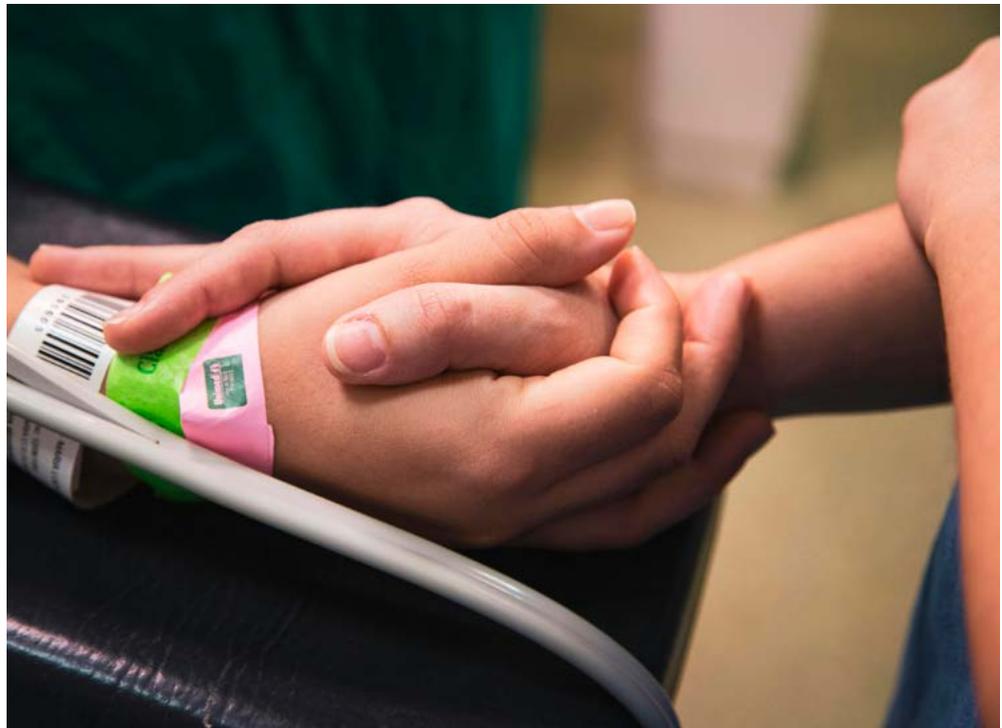
adatto a ciascuno. Ma l'obiettivo è lo stesso per tutti: trovare l'autonomia, costruire fiducia in se stessi e partecipare alla creazione di un ambiente di lavoro accogliente e stimolante. AUTstanding è anche un segnale forte per la comunità e un esempio trainante di come l'inclusione



possa diventare realtà, anche grazie al supporto delle istituzioni come la Fondazione CRTrieste. È questo il caso anche dell'"Isola che c'è", un progetto promosso dall'associazione Le Buone Pratiche, che da 2008 si occupa di migliorare la qualità della vita di chi vive in condizioni di fragilità e di favorire l'invecchiamento attivo, incentivando la socializzazione e creando un ponte tra generazioni. L'iniziativa

si rivolge in particolare alla popolazione anziana, proponendo attività mirate a mantenere attive le capacità cognitive e fisiche, a migliorare il benessere psicologico e a contrastare l'isolamento sociale. Grazie al coinvolgimento di alcuni istituti scolastici è possibile creare nuove connessioni tra gli anziani e i giovani, nella convinzione che gli uni e gli altri abbiano molto da dirci e molto da scambiarsi. Dai laboratori

teatrali a quelli di scrittura creativa, fino allo scambio di competenze - quelle legate alla tecnologia in cambio del “saper fare” legati alla tradizione, ormai prerogativa quasi esclusiva degli anziani - il progetto vuole contribuire allo sviluppo umano e professionale dei ragazzi, coinvolgendoli in attività che stimolino l'apprendimento di abilità trasversali (ascolto, empatia, comunicazione interpersonale) ancora poco presenti nella programmazione scolastica. Tra le altre iniziative, già rodiate e molto apprezzate, i laboratori della palestra cognitiva, insieme di attività mirate a stimolare le funzioni cerebrali per migliorare memoria, attenzione e capacità di ragionamento. Come i muscoli del corpo, ai quali peraltro il progetto dedica corsi e attività mirate, anche la mente deve essere allenata. I gruppi di incontro, guidati da un neuropsicologo esperto, contribuiscono a tenerla in esercizio, rallentando il declino cognitivo, e favorendo allo stesso tempo un maggiore benessere emotivo e sociale con occasioni di incontro e condivisione. Il miglioramento della qualità della vita e il rispetto della dignità della persona sono due aspetti cardine anche per quanto riguarda le cure palliative, pilastro essenziale dell'assistenza sanitaria. Secondo i dati dell'OMS però, solo il 14% dei pazienti mondiali che necessitano di cure



palliative ha accesso ai servizi adeguati: un *deficit* grave e particolarmente marcato nei paesi dell'Europa orientale e nei Balcani, dove permangono ostacoli di natura burocratica, economica e culturale. Il convegno “Overcoming Barriers and Borders in Palliative Care: 100-UniT's of Opportunities”, ospitato dall'Università di Trieste nel maggio scorso, ha acceso i riflettori sulle principali sfide delle cure palliative per promuovere nuove strategie di collaborazione transnazionale, superare barriere culturali e istituzionali, favorendo la creazione di reti di collaborazione tra diversi sistemi sanitari. Organizzata in collaborazione con la Società Italiana di Cure Palliative (SICP) e sostenuta dalla Fondazione CRTrieste, l'iniziativa ha riunito esperti, ricercatori e operatori sanitari

provenienti da diverse parti d'Europa che hanno affrontato temi cruciali come l'integrazione delle cure palliative nei sistemi sanitari nazionali, la formazione del personale medico, l'uso della tecnologia nella gestione del dolore e il ruolo delle cure domiciliari. Uno degli aspetti più innovativi del convegno è stata la presentazione di 100 proposte concrete, definite “100-UniT's of Opportunities”, che mirano a migliorare

l'accesso e la qualità delle cure palliative nei paesi aderenti all'Iniziativa Centro Europea: tra queste, l'istituzione di progetti di cooperazione tra università, programmi di formazione congiunta e iniziative per sensibilizzare i governi sulle necessità dei pazienti in fase avanzata delle patologie.

LE CURE PALLIATIVE, SOPRATTUTTO NEI PAESI BALCANICI E DELL'EUROPA ORIENTALE, SONO ANCORA DIFFICILMENTE ACCESSIBILI



GLI ORIZZONTI DELL'INTELLIGENZA SEMPRE PIÙ ALLA PORTATA DI TUTTI GRAZIE A TRIESTE NEXT



La cultura scientifica e l'innovazione hanno un palcoscenico privilegiato dal quale dialogano con un pubblico sempre più ampio ed informato: si tratta di Trieste Next, il Festival della Ricerca Scientifica che si tiene annualmente a Trieste

e che quest'anno ha tagliato il traguardo della tredicesima edizione, in programma dal 27 al 29 settembre 2024. Il *festival*, intitolato quest'anno "Gli orizzonti dell'intelligenza. La Conoscenza tra essere umano e tecnologia", ha

affrontato temi cruciali legati all'intelligenza artificiale e al futuro dell'umanità, offrendo una piattaforma per esplorare le frontiere della conoscenza e il rapporto in continua evoluzione tra esseri umani e tecnologia. L'evento ha offerto oltre cento appuntamenti in italiano e in inglese, coinvolgendo circa trecento relatori. Tra gli ospiti non solo illustri personalità del mondo scientifico, tra cui Andre Geim Premio Nobel per la Fisica e Michael Irwin Jordan professore di intelligenza artificiale, ma anche figure di primo piano della cultura quali Nicola Piovani, musicista e Premio Oscar, che

nel corso di una serata speciale intitolata "Scienza in Musica" ha regalato al pubblico l'opportunità unica di esplorare l'arte della creazione musicale attraverso la prospettiva di uno dei più grandi maestri contemporanei. Molto apprezzati gli eventi organizzati in Piazza Unità, animata dagli *stand* presidiati da ricercatori delle numerose istituzioni scientifiche che hanno fatto di Trieste la città della Scienza, che hanno proposto attività di divulgazione scientifica dedicate a un pubblico di tutte le età. Una bellissima iniziativa che permette ai visitatori di interagire direttamente con gli scienziati e di



approfondire temi di attualità scientifica in modo divertente, grazie a un ventaglio di proposte educative, dimostrazioni scientifiche, giochi interattivi e *tour* in realtà aumentata come quelli dell'OGS.

Il *festival* ha inoltre ospitato l'iniziativa "Challenge Artificial Intelligence!", organizzata dal gruppo mathLab della SISSA, che ha coinvolto il pubblico in attività pratiche per comprendere le potenzialità dell'intelligenza artificiale, e il convegno "Sharing Intelligence: Scientific, Artistic and the Humanities", tenutosi il 28 settembre, in cui la curatrice del progetto SciArt, Caterina Benincasa,

ha esplorato il dialogo tra scienza, innovazione e creatività.

Il ruolo di Trieste come crocevia internazionale per la ricerca scientifica, in grado di promuovere il dialogo tra scienza, tecnologia e società è confermato anche da altre iniziative di prestigio tra le quali "Scienza e Virgola", *festival* annuale dedicato alla divulgazione scientifica, organizzato dal Laboratorio Interdisciplinare della SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati). L'evento, giunto nel maggio scorso all'ottava edizione e coordinato dallo scrittore Paolo Giordano, ha esplorato il tema "Diversità" - intesa come

la molteplicità di punti di vista che arricchiscono il mondo e la ricerca scientifica, frutto delle collaborazioni tra scienza, letteratura e altre forme culturali - e ha offerto un ricco programma di oltre 30 eventi tra incontri, dialoghi, spettacoli, proiezioni e laboratori per adulti e bambini. Molti i nomi noti e prestigiosi che sono

intervenuti al Festival: tra loro la scrittrice britannica Olivia Laing, l'astrofisica di Harvard Lisa Randall, la psicoterapeuta Stefania Andreoli, la giornalista Cecilia Sala, il matematico e filosofo Daniel Andler, il direttore del Dipartimento di Fisica Teorica del CERN di Ginevra Gian Francesco Giudice e i divulgatori Gabriella Greison e Massimo Polidoro.



NELL'AMBITO DI "SCIENZA E VIRGOLA", LA DIVULGATRICE SCIENTIFICA GABRIELLA GREISON SPIEGA LE NOZIONI BASE DELLA FISICA QUANTISTICA E ILLUSTRA LE RIFLESSIONI DI WOLFGANG PAULI SUL SENSO DELLA VITA

PAGINA A SINISTRA
L'INAUGURAZIONE DI "TRIESTE NEXT" ALLA PRESENZA DI AUTORITÀ E RAPPRESENTANTI DEL MONDO DELLA RICERCA



TRIESTE CAPITALE DEL GIORNALISMO DI QUALITÀ: IL **CORAGGIO** E L'IMPEGNO DI RACCONTARE LA STORIA DI OGGI



Non occorre arrivare a pensare, come George Orwell, che il giornalismo sia “pubblicare ciò che qualcuno non vuole si pubblichino. Tutto il resto è pubblicità” per rendersi conto di quanto il coraggio per un vero giornalista non sia un'opzione, ma una necessità. Nell'epoca dell'informazione digitale, dove le notizie possono essere manipolate e la verità distorta, raccontare i fatti in modo onesto e obiettivo, senza lasciarsi intimidire da pressioni politiche, economiche o sociali è un atto di responsabilità civica. Ai giornalisti e *reporter* che hanno avuto il coraggio di mettersi in gioco, in alcuni casi anche a rischio della vita, è dedicato



il Premio Giornalistico Internazionale intitolato al triestino Marco Luchetta, inviato di guerra nei Balcani, che perse la vita insieme alla sua *troupe*, nel 1994, per lo scoppio di una granata proprio mentre girava un servizio per il TG1 sui “bambini senza nome”, nati dagli stupri etnici o figli di genitori dispersi. L'edizione numero 21 del Premio si è svolta dal 15 al 17 novembre 2024 e

si è focalizzata, ancora una volta, sui temi delle guerre, con un'attenzione particolare alle sofferenze dell'infanzia nelle zone di conflitto e al riconoscimento dei lavori (e del coraggio) di giornalisti che si sono distinti per le loro inchieste sul campo, in grado di dare finalmente voce alle vittime più innocenti degli orrori delle guerre e delle sopraffazioni in ogni

LA PREMIAZIONE DEL “LUCHETTA”: I LAVORI PREMIATI SI SONO FOCALIZZATI SOPRATTUTTO SULLA SOFFERENZA DELL'INFANZIA NELLE ZONE DI GUERRA

parte del mondo. I riconoscimenti sono andati a Raffaella Cosentino e Maurizio Calaiò, premiati nella sezione TV News per il servizio “Il prezzo pagato dai bambini in guerra”, trasmesso da RaiNews. Un servizio toccante che racconta la storia di Xenia, una dodicenne ucraina gravemente ferita durante un bombardamento a Černihiv nell'agosto 2023. Nella sezione Radiofonia, Azzurra Meringolo Scarfoglio e Massimo Vasciaveo hanno vinto con “Inviato speciale” per il GR1 Rai, una testimonianza dalla sala operativa della Mezza Luna Rossa Palestinese a Ramallah che raccoglie le richieste di aiuto da Gaza. Attraverso le interviste e i racconti degli operatori umanitari emergono in tutta la loro drammatica verità le difficoltà e le emergenze affrontate quotidianamente, l'impatto del conflitto sulla popolazione civile,



l'importanza del supporto internazionale e la gravità della crisi umanitaria in corso. Premio Stampa Italiana ad Alice Facchini e Iris Biasio per la loro inchiesta "Crescere in carcere" per La Revue Dessinée Italia, che attraverso il fumetto esplora la vita dei bambini che crescono in prigione insieme alle loro madri detenute, mentre nella sezione Reportage ha colpito i giurati il lavoro di Francesca Mannocchi "Viaggio nei territori delle colline a sud di Hebron: le testimonianze dei bambini che vivono in una spirale di continua violenza e abusi", trasmesso da La7 Attualità. Il servizio porta all'attenzione internazionale le storie spesso trascurate delle comunità più vulnerabili e mette in luce, grazie ai racconti dei giovanissimi intervistati, una quotidianità segnata da episodi di violenza e abusi, nella quale l'infanzia è costantemente minacciata.



La riflessione sulle dinamiche del giornalismo contemporaneo e sulle sfide attuali e future dell'informazione nell'era digitale ha trovato spunti stimolanti anche nei dibattiti e negli incontri proposti dal Link Media Festival, che dal 6 all'8 settembre ha ospitato a Trieste alcune delle più prestigiose firme del giornalismo nazionale e internazionale. Tre giorni per affrontare e confrontarsi su temi di grande attualità con

un programma intensivo articolato in vari incontri con giornalisti, editori, scrittori che hanno spaziato dall'impatto dell'intelligenza artificiale sul giornalismo alle sfide del *reportage* in zone di conflitto alle dinamiche *post-Brexit* nel Regno Unito e hanno dato un contributo a definire lo stato dell'arte e gli scenari possibili e auspicabili per il prossimo futuro. A dare lustro e spessore a quello che si attesta come il più importante *festival* giornalistico a livello nazionale personalità di primo piano del mondo dell'informazione come Giovanna Botteri, Paolo Rumiz, Gianni Riotta, Liliana Faccioli Pintozzi e Francesco Cancellato, solo per citarne alcuni.

Molto apprezzata anche la Link Media Festival Academy, iniziativa formativa promossa da NEM-Nord Est Multimedia e Il Piccolo, che ha registrato la partecipazione di 200 studenti universitari provenienti da tutta Italia ed ha consentito loro di vivere una *full-immersion* nel mondo del giornalismo: un'opportunità straordinaria per approfondire le proprie conoscenze nel campo dell'informazione e dei nuovi *media* e un'occasione di confronto e di *networking* di altissimo livello.

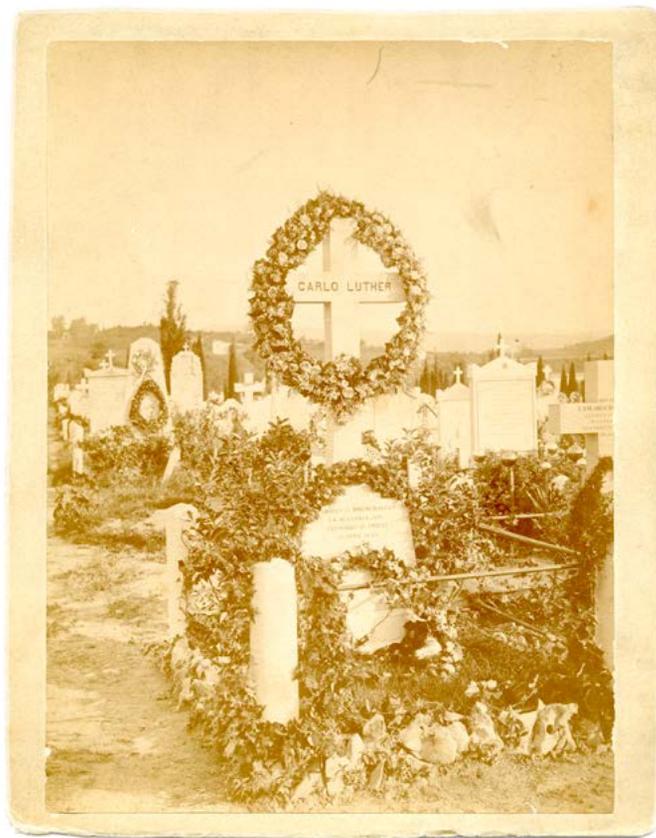


LUNGHE CODE PER ASSISTERE AI DIBATTITI E OSPITI ILLUSTRI NELL'AMBITO DI LINK MEDIA FESTIVAL



A DUE SECOLI DALLA FONDAZIONE “SANT’ANNA” RACCONTA LA SUA STORIA E RIVELA I SUOI TESORI

Passeggiare tra i viali alberati di un cimitero monumentale è come sfogliare un libro di storia inciso nella pietra: ogni statua, ogni lapide costituisce un frammento di vita che si intreccia con la memoria collettiva di una città. Il Cimitero di Sant’Anna di Trieste non fa eccezione: è un luogo di silenzio e raccoglimento, ma anche un museo a cielo aperto, dove arte, architettura e storia si fondono in un’unica, suggestiva narrazione. Inaugurato nel 1825 e progettato dall’architetto Matteo Pertsch, il cimitero cattolico, attorno al quale sono sorti sepolcreti di altre confessioni (ebraica, greca, serbo-ortodossa, ottomana, evangelica), è un elemento utile alla ricostruzione della storia della città, a partire dalle famiglie aristocratiche e imprenditoriali che hanno reso Trieste grande nel



‘800 e ‘900, i cui membri riposano oggi nelle tombe monumentali.

Il primo agosto 2025 ricorreranno i duecento anni dalla prima sepoltura e il Comune di Trieste, con il supporto della Fondazione CRTrieste, ha

UN PERCORSO NEL CIMITERI DI TRIESTE È UN TUFFO NELLA SUA STORIA.

QUI ALCUNE IMMAGINI DEL CIMITERO CATTOLICO, DI QUELLO SERBO, DI QUELLO OTTOMANO E DI QUELLO EBRAICO

in programma numerose iniziative per celebrare la ricorrenza e sottolinearne il valore storico. Una messa inaugurale officiata dal Vescovo all’interno della Chiesa Vicariato Sant’Anna, una vasta gamma di iniziative culturali e di promozione turistica, tra le quali la pubblicazione di due volumi - rispettivamente un saggio ed una guida - e la realizzazione di un opuscolo con informazioni sulla storia del cimitero e sulle tombe più rilevanti dal punto di vista storico e artistico. Nel settembre 2025, poi, un ciclo di visite guidate sia reali che virtuali sarà offerto gratuitamente a tutti gli interessati. Grazie alla predisposizione di un sito *web* dedicato e di una applicazione che forniranno, tramite un *QR code*, informazioni sulla storia del cimitero e sui sepolcri di maggiore interesse.







Quali sono gli strumenti che i giovani possono utilizzare oggi per orientarsi nel campo sempre più complesso e mutevole delle opportunità formative e di lavoro? Indicazioni utili e mappe preziose sono arrivate dal Salone delle professioni e delle competenze, organizzato dalla Camera di Commercio della Venezia Giulia con il supporto della Fondazione CRTrieste. Un evento dedicato ai giovani studenti delle scuole medie e superiori,

allo scopo di fornire una panoramica completa delle diverse possibilità di studio e di lavoro disponibili sul territorio e di aiutarli a compiere scelte consapevoli per il loro futuro. L'apprezzamento dell'evento è dimostrato dalla presenza di oltre duemila studenti provenienti da 19 scuole superiori di Trieste e Gorizia che hanno affollato il Magazzino 27 del Trieste Convention Center nelle giornate del 9 e 10 dicembre scorso, per capire quali sbocchi

lavorativi o formativi si prospettino loro. Ecco dunque i 42 *stand* allestiti da ordini professionali, associazioni di categoria, forze armate, vari settori produttivi, istituti tecnici superiori, che hanno voluto partecipare all'evento, per dialogare con le ragazze e i ragazzi su possibili scenari futuri, delle professioni emergenti e delle opportunità formative, allo scopo di offrire una vasta gamma di possibilità di scelta. Oltre agli *stand*, sono stati organizzati quattro *workshop* (su

imprenditoria giovanile, intelligenza artificiale, strategie di *digital marketing* e nuove competenze trasversali) e, novità dell'edizione 2024, un incontro con i genitori dei ragazzi delle scuole medie e delle superiori per aiutarli a comprendere come si stia muovendo (e cambiando) la richiesta di occupazione così da fornire gli elementi per guidare e consigliare i propri figli in modo più consapevole. Un'altra iniziativa sostenuta dalla

I GIOVANI PARTECIPANTI A OBERMUN, NELLA SEDE DELL'INIZIATIVA CENTRO EUROPEA E IN PIAZZALE EUROPA, SEDE DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE



PAGINA A SINISTRA

IL PRESIDENTE MASSIMO PANICCIA CON IL MAGNIFICO RETTORE ROBERTO DI LENARDA NELL'AULA MAGNA DELL'ATENEO TRIESTINO

Fondazione CRTrieste è OberMUN 2025, dove Ober sta per Oberdan, il Liceo scientifico promotore dell'iniziativa, e MUN per "Model of United Nations", una simulazione dei lavori delle Nazioni Unite nella quale gli studenti ricoprono il ruolo di delegati di paesi membri partecipando a dibattiti su temi internazionali con l'obiettivo di raggiungere

risoluzioni comuni. Il MUN, volto a promuovere valori quali la fratellanza, la diplomazia e il rispetto, è un'attività educativa molto efficace ed apprezzata. Nel mondo vi partecipano ogni anno oltre 400.000 studenti, ed è stata una palestra fondamentale per la formazione di tanti *leader* politici attuali. L'evento, in programma dal 4 al 6 aprile 2025, ha coinvolto

studenti provenienti da tutta Europa che discuteranno in inglese temi di incalzante attualità, cercando soluzioni coerenti con le legislazioni di ognuno dei paesi rappresentati: per i ragazzi triestini sarà una preziosa opportunità per crescere, per confrontarsi e per mettersi in gioco entrando nel vivo della vita politica attuale in prima persona.



CACCIA BURLO E UNIONE DEGLI ISTRIANI STORIE DI SOLIDARIETÀ, SOFFERENZA E **RISCATTO**



Fotografie in bianco e nero che raccontano storie di solidarietà e di aiuto; immagini di volti segnati dalla fatica, ma illuminati dalla speranza, scorci di una Trieste che facciamo fatica a ricordare: la mostra fotografica con la quale la Fondazione Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo ha voluto celebrare i suoi 90 anni è un percorso nella memoria collettiva di Trieste. Nata dal lascito dei benefattori triestini Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo, la Fondazione ha l'obiettivo di garantire alloggi a canone agevolato alle fasce più deboli

della popolazione; un impegno che si è concretizzato attraverso la gestione di immobili destinati a famiglie in difficoltà, anziani e persone con disabilità di recente ristrutturati dalla Fondazione CRTrieste, che ha contribuito anche all'allestimento della mostra celebrativa. L'esposizione, suddivisa in diverse sezioni tematiche, ha illustrato il lungo percorso della Fondazione Caccia Burlo attraverso immagini d'archivio e documenti originali e che hanno mostrato l'evoluzione degli edifici nel corso dei decenni: un'occasione

VEDUTA AEREA
DEL COMPRESORIO
DI VIA DEI SONCINI E,
IN BASSO, LO STABILE
DI STRADA PER LONGERA



LA POSA DELLA PRIMA PIETRA
NEL COMPRESORIO VIA DEI
SONCINI, LUGLIO 1953

per riscoprire non solo la storia dell'ente, ma anche le trasformazioni urbanistiche e sociali di Trieste. Alcune fotografie ritraggono i primi inquilini degli stabili, testimoniando le difficoltà, ma anche la dignità con cui hanno affrontato la loro quotidianità; altre, invece, raccontano il progressivo ampliamento del patrimonio immobiliare della fondazione, documentando gli interventi di ristrutturazione e adeguamento alle nuove esigenze abitative. Numerosi sono anche i documenti che hanno segnato la nascita dell'Ente: uno dei più significativi è proprio il testamento di Maria Burlo Garofolo, che nel 1934 destinò il proprio patrimonio alla creazione di alloggi per chi non poteva permettersi una casa, aprendo la strada ad un'istituzione che continua ad essere un punto di riferimento per chi cerca soluzioni abitative sostenibili e dignitose. La mostra non è solo un tributo al passato, è pure una riflessione sull'importanza del diritto alla casa e della solidarietà sociale. Tra gli anniversari significativi del 2024 anche quello dell'Unione degli Istriani, che ha voluto festeggiare i suoi

70 anni di attività con tre giorni di celebrazioni, dal 28 al 30 novembre, alle quali hanno partecipato istituzioni, storici, discendenti degli esuli e numerose personalità politiche che hanno evidenziato il peso storico e simbolico della ricorrenza: "Celebrare voi significa celebrare la memoria storica" ha affermato il ministro Piantedosi nel corso del suo intervento. Istituita il 28 novembre 1954 per dare voce a migliaia di esuli istriani, fiumani e dalmati costretti ad abbandonare le loro terre natali, in seguito ai trattati del dopoguerra e alle persecuzioni del regime jugoslavo di Tito, l'associazione ha avuto fin dalla sua fondazione il compito di tutelare la memoria degli eventi e di promuovere la cultura istriana, mantenendo vivo il legame con le terre perdute. Le celebrazioni hanno preso il via il 28 novembre scorso con la consegna del prestigioso Sigillo Trecentesco, un riconoscimento che ha confermato l'importanza storica dell'associazione per la città di Trieste, e hanno alternato momenti di commemorazione, visite istituzionali e concerti. La storia dell'Unione degli Istriani dimostra che la memoria non si offusca



con il tempo, può essere tramandata, adattandosi alle nuove sfide della contemporaneità. In un mondo sempre più globalizzato, ricordare le proprie origini diventa un atto di resistenza e

di identità, un valore fondamentale per costruire il futuro senza dimenticare il passato.

VIA DEI SONCINI 40,
AGOSTO 1953



LE EROGAZIONI

PIANO EROGATIVO 2024

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA VIVA	contributo alle spese per la realizzazione di una serie di iniziative culturali, in programma da maggio a giugno 2024, volte ad approfondire la conoscenza etnografica e storica del Carso	2.000,00
ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC	contributo alle spese per la realizzazione della XXII edizione del Concorso internazionale per complessi da camera con pianoforte "Premio Trio di Trieste", in programma a Trieste nei mesi di giugno e settembre prossimi	10.000,00
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - CASA CIRCONDARIALE "ERNESTO MARI" DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione di un laboratorio di musicoterapia, rivolto alle persone detenute nella sezione maschile della casa circondariale "Ernesto Mari" di Trieste	4.100,00
ASSOCIAZIONE "STEFANO PRESENTE"	contributo alle spese per la realizzazione di una pubblicazione e una mostra, in programma al Magazzino 26 dal 7 febbraio al 1 aprile 2024, in ricordo di Stefano Furlan, giovane tifoso alabardato scomparso tragicamente 40 anni fa	3.000,00
SOCIETÀ DEI CONCERTI DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Giovani a concerto/ Enjoy the music", volto a consentire a giovani studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'originaria provincia di Trieste di assistere gratuitamente ai concerti e partecipare alle iniziative collaterali in programma nella stagione 2023/2024	4.000,00
SISSA - SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI	contributo alle spese per la realizzazione di "Scienza e Virgola", rassegna culturale organizzata dal Laboratorio interdisciplinare della SISSA, finalizzata alla diffusione della cultura scientifica attraverso la presentazione di libri a tema destinati al grande pubblico	8.000,00
UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI	contributo alle spese per l'organizzazione di un laboratorio di mosaico tattile, serie di 10 incontri, in programma presso la sede UICI di Trieste tra marzo e dicembre 2024, finalizzati a consentire alle persone cieche e ipovedenti di sperimentarsi nella tecnica del mosaico ed esporre gli elaborati in una mostra	1.000,00
STUDIO ALICE PSACAROPULO	contributo alle spese per la catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico	7.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE TRIESTEBOOKFEST	contributo alle spese per la realizzazione dell'8 ^a edizione del Festival letterario intitolato "What a wonderful world! Letture su uomo e ambiente nel tempo presente (con uno sguardo al passato)", in programma dal 22 aprile al 31 maggio a Trieste e nell'area giuliana	3.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "AI CAMPI ELISI"	contributo alle spese per l'acquisto di alcune attrezzature per completare gli arredi della neo costituita Biblioteca della scuola Stock per renderla accessibile non solo agli studenti, ma alla collettività anche dopo l'orario scolastico	5.000,00
AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE	contributo alle spese per la realizzazione dell'11 ^a edizione di "In Primavera a Trieste 2024", serie di eventi ed iniziative culturali e artistiche, dislocate in diversi siti della città e della Regione, aventi per tema la primavera e il "verde" con un ricordo particolare al centenario della nascita di Francesco Basaglia, in programma dall'11 marzo al 31 dicembre 2024	5.000,00
CONFERENZA PERMANENTE PER LA SALUTE MENTALE NEL MONDO "FRANCO BASAGLIA"	contributo alle spese per l'organizzazione degli eventi programmati in occasione del centenario della nascita di Franco Basaglia	5.000,00
ASSOCIAZIONE PAROLE OSTILI	contributo alle spese per la realizzazione dell'edizione 2024 di Parole O_ Stili, del festival della Comunicazione non ostile, in programma a Trieste l'8 e 9 novembre prossimi	5.000,00

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE	erogazione liberale a sostegno della rassegna teatrale e concertistica estiva 2024	30.000,00
LEGIONE CARABINIERI "FRIULI VENEZIA GIULIA" - COMANDO PROVINCIALE DI TRIESTE	contributo alle spese per la partecipazione della Fanfara dell'Arma dei Carabinieri al Raduno Regionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri, in occasione del 100° anniversario della fondazione della Sezione di Trieste, in programma l'11 maggio 2024 in piazza dell'Unità d'Italia a Trieste	3.194,00
UFFICIO DISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA	contributo alle spese per consentire all'UDEPE di essere presente con un proprio <i>stand</i> , in cui divulgare i progetti attuati per il reinserimento dei detenuti, nell'ambito dei "Villaggi di Buone Pratiche", allestiti nelle vie di Trieste dal 3 al 7 luglio 2024 in occasione della Settimana Sociale organizzata dalla Conferenza Episcopale Italiana	600,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZIONE DI TRIESTE	contributo alle spese per le iniziative programmate in occasione del Centenario della fondazione della sezione di Trieste dell'Associazione	2.000,00
CIRCOLO DELLA STAMPA DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione de "La musa Smarrita: Viktor Parma 1858-1924", serie di iniziative che culmineranno nella messa in scena al Teatro Giuseppe Verdi di Trieste di "Zlatorog", opera del compositore triestino Viktor Parma nel centenario della sua scomparsa	5.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE MAREMETRAGGIO	contributo alle spese per l'organizzazione della 25 ^a edizione di "ShorTS - International Film Festival", <i>festival</i> internazionale del cortometraggio e delle opere prime, in programma a Trieste dal 29 giugno al 6 luglio 2024	2.000,00
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'organizzazione della terza edizione del "Festival del Cambiamento", forum di approfondimento economico e sociale, in programma il 6 e 7 maggio 2024 a Gorizia e Trieste	25.000,00
UNIONE DEGLI ISTRIANI	contributo alle spese per la realizzazione delle iniziative programmate (concerto, convegno, video-documentario, pubblicazione, concorso letterario) in occasione del 70° anniversario di fondazione	5.000,00
ASSOCIAZIONE CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione dell'iniziativa "Il giardino del cinema", proiezione di oltre 60 lungometraggi e incontri con ospiti del mondo del cinema, in programma dal 15 giugno al 15 settembre 2024 presso il Giardino pubblico Muzio de Tommasini di Trieste	3.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE BIBLIOTECA BEETHOVENIANA	contributo alle spese per la realizzazione della mostra "Beethoven. Energia d'Europa. I tesori della Collezione Carrino nel 200° Anniversario della IX Sinfonia", in programma presso il Museo Carà di Muggia dal 30 agosto al 29 settembre 2024, e degli eventi collaterali	1.000,00
SOCIETÀ DEI CONCERTI DI TRIESTE	contributo alle spese per la manifestazione "Festival di Trieste - Il Faro della Musica", in programma a Trieste dal 7 al 18 settembre 2024	4.000,00
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la stagione 2024/2025 del Politeama Rossetti	30.000,00
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la messa in scena de "Les Misérables - The Arena Musical Spectacular", in programma presso il Teatro Rossetti dal 7 all'11 novembre 2024	30.000,00
LA CONTRADA - TEATRO STABILE DI TRIESTE	erogazione liberale a sostegno della stagione teatrale 2024/2025	5.000,00
LA CAPPELLA UNDERGROUND	contributo alle spese per la realizzazione della 24 ^a edizione di "Trieste Science+Fiction - Festival Internazionale della Fantascienza", in programma a Trieste dal 29 ottobre al 3 novembre 2024	4.000,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di "Barcolana in città: sea summit, musica, cultura, eventi"	25.000,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di "Barcolana n. 56 - Production"	30.000,00
APCLAI	contributo alle spese per la realizzazione della XXXIX edizione del <i>Festival</i> del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste, in programma dal 12 al 20 ottobre 2024 presso il Teatro Miela, con particolare riferimento alle attività di formazione, programmazione ed eventi collaterali	5.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA - SEZIONE DI TRIESTE	contributo alle spese dei costi di progettazione per il ripristino della cappella della caserma "Guido Brunner" di Villa Opicina danneggiata da un fulmine nel 2015	30.000,00

PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA PROVVIDENZA E DI SION	contributo alle spese per la realizzazione di un volume fotografico dedicato al cinquantésimo anniversario di attività della Parrocchia	4.775,68
FONDAZIONE ITS	contributo alle spese per la realizzazione di laboratori didattici nell'ambito dell'Arcademy rivolti agli studenti delle scuole del territorio	20.000,00
ORDINE DEI GIORNALISTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'organizzazione di "Link Mediafestival", <i>festival</i> del giornalismo in programma in Piazza dell'Unità d'Italia dal 6 all'8 settembre 2024	10.000,00
TEATRO STABILE SLOVENO	contributo alle spese per la messa in scena dello spettacolo "Woyzeck" di Georg Buchner per la regia di Igor Pison, che inaugurerà la stagione teatrale 2024/2025	3.000,00
DIALOGHI EUROPEI	contributo alle spese per l'organizzazione di un ciclo di conferenze - dibattito sulle tematiche dell'integrazione europea in programma a Trieste da giugno 2024 a giugno 2025	3.000,00
FONDAZIONE ANTONIO CACCIA E MARIA BURLO GAROFOLO	contributo alle spese per la realizzazione della mostra fotografica per i 90 anni di attività della Fondazione Caccia Burlo, in programma dal 10 dicembre 2024 al 10 febbraio 2025 presso la Sala espositiva dell'ITIS di Trieste	8.000,00
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TRIESTE	contributo alle spese per il restauro dell'autoscala storica "SPA 130" di proprietà del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste	5.000,00
ASSOCIAZIONE LAVIA	contributo alle spese per l'organizzazione del "Tomorrow Today Festival", serie di iniziative sportive, musicali e culturali dedicate ai giovani, in programma il 15 settembre 2024 presso il Piazzale del Porto Vecchio di Trieste	10.000,00
CENTRO DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE DELLA CULTURA GIULIANA, ISTRIANA E DALMATIA	contributo alle spese per la realizzazione di "La Bancherella - salone del libro dell'Adriatico orientale", edizione speciale e serie di iniziative programmate in occasione dei 70 anni del ritorno dell'Italia a Trieste	5.000,00
INSTITUT DE RECHERCHES ET D'ETUDES NOTARIALES EUROPEEN - IRENE	contributo alle spese per la realizzazione del convegno internazionale di interesse giuridico intitolato "Riserva ereditaria e diritto straniero" in programma presso l'Università degli Studi di Trieste il prossimo 27 settembre	3.500,00
ASSOCIAZIONE ALPE ADRIA CINEMA	contributo alle spese per l'organizzazione degli eventi dedicati ai giovani nell'ambito della 36 ^a edizione di "Trieste Film Festival", rassegna dedicata alla cinematografia dell'Europa Centro Orientale, in programma a Trieste dal 16 al 24 gennaio 2025	5.000,00
ISTITUTO REGIONALE STORIA RESISTENZA ETÀ CONTEMPORANEA FVG	contributo alle spese per la progettazione grafico-editoriale e la stampa del volume "Un magico taccuino - Intrecci di storia e arte a Trieste", racconto per immagini degli ultimi cent'anni di storia cittadina attraverso gli edifici, i dipinti e le sculture	3.000,00
ASSOCIAZIONE AMIDERIA CHIOZZA	contributo alle spese per la digitalizzazione dell'archivio del museo dedicato all'Amideria Chiozza, testimonianza della Prima rivoluzione industriale in Friuli Venezia Giulia	4.150,00
SOCIETÀ DEI CONCERTI DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Giovani a concerto/ Enjoy the music", volto a consentire a giovani studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'originaria provincia di Trieste di assistere gratuitamente ai concerti e partecipare alle iniziative collaterali in programma nella stagione 2024/2025	8.000,00
COMUNE DI TRIESTE	contributo alle spese per le iniziative programmate in occasione del bicentenario della fondazione del Cimitero cattolico di Sant'Anna a Trieste	10.000,00
FONDAZIONE LUCHETTA – OTA - D'ANGELO - HROVATIN	contributo alle spese per la realizzazione della 21 ^a edizione del premio internazionale giornalistico "Marco Luchetta"	8.000,00
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA	contributo alle spese per l'organizzazione del concerto "Buon Anno Trieste 2025", in programma il 6 gennaio 2025 presso il Teatro Stabile Rossetti	40.000,00
TOTALE		452.319,68
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		

YACHT CLUB ČUPA	contributo alle spese per l'acquisto di un servoscala con pedana per disabili, necessario a ottenere l'agibilità e consentire l'accesso sia ai soci che ai partecipanti alle attività inclusive in programma presso la nuova sede nella Baia di Sistiana	5.000,00
DIOCESI DI TRIESTE - CURIA VESCOVILE	contributo alle spese per la realizzazione delle iniziative programmate nell'ambito della 50^ Settimana Sociale dei Cattolici in Italia, che si terrà a Trieste dal 3 al 7 luglio 2024	50.000,00
LA MELAGRANA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "AUTstanding – FrollAUT", volto ad inserire nel mondo lavorativo persone affette da disturbo dello spettro autistico	5.000,00
ISTITUTO DELLE ORSOLINE FIGLIE DI MARIA IMMACOLATA	contributo alle spese per i lavori di manutenzione della residenza per anziane autosufficienti e per l'acquisto di giochi per la scuola dell'infanzia	5.000,00
PRO SENECTUTE - TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione del tradizionale pranzo di Natale "Aggiungi un posto a tavola" da offrire a persone anziane che vivono in condizioni di fragilità	2.000,00
DOC - DOCENTI PER L'ISTRUZIONE IN CARCERE	Contributo alle spese per l'acquisto di condizionatori per la biblioteca, l'aula informatica e la palestra della Casa Circondariale "E. Mari" di Trieste	7.960,00
TOTALE		74.960,00
ATTIVITÀ SPORTIVA		
A.S.D. MIRAMAR	contributo alle spese per l'organizzazione della "Trieste Spring Run", manifestazione podistico-ricreativa rivolta a bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 12 anni, in programma il 2 maggio 2024 a Trieste	4.150,00
SAN GIUSTO SCHERMA	contributo alle spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive da collocare nella nuova palestra sita nella Cittadella dello Sport Trieste Campus	2.500,00
FIAMMA KARATE-DO	contributo all'acquisto di arredi ed attrezzature sportive da collocare nella nuova palestra all'interno della Cittadella dello Sport Trieste Campus	2.500,00
EDERA 2020	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e di promozione del pattinaggio <i>roller</i> e dell' <i>hockey inline</i>	3.000,00
LIBERTAS GYM & BASKET	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile di <i>basket</i> femminile	5.000,00
ATLETICA JULIA	contributo alle spese per le trasferte degli atleti in occasione dei campionati regionali ed italiani, incluso l'acquisto di materiale sportivo	2.000,00
PROMORUN TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione dell'edizione 2024 della "Family Run - Corsa dei castelli", manifestazione podistica non competitiva destinata in particolare agli studenti delle scuole triestine in età scolare e prescolare, in programma dal 17 al 20 ottobre 2024	2.000,00
BARCOLANA BASKET TRIESTE	contributo alle spese per la partecipazione alle finali nazionali di pallacanestro maschile Under 17 e femminile categoria <i>senior</i> in programma a Rimini dal 13 al 16 giugno 2024	1.000,00
CENTRO DI GIOCO SPORT E ATTIVITÀ PRESORTIVE "A. COSELLI"	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione della disciplina di <i>minivolley</i> e <i>minibasket</i> nelle scuole dell'originaria provincia di Trieste	5.000,00
TENNIS CLUB TRIESTINO	contributo alle spese per l'acquisto di un rullo elettrico per la manutenzione dei campi da gioco utilizzati giornalmente dai 150 giovani atleti del <i>club</i>	2.000,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO	contributo alle spese per l'organizzazione dell'edizione 2024 della "Barcolana Young"	30.000,00
CHIARBOLA PONZIANA CALCIO	contributo alle spese finalizzato al completamento della riqualificazione della sede associativa e per l'acquisto di materiale sportivo	5.000,00
PALLAMANO TRIESTE 1970	contributo alle spese per il settore giovanile 2024/2025 e per la realizzazione del progetto "Pallamano nelle scuole triestine", volto a diffondere la disciplina nelle scuole primarie e secondarie dell'originaria provincia di Trieste	5.000,00

SOCIETÀ TRIESTINA DELLA VELA	contributo alle spese per l'acquisto di due imbarcazioni "RS Quest" da destinare agli atleti adolescenti che frequentano la scuola di vela	7.500,00
GOLF CLUB TRIESTE	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzatura sportiva e per la sistemazione di alcune aree/strutture utilizzate per le attività del settore giovanile	5.000,00
CLUB ALTURA CALCIO	contributo alle spese per l'adeguamento dell'impianto elettrico della struttura	5.000,00
BASKETRIESTE	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile, con il coinvolgimento delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie e la partecipazione a tornei giovanili	10.000,00
ICH - SPORT & EVENTS	contributo alle spese per l'organizzazione del XI Memorial "Stefano Tramontin", evento giovanile di pallacanestro cui partecipano oltre 240 giocatori della categoria <i>Under 14</i> provenienti dalla regione Friuli Venezia Giulia, altre regioni italiane e dall'estero	5.000,00
SANTOS BASKET TRIESTE	contributo alle spese per l'acquisto dell'attrezzatura per gli spogliatoi e per il campo sociale, dato in concessione dal Comune di Trieste	2.000,00
TOTALE		103.650,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		
LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"	contributo alle spese per la realizzazione, da parte degli studenti di una classe del Liceo linguistico, del <i>docufilm</i> "La cura tradita. Trieste 1944 -2024", volto a descrivere, tramite interviste e testimonianze, la deportazione dei degenti ebrei dei presidi ospedalieri di Trieste nel marzo del 1944	2.000,00
PARROCCHIA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE	contributo alle spese per permettere ad alcune famiglie in difficoltà economiche di far partecipare i propri figli a un <i>camp</i> estivo dedicato ai ragazzi dai 12 ai 19 anni	2.000,00
SCUOLA PER GIOVANI MUSICISTI EUROPEI	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative espositive e concertistiche programmate a Trieste in occasione del trentennale dell'orchestra ESYO	2.000,00
PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA PROVVIDENZA E DI SION	contributo alle spese per l'intervento di manutenzione straordinaria della Canonica di via Besenghi n. 8, sede della Fraternità Sacerdotale dei Missionari di San Carlo Borromeo	40.000,00
OPERA FIGLI DEL POPOLO	contributo alle spese per l'allestimento di una infrastruttura di rete <i>LAN/WLAN</i> ad utilizzo degli studenti ospitati nella Famiglia Auxilium, degli atleti della sezione sportiva e degli utenti della struttura ricettiva Semente Nova	5.000,00
TOTALE		51.000,00
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA RIABILITAZIONE		
SOCIETÀ ITALIANA DI CURE PALLIATIVE	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno internazionale "Overcoming Barriers and Borders in Palliative care: 100 Units of Opportunities", finalizzato allo scambio di conoscenze, costruzione e promozione di reti di cooperazione e comunicazione, in una logica di implementazione dei servizi di cure Palliative, in programma presso l'Università degli Studi di Trieste il 24 e 25 maggio 2024	5.000,00
TOTALE		5.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		

I.C.G.E.B.	contributo alle spese per la realizzazione di un percorso di internato denominato "Future Innovation Managers", rivolto a studenti extraeuropei provenienti da paesi in via di sviluppo, dedicato a giovani talenti che dimostrino eccezionali capacità nel campo della gestione aziendale e dello sviluppo sostenibile	4.000,00
COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO	contributo alle spese per l'assegnazione di una borsa di studio a favore di uno studente meritevole dell'originaria provincia di Trieste per la frequenza al Collegio del Mondo Unito nel biennio 2023/2025 - seconda annualità	23.000,00
FONDAZIONE ERNESTO ILLY	contributo alle spese per la realizzazione del Master universitario in Economia e Scienza del Caffè - 14 ^a edizione	5.000,00
COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO	contributo alle spese per l'assegnazione di 3 premi ad altrettanti studenti stranieri del Collegio distintisi nell'apprendimento della lingua italiana in ciascuno dei tre livelli d'insegnamento durante l'a.a. 2023/2024	1.000,00
COMUNITÀ EBRAICA DI TRIESTE	contributo alle spese per il rinnovo delle attrezzature dell'aula informatica della scuola primaria paritaria "I.C. Morpurgo"	3.000,00
CONFARTIGIANATO	contributo alle spese per la prosecuzione dell'attività svolta da due sportelli consulenziali in materia di gestione delle crisi di impresa	25.000,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno "Esperienze costituzionali italiane", in programma il 6 dicembre 2024 presso l'Università degli Studi di Trieste	5.000,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno "Società Italiana di Scienza Politica" sul tema "Europe and Borders: Democracy, Union and States", in programma presso l'Ateneo di Trieste dal 12 al 14 settembre 2024	3.000,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione della 19 ^a edizione della regata velica studentesca internazionale "1001Vela", in programma a Trieste dal 26 al 29 settembre 2024	5.000,00
I.S.I.S. NAUTICO "TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA - LUIGI GALVANI"	contributo alle spese per il restauro di due lance storiche in uso all'Istituto, utilizzate per la pratica degli allievi e la partecipazione a regate storiche	5.000,00
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL F.V.G.	contributo alle spese per l'organizzazione delle Competizioni Sportive Studentesche 2024/2025 e iniziative collaterali	7.000,00
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'organizzazione del "13° Salone delle Professioni e delle Competenze", serie di incontri rivolti agli studenti delle scuole medie superiori finalizzati all'orientamento formativo e professionale, in programma presso il Magazzino 27 del Porto Vecchio il 9 e 10 dicembre 2024	20.000,00
LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO OBERDAN" TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione di OberMUN 2025, simulazione in lingua inglese dei lavori delle Commissioni delle Nazioni Unite, rivolto agli studenti dell'Istituto e finalizzato allo sviluppo delle relazioni internazionali, in programma a Trieste dal 4 al 6 aprile 2025	4.000,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno internazionale "Dire, scrivere, rappresentare la Shoah, uno sguardo interdisciplinare nel XXI secolo", in programma dal 14 al 16 maggio 2025 presso l'Università degli Studi di Trieste	3.150,00
TOTALE		113.150,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		
LE BUONE PRATICHE	contributo alle spese per l'attivazione di una palestra cognitiva e di gruppi di auto mutuo aiuto nell'ambito del progetto "Urban SPA (Salus per Aggregatio)", volto a favorire un invecchiamento attivo di anziani totalmente e parzialmente autosufficienti	20.000,00
TOTALE		20.000,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		

COMUNE DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione della XIII edizione di "Trieste Next - Festival della Ricerca Scientifica", in programma a Trieste dal 27 al 29 settembre 2024	10.000,00
TOTALE		10.000,00
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE		
ASSOCIAZIONE NAICA	contributo alle spese per l'organizzazione del "World Animal Day 2024", serie di iniziative volte a sensibilizzare la collettività nei confronti degli animali, in programma a Trieste, in Piazza Vittorio Veneto, il 5 ottobre 2024	1.000,00
TOTALE		1.000,00
TOTALE EROGAZIONI		831.079,68

RICHIESTE NON ACCOLTE 2024

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	
CENTRO INTERNAZIONALE RICERCHE MUSICALI	contributo alle spese per la realizzazione di un <i>docufilm</i> sul museo beethoveniano di Muggia
TEATRO DEGLI STERPI	contributo alle spese per la realizzazione della seconda parte della stagione 2024 di Hangar Teatri, in programma dal 7 gennaio al 16 maggio 2024
A.S.D. MOTO CLUB TRIESTE	contributo alle spese per la ricerca storica e la realizzazione del volume "La moto scomparsa", dedicato alla ricostruzione di un prototipo scomparso di motociclo
PETIT SOLEIL	contributo alle spese per l'organizzazione dello "Spring Festival 2024", tre giornate dedicate al mondo del teatro e dello spettacolo dal vivo, in programma dal 24 febbraio al 30 aprile 2024 presso il teatro di Santa Maria Maggiore a Trieste
INIZIATIVA EDITORIALE "STORIE DI MICI E AMICI TRA TRIESTE E CATTARO"	acquisto e diffusione copie del volume "Storie di mici e amici tra Trieste e Cattaro"
ECO	contributo alle spese per la realizzazione della manifestazione "Voci & Visioni. La Famiglia tra memoria e umanità futura", serie di iniziative volte ad esaminare il ruolo della famiglia quale nucleo fondante della società
ASSOCIAZIONE TREDICI CASADE	contributo alle spese per la realizzazione del <i>festival</i> "Dove nasce l'Adriatico", serie di iniziative teatrali, letterarie e multimediali volte alla valorizzazione dei dialetti di origine veneta
IBBY - INTERNATIONAL BOARD ON BOOKS FOR YOUNG PEOPLE - ITALIA	contributo alle spese per la realizzazione del 39° "International Ibbv Congress", volto alla diffusione della letteratura dell'infanzia e dell'adolescenza soprattutto in zone disagiate ed emarginate, in programma a Trieste dal 30 agosto al 1 settembre 2024
ASSOCIAZIONE CENTOFOTO	contributo alle spese per la realizzazione della mostra "Lubitel Stories", rassegna fotografica realizzata da fotografi di tutto il mondo, in programma a Trieste dal 6 al 20 maggio 2024 presso la sala Leonor Fini del Magazzino 26
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-SOMALA "SAGAL"	contributo alle spese per l'organizzazione della mostra fotografica "Mogadiscio e la sua evoluzione storico-urbanistica: pagine di storia della città" ed eventi collaterali, in programma a Trieste presso il Magazzino 26 dall'11 aprile al 2 maggio 2024
ASSOCIAZIONE CULTURALE UTHER PENDRAGON	contributo alle spese per la realizzazione della XXIV edizione di "Tiskell - Festival Internazionale di Musica e Cultura Celtica", in programma dal 21 al 30 giugno 2024 presso l'area del Boschetto del Ferdinando a Trieste
UNIONE DEGLI ISTRIANI	contributo alle spese per la realizzazione di "Raccontare per Ricordare", 2 ^a edizione del concorso letterario sull'Esodo giuliano dalmata
FONDAZIONE CARDINALE DOMENICO BARTOLUCCI	contributo alle spese per la realizzazione dell'esibizione di musica sacra del coro polifonico "Cappella Musicale Lauretana", in programma a Trieste il 9 luglio 2024 presso la chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo
INIZIATIVA EDITORIALE "CARSO 2022, MEMORIA DI UN INCENDIO/KRAS 2022, SPOMINI NA POŽAR"	acquisto e diffusione di copie del volume "Carso 2022, memoria di un incendio/Kras 2022, spomini na požar"
EXHIBIT AROUND	contributo alle spese per la realizzazione di "TPD M26 Project", evento fotografico nell'ambito di "Trieste Photo Days 2024", in programma al Magazzino 26 di Trieste dall'1 al 3 novembre 2024
SOCIETÀ GERMANICA DI BENEFICENZA	erogazione liberale a sostegno dei lavori di restauro della Sala Beethoven della sede associativa
CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE	contributo alle spese per la realizzazione di "TACT FESTIVAL", XI edizione della manifestazione internazionale di arti performative itinerante, in programma nel Rione di Borgo San Sergio dal 23 al 29 giugno 2024

ASSOCIAZIONE ARTE E MUSICA	contributo alle spese per la realizzazione di "Concerti al Castello", serie di concerti in programma da maggio a luglio 2024 in prestigiosi manieri della regione tra cui il Castello di Miramare e quello di Muggia
CIRCOLO DI CULTURA ISTRO -VENETA "ISTRIA"	contributo alle spese per la realizzazione a Trieste delle repliche del secondo e terzo <i>talk recital</i> dedicato al compositore istriano Luigi Dallapiccola, in programma presso la Sala Luttazzi nei mesi di maggio e giugno 2024
ARCHITETTURA PER LA TRANSIZIONE ECOSOSTENIBILE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Trieste un atlante del Contemporaneo - architetture e spazi dal dopoguerra ai 2000", serie di itinerari, mostre ed iniziative collaterali in programma a Trieste e in altre località estere dal 1° novembre 2024 al 30 novembre 2025 nell'ambito del bando proposto dalla Direzione Generale della creatività contemporanea del Ministero della cultura
ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA - SEDE DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Chronos, Instancabile Ballerino", rappresentazione teatrale di recitazione, canto e ballo in programma a Trieste il prossimo 14 settembre
AGENCE DDA - DONNER DES AILES	contributo alle spese per la realizzazione della 1^ edizione del "Salone della bellezza architettonica", serie di iniziative a carattere artistico-culturale volte alla valorizzazione e promozione della figura dell'artiere, in programma presso la Sala Arturo Nathan (Magazzino 26) a Trieste dal 23 aprile al 5 maggio 2024
ASSOCIAZIONE PRESEPISTICA ITALIANA	contributo alle spese per la realizzazione di corsi gratuiti pratici di arte presepiale in programma in diverse sedi regionali
ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA	contributo alle spese per la realizzazione delle iniziative commemorative programmate in occasione dell'80° anniversario del bombardamento su Trieste del 10 giugno 1944
CONSULTA FEMMINILE DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione della XX edizione del Concorso Internazionale di Scrittura Femminile "Città di Trieste", in programma a Trieste tra giugno e dicembre 2024, con particolare riferimento alla stampa e divulgazione di 200 copie del volume con gli elaborati partecipanti al concorso e relativo <i>ebook</i>
SPARPAGLIATI	contributo alle spese per la realizzazione di "Muja Busker Festival 2024", serie di spettacoli dedicati alle arti circensi contemporanee, in programma a Muggia dal 3 al 7 luglio 2024
L'ARMONIA ASSOCIAZIONE TRA LE COMPAGNIE TEATRALI	contributo alle spese per la realizzazione della "XXXX stagione del teatro in dialetto triestino", in programma presso il Teatrino Basaglia del Parco di San Giovanni di Trieste da settembre 2024 ad aprile 2025
COMITATO CIELO APERTO	contributo alle spese per l'organizzazione di un concerto di musica lirico-sinfonica e balletto, in programma il 14 dicembre 2024 presso il Teatro Verdi di Trieste e finalizzato alla raccolta fondi da destinare a borse di studio in ambito sanitario, sociale e culturale
ASSOCIAZIONE MUSICA LIBERA	contributo alle spese per la realizzazione di "Passato Plurale: il FVG tra Mediterraneo e Mitteleuropa, iniziativa volta a valorizzare le connessioni storiche tra il Mediterraneo e la Mitteleuropa, in programma a Trieste dal 1 settembre 2024 al 30 giugno 2025
ASSOCIAZIONE CAFFÈ TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione di "Trieste Coffee Festival 2024", serie di iniziative culturali dedicate al mondo del caffè in programma a Trieste dal 1° al 31 ottobre 2024
COMUNITÀ GRECO ORIENTALE DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione di una serata musicale con artisti provenienti dalla Grecia, in programma il 7 dicembre 2024 presso l'Auditorium Generali del Porto Vecchio di Trieste
TRIESTECLASSICA	contributo alle spese per la realizzazione del festival "Sinestesie", volto alla diffusione della musica e dell'arte tramite eventi dal vivo con il supporto della tecnologia multimediale, in programma in diverse <i>location</i> dell'originaria provincia di Trieste dal 1 maggio al 13 luglio 2025
FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO	contributo alle spese per l'organizzazione delle "Giornate FAI d'Autunno - Beni aperti nella città di Trieste", in programma il 12 e 13 ottobre 2024
ASSOCIAZIONE ANNO UNO	contributo alle spese per la realizzazione di "Il cinema racconta Trieste dal 1914 al 1954. Due film ritrovati e restaurati", progetto di ricerca e restauro dedicato ai <i>film</i> che hanno raccontato la storia della città fra il 1914 e il 1954: "Trieste mia!" (1951) e "La campana di San Giusto" (1954)
CENTRO MUSEALE MITTELEUROPEO	progetto di restauro e riqualificazione degli spazi interni della Domus Domini Episcopi, Palazzo Vescovile del XIII secolo sito a San Dorligo della Valle (TS)
ASSOCIAZIONE "MUSICOLOGI"	contributo alle spese per la realizzazione di "A concerto sul carso triestino", repertorio della tradizione popolare antica locale eseguito con strumenti musicali in legno, in programma a Trieste nel mese di giugno 2025
INIZIATIVA EDITORIALE "ADELE E OLIVER. IL VENTO DEI SOGNI"	acquisto e diffusione di copie del volume "Adele e Oliver. Il vento dei sogni" di Paul Sterling

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LA STRADA DELL'AMORE	contributo alle spese per l'organizzazione di attività ludico-ricreative finalizzate all'inclusione e socializzazione delle persone con disabilità
FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO	contributo alle spese per la realizzazione di "MOSAICAMENTE: dalla Pop Art alla Street Art", esposizione di opere musive realizzate dalle persone con autismo che frequentano il centro lavorativo Officina dell'Arte di Pordenone, in programma a Trieste presso il Palazzo Costanzi-Sala Veruda dal 6 dicembre 2024 all'8 gennaio 2025
A.R.S.I. ASSISTENZA RESIDENZIALITÀ SOSTEGNO INDIVIDUALE	stanziamento per l'acquisto di un mezzo di trasporto al fine di poter soddisfare la richiesta crescente di trasporto e assistenza di persone fragili che vivono in situazioni di disagio - Bando contrasto fragilità sociale 2024
DIS - EQUALITY - TUTTI DIVERSAMENTE UGUALI	contributo alle spese per la prosecuzione del progetto "Amareterapia", volto all'inclusione e all'accessibilità di giovani con disabilità alle specialità del mare e alla vela paralimpica
CALICANTO	stanziamento per la realizzazione del progetto "Sport Integrato Filosofia di Vita" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024
L'HELIANTHUS	stanziamento per la realizzazione del progetto "SEMI DI SENAPA" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024
AL CENTRO DI SÈ	stanziamento per la realizzazione del progetto "Vento inclusivo: scuola di vela per bambini con autismo e disabilità intellettive" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024
GRUPPO AZIONE UMANITARIA - GAU	stanziamento per la realizzazione del progetto "Cerchi-AMO di supportare persone in difficoltà", acquisto di un automezzo per il trasporto persone - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024
CONSIGLIO ITALIANO PER I RIFUGIATI	stanziamento per la realizzazione del progetto "BY YOUR SIDE" - Bando contrasto fragilità sociale 2024
UNIONE SPORTIVA ACLI	stanziamento per la realizzazione del progetto "Gli Hub del benessere e della socialità" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024
FONDAZIONE ANTONIO CACCIA E MARIA BURLO GAROFOLO	stanziamento per la distribuzione di "welfare card" a favore delle famiglie con figli minori locatarie - Bando contrasto alla povertà 2024
PRO LOCO DI TRIESTE	stanziamento a sostegno del progetto "Tessitura a mano con telai da tavolo in legno" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024
AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	stanziamento a sostegno del progetto "Liberi di vivere: Assistenza e Socializzazione per Persone con SM" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024
CONFERENZA PERMANENTE PER LA SALUTE MENTALE NEL MONDO "FRANCO BASAGLIA"	stanziamento per la realizzazione del progetto "Il disagio dei giovani e l'attualità del pensiero di Franco Basaglia: una via alternativa per leggere e contrastare il malessere degli studenti universitari è possibile?" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024
PRO SENECTUTE - TRIESTE	stanziamento per la realizzazione del progetto "Uscire dalla solitudine: percorsi di socialità per anziani fragili" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024
FOR-AUT	stanziamento per la realizzazione di una "Sensoteca" dedicata alle persone affette da autismo seguite dall'Associazione e dalla SC Sociosanitaria Disabilità Cognitive e intellettive di ASUGI - Bando contrasto fragilità sociale 2024
I.T.I.S. - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA	stanziamento per la realizzazione della terza fase del progetto "Per non sentirsi soli: la costruzione dello sportello di portierato sociale nel rione di Barriera Vecchia a Trieste" - Bando contrasto fragilità 2024
PROGETTO ACROBATICA TRIESTE	stanziamento per la realizzazione del progetto "Sport è...benessere, inclusione e condivisione" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024
COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA	stanziamento per il progetto: "La strada oltre la frontiera: supporto e protezione per migranti vulnerabili" - Bando contrasto fragilità sociale 2024
ASSOCIAZIONE RONDINE CITADELLA DELLA PACE	stanziamento per la realizzazione del progetto "Sezione rondine" presso l'I.S.I.S. Carducci-Dante di Trieste - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024
AD ASTRA	stanziamento per la realizzazione del progetto "Your own way to learn - YOWL" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024

DIOCESI DI TRIESTE - CURIA VESCOVILE	stanziamento per la realizzazione del progetto "Insieme per un futuro migliore: sosteniamo i lavoratori fragili" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2024
PARROCCHIA SAN PASQUALE BAYLON E SANT'EUFEMIA	stanziamento per l'acquisto di un automezzo a 9 posti per il trasporto di ragazzi, persone bisognose e distribuzione alimentare
ATTIVITÀ SPORTIVA	
SOCIETÀ NAUTICA "PIETAS JULIA"	contributo alle spese per il ripristino delle strutture della società danneggiate dalla mareggiata di novembre 2023
S.S.D. LIBERTAS GYM A R.L. CENTRO MB TIGROTTI	contributo alle spese per l'acquisto di un pulmino finalizzato al trasporto degli atleti del settore giovanile
PROMOZIONE RADIOFONICA DELLA TRIESTE SPRING YOUNG	contributo per la promozione radiofonica, attraverso l'emittente Radio Punto Zero, della "Trieste Spring Young", manifestazione podistica ricreativa rivolta a bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 12 anni a cui partecipano le scuole dell'originaria provincia di Trieste, in programma il 2 maggio 2024 a Trieste
PATTINAGGIO ARTISTICO "JOLLY" TRIESTE	contributo alle spese per il parziale ripristino del comprensorio di via Giarizzole di proprietà della Jolly Impianti Sportivi S.r.l. e in comodato d'uso all'Associazione
VERTIGO CLIFF DIVING	contributo alle spese per l'organizzazione della gara internazionale di tuffi da grandi altezze "Vertigo Cliff Diving 2024", in programma a Trieste dal 12 al 14 luglio 2024
BASKETRIESTE	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nella stagione 2024/2025
UNIONE SPORTIVA ACLI	contributo alle spese per la realizzazione della VII giornata dello "Sport che vogliamo - international Trampoline Cup", dedicata alle competizioni di trampolino elastico, in programma a Trieste dal 25 al 27 ottobre e che coinvolgerà atleti nazionali ed internazionali dagli 8 ai 18 anni
SCI CLUB 70	stanziamento per l'acquisto di un automezzo a 9 posti per il trasporto degli atleti
SANT'ANDREA SAN VITO	stanziamento per l'acquisto di un automezzo a 9 posti per il trasporto degli atleti
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	
FEDERAZIONE DELLE SCUOLE MATERNE NON STATALI DELLA PROVINCIA E DIOCESI DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione del XII Convegno annuale "Il bambino nella campana di vetro: carenza o eccesso di cura", attività formativa rivolta agli operatori scolastici, in programma il 30 novembre 2024 presso il Centro Pastorale Paolo VI a Trieste
IRSSSES - ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE	contributo alle spese per l'adeguamento edile e l'allestimento di una nuova aula informatica presso la sede di Trieste
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
ASSOCIAZIONE MOGLI MEDICI ITALIANI	contributo alle spese per la realizzazione del XXX seminario nazionale AMMI "Cardiologia oggi e domani tra prevenzione e cura", in programma a Trieste dal 17 al 18 ottobre 2024
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI TRIESTE	contributo finalizzato all'acquisto di un'autoambulanza attrezzata per il trasporto in modalità protetta dei pazienti dai luoghi di cura al domicilio e viceversa
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	
A.R.I.S. ASSOCIAZIONE RICERCA INTERVENTI STUDI	contributo alle spese per la realizzazione del progetto di prevenzione della fragilità - con nutrizione e attività fisica - in persone anziane a rischio, volto a identificare le potenziali condizioni di fragilità e favorirne la presa in carico precoce



